

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

ANTONINI GIOVANNINO (*)

Vice Presidente - Vicario -

BELLINGACCI MARCO (*)

Vice Presidente

RAGGI GIORGIO (*)

Consiglieri

AMONI ALDO

ARCELLI PAOLO

CESARINI LUCIANO (*) (**)

CIARDELLI AMERICO

D'ATANASIO NAZZARENO

LOGI MICHELE (*)

MONINI ZEFFERINO FRANCESCO

PACI ARISTIDE

SORIGNANI GUIDO (*)

VIGNI ANTONIO

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

FABRETTI PIETRO

Sindaci Effettivi

ROSSI ROBERTO

RUSSO FRANCESCA

Sindaci Supplenti

CASTELLANI PIERGIORGIO

ROSCINI PIETRO

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale

NASINI MARCELLO

Vice Direttore Generale

PALLINI ALFREDO

(*) Componenti del Comitato Esecutivo

(**) Segretario del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Gazzetta Ufficiale n. 70 del 23 marzo 2002

**BANCA POPOLARE DI SPOLETO SPA
SEDE IN SPOLETO, P.ZZA PIANCIANI, N. 5**

I soci della Banca Popolare di Spoleto Spa, con sede in Spoleto, codice fiscale 01959720549, iscritta al n.2346 del Registro delle Imprese di Perugia (Tribunale di Spoleto) Iscritta al n.5134.2 dell'albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia, capitale sociale Euro 38.999.060,7 — sono convocati in **Assemblea Ordinaria** a Spoleto presso i locali del Cinema Teatro "Sala Frau" **Vicolo S. Filippo n. 16 in prima convocazione il giorno 24 APRILE 2002 ore 17,30** ed occorrendo in seconda convocazione il giorno **25 APRILE 2002**, stessa ora e luogo, per trattare e deliberare il seguente **Ordine del Giorno**:

- 1) **Approvazione del Bilancio al 31.12.2001, previa relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; deliberazioni relative e conseguenti;**
- 2) **Ratifica dell'utilizzo della riserva straordinaria a fronte operazione di cartolarizzazione crediti;**
- 3) **Nomina di un Amministratore, in sostituzione di un dimissionario, che resterà in carica fino all'esercizio 2003;**
- 4) **Determinazione ai sensi dell'art. 2389 codice civile;**
- 5) **Conferimento dell'incarico della revisione del bilancio d'esercizio ai sensi degli artt. 155 e 156 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e revisione limitata della relazione semestrale, per gli esercizi 2002 - 2003 - 2004; determinazione del corrispettivo;**
- 6) **Varie ed eventuali;**

Possono prendere parte all'assemblea i Soci che risultino in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'articolo 85, comma 4 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58 e dall'art.34 della delibera Consob n.11768 del 23 dicembre 1998, emessa da un Intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli Spa. Gli azionisti, titolari di azioni non ancora dematerializzate, dovranno, ai fini del rilascio della predetta certificazione, consegnare le azioni stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art.51 della citata delibera Consob.

I Soci, le cui azioni risultino già immesse in depositi a custodia ed amministrazione presso la Banca, devono comunque richiedere per iscritto la prevista certificazione presso la Sede o qualsiasi Sportello della stessa Banca Popolare di Spoleto spa.

Spoleto, 15 marzo 2002

**BANCA POPOLARE DI SPOLETO Spa
Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Giovannino Antonini)**

**Relazione sulla Gestione
e Bilancio al 31 Dicembre 2001**

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2001

IL QUADRO GENERALE

LO SCENARIO MACROECONOMICO L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Nel 2001, le attività economiche hanno registrato una netta decelerazione della crescita che, iniziata negli Usa, ha interessato in misura diversa gran parte delle altre aree, accentuandosi nella seconda metà dell'anno. Difatti, i tragici eventi dell'11 settembre ed il conflitto che ne è seguito hanno contribuito all'acuirsi della tendenza già preesistente; l'aumento del prodotto mondiale è risultato inferiore al 2%, rispetto al +4,7% dell'anno precedente.

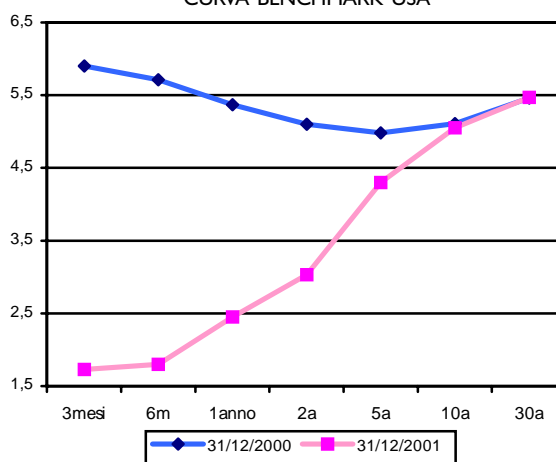
L'economia Usa, per la prima volta dal 1991, ha segnato una riduzione del prodotto interno lordo (-1,3%, in termini congiunturali annualizzati). L'andamento negativo ha interessato, inizialmente, il settore industriale e si è poi diffuso agli altri comparti. Il tasso di disoccupazione si è avvicinato al 6% e si sono aperte significative crisi settoriali. I bassi prezzi delle commodities e la politica economica espansiva hanno tuttavia contribuito a contrastare il peggioramento della situazione.

La Federal Reserve è intervenuta ben 11 volte, a partire dal dicembre 2000, abbassando il tasso d'interesse di riferimento (dal 6,5% di inizio anno all'1,75%) ed il governo ha presentato un nutrito pacchetto di misure, volte a stimolare la domanda. La curva dei rendimenti benchmark ha evidenziato un sensibile calo dei tassi d'interesse a breve ed un mutamento sostanziale di inclinazione e forma. A fine anno la curva tendeva a segnalare la prossima interruzione dell'allentamento monetario e le attese di ripresa dell'economia.

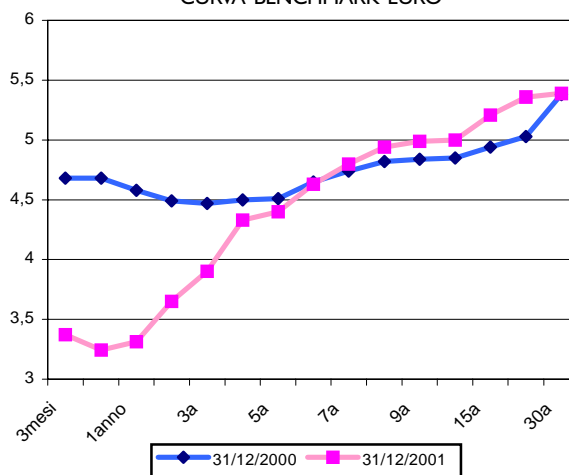
In Giappone, dove la recessione si era manifestata già nel secondo trimestre dell'anno, la produzione ha continuato a diminuire nei trimestri successivi. La spirale recessiva è legata all'andamento della domanda interna e la congiuntura internazionale non permette alle esportazioni di fornire il contributo necessario per la ripresa.

Nell'area sudamericana, al deterioramento delle prospettive economiche, si è sovrapposta la crisi finanziaria dell'Argentina, sfociata nel mancato pagamento degli interessi maturati sul debito pubblico estero. La situazione chiama in causa direttamente anche i risparmiatori italiani (che detengono circa il 15% del debito pubblico argentino) ed alcune banche nazionali (esposte per un notevole ammontare, secondo i dati della Banca dei Regolamenti Internazionali).

CURVA BENCHMARK USA



CURVA BENCHMARK EURO



Nell'area euro, che ha seguito, con un certo ritardo e con minore intensità, l'evoluzione dell'economia Usa, il prodotto interno lordo è cresciuto di circa l'1,6% in media d'anno, contro il + 3,4% del 2000. Si segnalano però differenze sensibili tra i maggiori paesi; la Francia e l'Italia hanno, infatti, dimostrato una maggiore capacità di tenuta rispetto alla Germania, la cui modesta crescita, attorno allo 0,5%-0,7% su base annua, ha condizionato l'intera Area

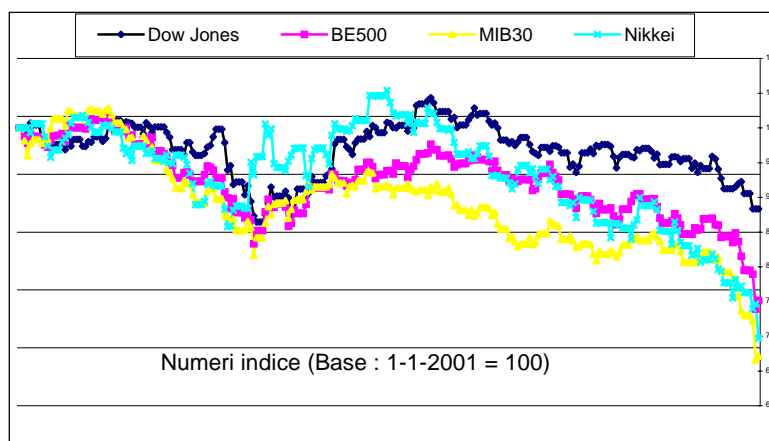
La nuova moneta unica europea, introdotta fisicamente con successo all'inizio del 2002 nel circuito al dettaglio, si è mantenuta nel corso dell'anno nel range di oscillazione 0,85-0,9 rispetto al dollaro.

La diminuzione del tasso d'inflazione è stata intensa nella seconda metà dell'anno (dal picco del +3,4% di maggio al +2,1% di dicembre), in un quadro di relativa debolezza della domanda e di rientro delle tensioni sul fronte delle materie prime.

I consumi privati, che hanno registrato un aumento del 2% rispetto al 2,7% del 2000, hanno risentito, nell'ultima parte dell'anno, del peggioramento delle condizioni del mercato del lavoro e di un deterioramento dell'indice di fiducia delle famiglie, che si è ripercosso in una tendenziale caduta della propensione al consumo.

Nell'Area euro, la presenza di spinte inflazionistiche specifiche, hanno indotto la BCE a mantenere un atteggiamento diverso da quello della Fed, tenendo sino a maggio, un atteggiamento attendista. Gli interventi decisi successivamente hanno portato il tasso di riferimento dal 4,75% al 3,25% del dicembre scorso. L'aumento della inclinazione della curva dei rendimenti riflette l'atteggiamento meno restrittivo della politica monetaria.

I principali mercati azionari internazionali hanno chiuso il 2001 con un bilancio negativo. Ad una fase caratterizzata dal deteriorarsi delle attese sul quadro macroeconomico, è seguito il crollo innescato dai fatti dell'11 settembre, al quale, peraltro, i mercati hanno saputo reagire positivamente segnando arretramenti abbastanza contenuti, considerate le circostanze; New York (-12% il Dow Jones) ha tenuto meglio dell'Europa (-18% l'indice EuroStoxx) e del Giappone (-23,5%).



Nell'ambito europeo, la Borsa italiana ha registrato il risultato peggiore (-25%), mentre il mercato spagnolo è stato il meno negativo (-7,8%); l'andamento degli indici settoriali evidenzia una penalizzazione soprattutto del settore tecnologico (-43%), mentre hanno retto l'auto (-1,3%) e gli alimentari (-3%). Il comparto bancario ha ceduto quasi il 10%. La raccolta diretta di capitali da parte delle imprese nazionali è raddoppiata rispetto al 2000.

Variatz. % del Pil	1999	2000	2001
Paesi Ocse	3,1	3,5	1,2
Usa	4,2	4,1	1,1
Paesi Ume	2,5	3,3	1,5
Italia	1,4	2,9	1,8
Germania	1,4	3,2	0,7
Francia	3,0	3,4	2,0
Giappone	0,8	2,2	-0,5
Fonte: Prometeia			

L'ECONOMIA ITALIANA

Il 2001 è stato un anno difficile anche per l'economia italiana. Il rallentamento dell'economia mondiale si è trasmesso al nostro Paese ed è stato parzialmente limitato dall'entrata in vigore di misure di sostegno del reddito. Alla minore dinamica della domanda interna, soprattutto degli investimenti in macchinari, si è affiancata la netta decelerazione delle esportazioni. Il miglioramento delle ragioni di scambio ha solo parzialmente attenuato gli effetti negativi della ridimensionata evoluzione del commercio mondiale. La produzione industriale si è ridotta di poco meno dell'1% (era aumentata del 3,1% nel 2000); il fatturato e gli ordinativi hanno segnato un calo di oltre il 5%.

La variazione annua dei prezzi al consumo si è attestata al 2,7% in termini medi annui (+2,6% l'anno prima); si è affievolita la spinta inflattiva derivante dal prezzo del petrolio, ma si è evidenziata qualche tensione sul fronte dei beni alimentari e di alcuni servizi.

La domanda interna è cresciuta di circa l'1,4%, risentendo sia del minore dinamismo dei consumi delle famiglie residenti (+1,5% contro il +2,9% del 2000), sia della debolezza degli investimenti fissi lordi, che sono aumentati ad un tasso inferiore al 2%, a fronte del + 6,1% registrato nel 2000.

L'inizio del 2001 è stato contrassegnato, nei primi quattro mesi, da una sostanziale stabilità; successivamente, la diminuzione dei tassi d'interesse è stata piuttosto marcata, soprattutto sul segmento a breve, più sensibile alle manovre di politica monetaria. Sul mercato interbancario, l'euribor a 1 mese è passato da un livello vicino al 4,8% del I quadrimestre al 3,35% di fine anno; i rendimenti dei BOT sono scesi, a dicembre scorso, sotto il 3% (dal 4,5% di inizio anno). I tassi a medio-lungo hanno registrato un andamento difforme; dopo un calo abbastanza contenuto sino ad agosto (inferiore ai 30bp sulla scadenza 5anni), i tragici accadimenti di settembre hanno impattato in misura significativa provocando una riduzione di circa 50bp; successivamente, il recupero di fiducia degli operatori ha riportato i tassi su livelli molto vicini a quelli di prima dell'11 settembre (4,5% sul quinquennale).

Le esportazioni di beni e servizi sono aumentate di circa il 4% (a fronte dell'11% nel 2000), mentre le importazioni sono cresciute di circa il 2,5%; come risultante, le esportazioni nette sono progredite di circa 0,5 punti percentuali, vale a dire in misura sostanzialmente analoga a quella registrata nel 2000 (+ 0,6%).

Nonostante le difficoltà congiunturali, il mercato del lavoro ha proseguito l'andamento positivo, già registrato da alcuni anni; le più recenti indagini Istat mostrano una crescita del numero degli occupati, anno su anno, di circa l'1,2%, con la conseguente discesa del tasso di disoccupazione al 9,3% ,in ottobre, contro un valore medio del 2000 pari al 10,6%.

Il rapporto deficit/Pil, previsto all'1,1% dal Dpef 2002-2006 e dall'aggiornamento del Patto di stabilità e di crescita, è stato segnalato, dalle più recenti rilevazioni dell'Istat, pari all'1,4%, come consuntivo 2001, corrispondente ad un deficit dei conti pubblici pari a 17,6 milioni di euro (34.300 miliardi di lire); nonostante ciò, le Autorità di Governo hanno ribadito l'impegno nella politica approvata dalla Ue, volta al rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità.

L'ECONOMIA REGIONALE

I dati disponibili sulla situazione economica regionale mettono in luce, per il 2001, una decelerazione nella crescita, con un'espansione più marcata nel Ternano e nelle imprese più grandi.

Le dinamiche della produzione industriale registrano un progresso del 3,43% nel complesso dell'industria regionale, con una sensibile differenziazione tra la Provincia di Perugia (+2,75%) e quella di Terni (+5,80%). Il corrispondente dato del 2000 mostrava un aumento della produzione del 5,8%

La lettura dimensionale evidenzia una crescita del 2,63% nel segmento minore (sino a 20 addetti) e del 3,57% nel segmento maggiore, pari o superiore ai 20 addetti.

Settorialmente, la quota di imprese che segnalano un'espansione è chiaramente superiore alla media nella Carpenteria e nella Siderurgia (+10%), Macchine utensili ed impianti (+5,4%), nella Elettromeccanica (+4,4%), nei Prodotti per l'edilizia (+4,0%).

Segnano variazioni negative i settori del Legno (-4,70%) e della Ceramica (-1,10%), mentre appaiono sostanzialmente stazionari i settori del Tessile e Cuoio (+0,24%) e della Carta Editoria e Stampa (+0,72%). Incrementi inferiori alla media mettono in evidenza i settori Alimentare (+2,79%), Vestiario (+1,85%), Mobili (+2,49%) e della Chimica, gomma e plastica (+3,0%).

Per quanto riguarda il fatturato sull'estero, cresciuto, secondo i più recenti dati disponibili, del 3,5% (a fronte di un dato nazionale del +5,19%), si registra una netta prevalenza delle imprese che segnalano stazionarietà o regressione, mentre pochi sono i settori in aumento (Macchine utensili, Ceramica, Chimica – gomma e plastica). I maggiori mercati di destinazione delle produzioni umbre sono la Germania, gli Usa, la Francia, il Regno Unito e la Spagna. L'andamento dell'economia di alcuni dei Paesi suddetti giustifica il ridimensionamento dell'export umbro, tanto da indurre a formulare la valutazione che, tutto considerato, il "made in Umbria" ha tenuto abbastanza bene.

La rilevazione del grado di utilizzo degli impianti manifesta una diminuzione diffusa di tale grado di utilizzo, che si evidenzia, tra l'altro, in una riduzione (dal 16% al 13%) della quota di imprese con un utilizzo degli impianti superiore al 90%, come di quella con utilizzo tra l'80% ed il 90% (dal 23% al 19%).

L'incremento del costo del lavoro palesa un'espansione (+3,4%) in linea con l'aumento rilevato nel 2000, mentre quello delle materie prime (+2,7%) è minore dell'incremento corrispondente registrato nell'anno precedente. Per i prezzi di vendita viene dichiarato un aumento contenuto (+1,7%). La combinazione di tali fattori potrebbe far desumere, sotto il profilo della redditività d'impresa, conseguenze negative sui bilanci aziendali.

Per quanto concerne gli investimenti, il 2001 ha continuato a segnare una dinamica positiva: il 49% delle imprese dichiara di averli compiuti (contro il 47% dell'anno precedente). La composizione degli investimenti mette in luce una distribuzione interna (43% di ammodernamento, 27% di ampliamento, 30% di nuovi impianti) in linea con il 2000; si rileva tuttavia una netta riduzione dell'incidenza dei nuovi impianti (dal 38% al 30%).

Quanto all'utilizzo di Internet, l'indagine mostra una crescente diffusione di tale canale, destinato ad assumere un rilievo sempre maggiore, anche nelle attività, oggi minoritarie rispetto alla posta elettronica ed alla ricerca di informazioni, della gestione dei rapporti con le banche, delle transazioni tra imprese e delle vendite al consumo.

Il dato dell'occupazione appare in discreto progresso; il tasso di disoccupazione risulta attorno al 6,5%, con dati che sono andati migliorando in corso d'anno. Le aspettative per l'occupazione sono a favore

di un lieve aumento medio nei mesi prossimi, con una maggiore accentuazione nel Ternano e nei settori più vivaci (Elettromeccanica, Carpenteria metallica e Siderurgia, Carta-editoria e Stampa, Chimica-gomma e plastica).

Passando ad un'analisi settoriale, la Meccanica, l'Alimentare, il Legno e Mobili risultano caratterizzati da un dinamismo particolarmente vivace, tenuto conto dell'indagine riguardante le principali macrovariabili.

Il settore turistico ha archiviato il 2001 con un risultato tutto sommato positivo, specie se si considerano le difficoltà intervenute dopo l'11 settembre; le presenze dei turisti sono ugualmente aumentate dell'8%, rispetto all'anno precedente. L'offerta turistica dell'Umbria sembra aver trovato una formula originale, che riesce ad integrare, attraverso iniziative di comunicazione e promozione, le Città del vino, l'artigianato artistico, il circuito enogastronomico e le grandi manifestazioni regionali, di risonanza internazionale

In rapida sintesi, si può affermare che l'andamento dell'anno 2001 ha segnato una decelerazione della crescita rilevata nel 2000, con prospettive per il prossimo anno di crescenti difficoltà, dovute in generale al contesto dell'economia mondiale, fortemente condizionato dagli eventi più recenti, e riferibili, nello specifico, ad un inasprimento della concorrenza nazionale ed internazionale e all'aumento del costo del lavoro e delle forniture; il fenomeno della globalizzazione dei mercati coinvolge, in maniera più o meno diretta, tutti gli operatori economici, arrecando sicuramente opportunità insieme ad innegabili rischi. Il sapersi riposizionare, trasformando ed aggiornando il proprio modo di "fare azienda", appare decisivo per moltissime imprese, in particolare per quelle di medio-piccole dimensioni, spesso con impostazione "terzista", come è per la gran parte delle aziende umbre. Fare sistema, crescendo qualitativamente e strutturalmente, attraverso la cooperazione con le Autorità centrali e regionali, e concertando un "Patto per lo Sviluppo e l'innovazione" per realizzare un progresso sostenibile, appare indispensabile in una realtà regionale specifica come l'Umbria.

IL SISTEMA BANCARIO

Nel 2001, le banche si sono trovate ad operare in un contesto non favorevole. Si è manifestata una marcata accelerazione del processo di riallocazione dei portafogli finanziari del settore privato in Italia. Forti disinvestimenti hanno riguardato le attività finanziarie più rischiose, sia detenute direttamente che tramite fondi.

L'investimento del risparmio si è indirizzato verso attività con un elevato grado di liquidità; è proseguito elevato l'investimento in prodotti assicurativi. Il comportamento registrato nell'ultimo anno appare in linea con quanto già sperimentato in precedenti crisi; tuttavia, si inserisce in una modifica delle scelte di allocazione del risparmio che si stava manifestando già dalla seconda metà del 2000, quando le quotazioni dei corsi azionari avevano presentato alcune significative correzioni, in un quadro di intensa volatilità dei mercati finanziari.

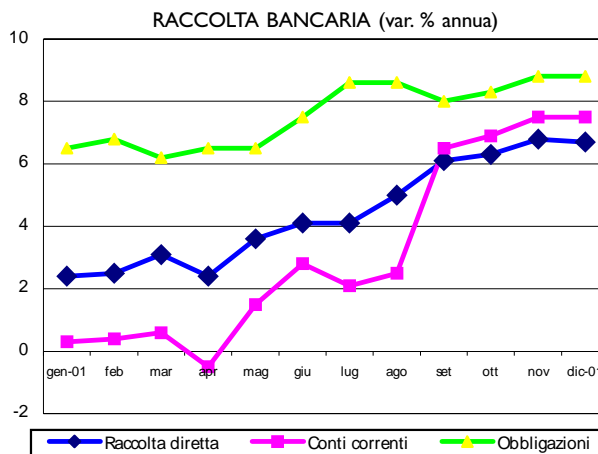
La riduzione dei flussi di risparmio gestito, la non elevata dinamica del credito e le pressioni sui costi sono state affrontate ampliando e diversificando l'operatività, migliorando la qualità dell'offerta e razionalizzando le strutture produttive e distributive.

Nel corso del 2001 la raccolta bancaria ha registrato una progressiva accelerazione (cfr. grafico), che ha interessato soprattutto le componenti più liquide (conti correnti e pct); in termini medi annui, la crescita dell'aggregato è però solo leggermente progredita rispetto all'anno precedente (dal +4% al +4,4%). L'incertezza sulle prospettive economiche e la volatilità dei mercati finanziari hanno, infatti, spinto – soprattutto da settembre - la domanda di moneta per motivi precauzionali, favorendo la ricomposizione dei portafogli dei privati verso strumenti agevolmente smobilizzabili e/o con rendimento garantito. Come avviene già da alcuni anni, è proseguita la diminuzione dei Cd (attorno al -21% annuo), e dei depositi a risparmio (circa -

6%); ha superato invece il +7% la dinamica delle obbligazioni (considerate al netto dei prestiti subordinati obbligazionari).

Anche nei paesi dell'area euro si è registrata un'accelerazione della dinamica della raccolta a vista (dal +6,4% di fine anno 2000 ad attorno il +10% dell'ultimo trimestre del 2001); pressoché stabile invece attorno al 5% l'incremento annuo delle obbligazioni.

Lo sviluppo del risparmio amministrato dalle banche evidenzia una progressiva accelerazione, per effetto della ripresa della domanda di titoli di Stato e di obbligazioni. La consistenza dei titoli a custodia è aumentata del 4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

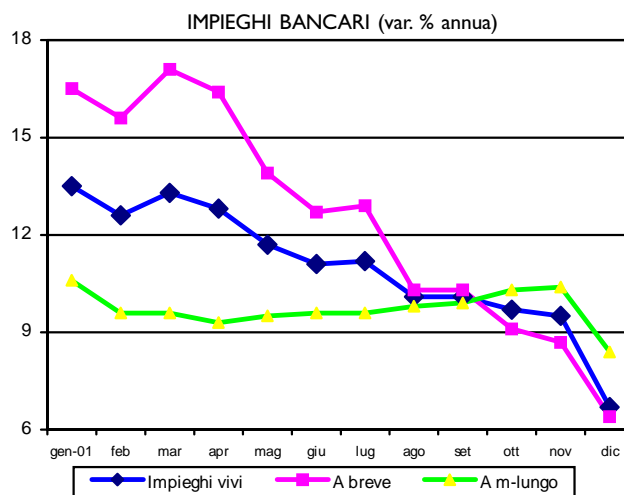


Le difficoltà dei mercati finanziari hanno condizionato il settore del risparmio gestito, influenzando sia sulla valorizzazione del risparmio sia sulla raccolta netta. I risparmiatori hanno privilegiato strumenti liquidi (fondi comuni di liquidità) e meno soggetti agli andamenti dei mercati (polizze vita tradizionali e/o a rendimento garantito). Le gestioni patrimoniali bancarie hanno segnato una contrazione, su base annua, di quasi il 18% (ultimo dato disponibile a novembre).

La raccolta netta dei fondi comuni è risultata negativa, peraltro di soli € 766mil. Dopo otto mesi di afflussi netti totali pressoché nulli, la 'fuga' verificatasi nel mese di settembre è stata, infatti, quasi interamente recuperata. Il patrimonio gestito a fine anno risulta in flessione di circa il 6% rispetto a dicembre 2000, per effetto delle negative performances dei mercati azionari; positivi i rendimenti dei fondi di liquidità e degli obbligazionari (+3,5%).

Il settore della bancassicurazione ha registrato, nell'ultimo trimestre, un significativo rilancio della raccolta premi, che aumenta, nell'anno, di circa il 20% rispetto al 2000. Il positivo risultato è da attribuire soprattutto alla maggiore vendita di prodotti tradizionali a premio unico. Anche i rendimenti 2000 delle principali gestioni separate (superiori al 5%) hanno contribuito all'aumento di fiducia nei riguardi del prodotto assicurativo sul quale, nel 2001, vengono canalizzati quasi tutti gli afflussi finanziari del comparto del risparmio gestito. La composizione dei premi raccolti si caratterizza per la presenza di circa il 30% di prodotti tradizionali e del 22% di unit garantite; l'incidenza delle unit 'classiche' sfiora il 20%, il resto è costituito dalle index.

Gli impieghi bancari hanno ridimensionato il proprio tasso di crescita, passando dal +14,31% del 2000 al + 7,71% del 2001 e manifestando una dinamica in rallentamento, anche se i livelli permangono comparativamente superiori a quelli della provvista, da attribuire principalmente alla fase di peggioramento ciclico che ha contraddistinto lo scenario economico internazionale e nazionale, specie nella seconda metà dell'anno. In particolare, tale andamento riguarda la componente a breve,



passata, tra il dicembre 2000 e la fine del 2001, dal +18,6% annuo al +6,5% ; più stabile, al +8,94% la dinamica dei prestiti a medio-lungo (era stata pari al + 10,18%, alla data del dicembre 2001). Il rallentamento dell'evoluzione del credito riflette, come abbiamo già accennato, il peggioramento dello scenario macroeconomico ed il venir meno di taluni fattori (quali il boom delle operazioni di m&a) che avevano determinato una forte espansione della domanda da parte di alcuni settori industriali; anche la crescente sostituibilità tra credito bancario e ricorso diretto al mercato ha contribuito alla decelerazione dell'aggregato. Il sostegno ai finanziamenti bancari a medio-lungo termine è venuto dalle favorevoli condizioni di costo del credito e da politiche flessibili da parte dell'offerta, nonché dall'andamento dei mutui per l'acquisto di abitazioni (in aumento di circa il 15% annuo).

Per quasi tutto l'anno, il profilo di crescita dei crediti al settore privato si è mantenuto, nell'area dell'euro, quasi tre punti percentuali sotto quello italiano.

Da giugno si è interrotta la flessione delle sofferenze; nella seconda metà dell'anno le consistenze sono aumentate di oltre il 2%. Il fenomeno ha interessato in misura pressoché esclusiva le imprese non finanziarie e, più moderatamente, le famiglie consumatrici. Resta elevato però il tasso di decremento annuo delle sofferenze nette, pari a -18,25%, peraltro influenzato sensibilmente dalle operazioni di cartolarizzazione crediti. Il rapporto tra sofferenze nette ed impieghi è sceso dal 2,78% del dicembre 2000 al 2,37% del 2001.

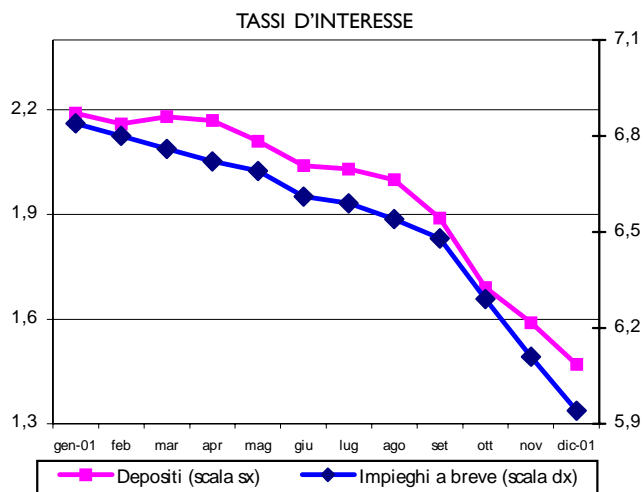
Per quanto concerne i tassi di interesse, anche sul mercato italiano il 2001 ha fatto registrare diffuse flessioni, nell'intera struttura dei saggi di interesse del mercato finanziario e creditizio; in particolare, per quanto riguarda le emissioni dei titoli a breve, il rendimento medio lordo dei BOT ha manifestato una tendenza alla diminuzione, posizionandosi nell'ultimo mese dell'anno al 3,14%.

La dinamica dei tassi bancari ha registrato, nel costo medio dei depositi, una flessione di 72 centesimi, dal 2,19% del dicembre 2000 all'1,47% del 2001. Il mark-down è calato in misura significativa, passando da 2,53 a circa 2,43 punti base (rispetto al rendimento medio dei BOT in circolazione); si è così ridotto il costo-opportunità della detenzione di depositi bancari. Di entità analoga il calo del tasso medio sulla raccolta bancaria (depositi, obbligazioni e pct), sceso dal 3,29% al 2,56%.

La diminuzione del tasso sugli impieghi a breve (sceso a fine anno al 5,94%) è stata di maggiore intensità rispetto a quella del costo dei depositi, toccando i 95 basis points. Il mark-up ha segnato una flessione, passando da 2,16 punti a 2,04 punti, a fine 2001, rispetto al suddetto rendimento dei BOT.

Pertanto, lo spread a fine 2001 (tasso attivo a breve - costo depositi) è scesa dal 4,69% al 4,47%; considerando la media annua, lo spread è invece in rialzo rispetto all'anno 2000, dal 4,42% al 4,56%.

La crescita contenuta del margine d'interesse, causata soprattutto della dinamica flettente dei volumi intermediati, e la sensibile riduzione delle commissioni e dei profitti da operazioni finanziarie sono i principali effetti di uno scenario non particolarmente favorevole per la redditività delle banche. Nonostante l'accentuazione delle politiche di controllo dei costi operativi, l'aumento del risultato di gestione potreb-



be non consentire il miglioramento del Roe di sistema, in presenza anche di maggiori accantonamenti a copertura dei rischi.

Infine, si segnalano, tra i provvedimenti normativi di interesse per le banche: l'abrogazione del meccanismo dell'equalizzatore nella tassazione dei redditi finanziari nel regime del risparmio amministrato, l'approvazione della disciplina che incentiva l'emersione ed il rimpatrio di attività (finanziarie e non) detenute all'estero in violazione di norme fiscali e la modifica di taluni elementi della disciplina sulle fondazioni bancarie che, tra l'altro, definisce il concetto di controllo congiunto di più fondazioni su una banca e consente lo smobilizzo delle partecipazioni di controllo anche tramite Sgr (entro il 2006 rispetto al termine dell'aprile 2003 vigente in caso di cessione diretta sul mercato).

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 31.12.2001 - INDICAZIONI E PROSPETTIVE

L'andamento dei volumi operativi e del conto economico al 31.12.2001 mostra, per i principali aggregati, i valori risultanti dai prospetti allegati, con il raffronto al 31.12.2000.

E' proseguita, con buoni risultati, la realizzazione dell'accordo commerciale con il partner Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., allo scopo di mettere a disposizione della Banca prodotti e servizi di alto profilo, sviluppati dalle Società-prodotto del Gruppo Monte Paschi Siena.

Dall'analisi dei dati della Banca emerge quanto segue:

I) VOLUMI AL 31.12.2001

(in milioni di lire)

I risultati della Banca al 31.12.2001, confrontati con quelli dello stesso periodo dell'anno precedente, mostrano i valori sottototati:

a) Raccolta

*** Raccolta diretta con Clientela ordinaria**

31.12.2001	31.12.2000	diff. ass.	%
2.275.063	2.024.812	+250.251	+ 12,36

*** Raccolta indiretta con Clientela ordinaria**

31.12.2001	31.12.2000	diff. ass.	%
2.848.061	2.656.661	+191.400	+ 7,20

*** Raccolta globale**

31.12.2001	31.12.2000	diff. ass.	%
5.123.124	4.681.473	+441.651	+ 9,43

b) Impieghi

*** Crediti verso Clientela**

(comprese sofferenze nette e credito per operazione di cartolarizzazione-pari a L.234.648 milioni al 31.12.2000)

31.12.2001	31.12.2000	diff. ass.	%
1.887.190	1.839.245	+ 47.945	+ 2,61

di cui impieghi per tesoreria banca

242.065	220.634	+ 21.431	+ 9,71
---------	---------	----------	--------

*** Impieghi al netto di quelli di tesoreria banca e cartolarizzazione**

31.12.2001	31.12.2000	diff. ass.	%
1.643.676	1.383.963	+259.713	+18,77

Il raffronto dei saldi liquidi medi di periodo evidenza quanto segue:

	31.12.2001	31.12.2000	diff.ass.	%
Raccolta diretta esclusi PCT a Clienti-Banche	1.903.234	1.704.187	+199.047	+11,68
Raccolta diretta compresi PCT a Clienti-Banche	2.195.854	1.947.345	+248.509	+12,76
Impieghi verso clientela	1.749.769	1.551.065	+ 198.704	+12,81
di cui all'economia	1.476.173	1.278.545	+ 197.628	+15,46

Nella voce "Crediti verso Clientela" sono comprese, al 31.12.2001, £. 1.449 milioni, relative alla linea interessi dell'operazione di cartolarizzazione crediti non performing, ai sensi della Legge 130/99; la stessa voce includeva, al 31.12.2000, £. 234.648 (in linea capitale ed interessi), in relazione all'operazione di cartolarizzazione titoli, ai sensi della suddetta Legge nr.130/99.

Non considerando l'incidenza delle operazioni di cartolarizzazione, la crescita degli impieghi risulterebbe pari al 17,61%; computando, con metodo più proprio, i saldi liquidi medi impieghi in lire escluse sofferenze, l'aumento, anno su anno, è pari al 16,27%. La componente a breve, in conto corrente-portafoglio commerciale-prestiti personali, cresce nella misura del 16,41%, mentre la dinamica degli impieghi a medio e lungo termine si attesta su una crescita del 16,07%, con progressi nel comparto mutui ipotecari casa (+10,07%), mutui ipotecari impresa (+31,39%), prestimpresa non ipotecari (+17,55%).

Tra i principali motivi della dinamica degli impieghi possiamo annoverare:

- Ripresa del mercato immobiliare
- Ripresa di operatività dei finanziamenti assistiti da convenzioni con le Associazioni di categoria
- Ampio sviluppo delle operazioni di risparmio in formazione "4 you" (prodotto elaborato da Monte Paschi Finance)
- Consistente sostegno conferito alla fase più avanzata della ricostruzione dopo il sisma del 1997, riguardante la cosiddetta "ricostruzione pesante"
- Progressiva "entrata a regime" di numerosi nuovi sportelli, il cui apporto si estrinseca anche, in misura significativa, sul versante del funding, come raccolta diretta

L'andamento della raccolta è caratterizzato da una ripresa del trend di crescita di alcuni degli strumenti di funding più liquidi (conti correnti e depositi), in consistente aumento (del 17,10% e dell'8,88%, rispettivamente).

Il saldo liquido medio della raccolta diretta risente notevolmente di alcuni rapporti in conto corrente di consistente ammontare, acquisito a fine marzo 2001 da un importante Ente, con sede legale in Roma, e successivamente prelevato in giugno, per il quasi totale importo.

L'aggregato delle operazioni dei pronti contro termine, dopo la forte crescita realizzata nel 2000,

soprattutto verso la fine dell'anno, ha consolidato il livello raggiunto, attestandosi a + 5,61%, confermando come i pct abbiano assunto un ruolo di strumento importante nella gestione della liquidità in periodi di incertezza sull'evoluzione dei tassi di interesse, sia per la clientela privata che per quella istituzionale, per parcheggiare i fondi disinvestiti da altre attività finanziarie.

Quanto alla raccolta in obbligazioni, sia diretta che indiretta, l'aggregato segnala una buona crescita, legata ai maggiori rendimenti, con una prevalenza delle emissioni a tasso fisso, in uno scenario di tassi in diminuzione, nonché all'arricchimento della gamma, con l'offerta di titoli strutturati, che consentono di investire nelle attività sottostanti, a più elevato rendimento, ricevendo comunque un rendimento minimo garantito.

Le analisi degli specialisti giungono univocamente ad una constatazione: il risparmiatore italiano, pur preoccupato e colpito dalle difficoltà e dalla crisi, pur vittima della volatilità dei mercati, chiede sicurezza e si pone quindi "in attesa". Tende a ridurre il "fai da te" che sembrava avere forza prorompente lo scorso anno, sull'onda, anche emotiva, delle novità introdotte con l'utilizzazione di Internet. Dopo l'irrazionale euforia dei mercati finanziari, prolungatasi sino ai primi mesi del 2000, occorre ora che i risparmiatori non cadano nell'eccesso opposto di un pessimismo ugualmente irrazionale, ma esercitino criticamente la propria capacità di giudizio, con l'aiuto, se ritenuto utile ed opportuno, della consulenza finanziaria e bancaria.

Trattando del comparto del risparmio gestito, appare rilevante, come si constata d'altra parte nella maggioranza delle banche, la quota di riscatti dai fondi azionari e bilanciati, che hanno registrato significativi deflussi netti, mentre segnano una buona tenuta i fondi obbligazionari ed i flessibili. I risparmiatori, delusi dall'andamento dei titoli azionari, hanno solo parzialmente indirizzato le loro scelte verso fondi più "sicuri", optando per altre forme d'investimento, quali le polizze assicurative ed i titoli obbligazionari, anche strutturati.

I dati relativi al risparmio gestito sono i seguenti:

	31.12.2001	31.12.2000	%
G.P.M. e G.P.F. (dato puntuale)	417.931	398.658	+ 4,83
Fondi Comuni (dato puntuale)	268.493	271.233	- 1,01
Polizze di Ass.ne Vita	60.978	38.971	+56,47
Totale	747.402	708.862	+ 5,44

Il dato delle sofferenze nette ammonta a £. 2.476 milioni, dopo l'operazione di cartolarizzazione di crediti non performing, avviata in data 28.05.2001, ai sensi della Legge nr. 130/1999; non è pertanto possibile effettuare confronti con le rilevazioni precedenti, per mancanza di omogeneità.

Per le sofferenze lorde, pari a 7.172 milioni, sussistono le medesime considerazioni appena formulate per le sofferenze nette, in merito alla possibilità di raffrontare i dati con l'anno precedente.

Il rapporto fra impieghi con clientela ordinaria e raccolta si è attestato all'82,95%, rispetto al 90,8% del 31.12.2000.

Passando ad un'osservazione più ravvicinata dei dati in precedenza riportati, mettiamo in evidenza le seguenti ulteriori informazioni.

La distribuzione settoriale dei crediti, riportata tra le Informazioni sullo Stato Patrimoniale (punto I) evidenzia, eseguendo un raffronto percentuale, una ridistribuzione delle voci, con significativi aumenti del macro-aggregato "altri operatori", per il 27,44%, e "famiglie produttrici", pari al 16,27%; un netto incremento segna anche la voce "società non finanziarie" (+12,80%).

Il sub-aggregato "edilizia ed opere pubbliche" segna un sensibile progresso, pari al 20,64%, a riprova dell'appoggio che la Banca ha saputo assicurare alla ricostruzione post-terremoto, ormai giunta alla fase decisiva della "ricostruzione pesante".

Registrano un segno marcatamente positivo anche gli impieghi del settore "servizi del commercio, recuperi e riparazioni" (+16,80%), mentre si evidenzia il netto calo di quasi il 46,13%, dell'aggregato "società finanziarie", motivato dalla realizzazione dell'operazione di cartolarizzazione, alla quale abbiamo fatto cenno in precedenza.

La composizione degli impieghi, segmentata in rapporto alla vita residua mostra una netta riduzione delle attività con scadenza inferiore od uguale ai 12 mesi (-20,83%), dovuta, come abbiamo già detto, alla dinamica del credito derivante dalla cartolarizzazione, mentre sostenuto è l'aumento degli aggregati relativi al medio termine (+21,21%) ed al lungo termine (+49,48%), per l'effetto "risparmio in formazione" e "mutui casa", di cui abbiamo già trattato.

Il dettaglio dei dati è il seguente:

(in milioni di lire)	31.12.01	31.12.00	diff.%
-attività senza vincolo di durata	564.928	498.332	+13,36
-attività con vita residua inferiore o uguale ai 12 mesi	577.678	729.704	-20,83
-attività con vita residua fra i 12 ed i 60 mesi	404.553	333.756	+21,21
-attività con vita residua superiore ai 60 mesi	325.222	217.561	+49,48
-attività con durata indeterminata	14.809	59.892	-75,27
totale	1.887.190	1.839.245	+ 2,61

Gli impieghi alla clientela in valuta ammontano a milioni 37.759, contro milioni 37.125 del 31.12.2000, con una lieve variazione positiva, pari all'1,71%, dopo la flessione riscontrata due anni orsono, in relazione all'introduzione dell'Euro ed alla trasformazione delle linee di credito denominate in valute dell'area "in".

L'informazione sulla rischiosità dei crediti suddivisi per settori di attività economica, segnala una situazione più critica per il settore del Commercio (Mobili ed Elettrodomestici, ingrosso alimentari, ingrosso tessili) e Servizi, Imprese manifatturiere medio-piccole (prodotti maglieria, abbigliamento) e famiglie produttrici, famiglie consumatrici; risultano stabili altri settori, come quello delle imprese manifatturiere medio-grandi, le imprese edili e le società immobiliari, le società finanziarie.

Non si sono evidenziate problematiche particolari in ordine alla localizzazione geografica della clientela, a riprova di una operatività omogeneamente sviluppata sul territorio di riferimento.

Crediti Speciali

La situazione operativa del settore dei crediti speciali, nei vari comparti, segnala, anno su anno, un andamento di segno positivo, con un progresso nel comparto “mutui ipotecari” per la casa, sia per l’acquisto che per la costruzione e la ristrutturazione degli immobili, con un aumento dell’83,23%, nelle nuove erogazioni, dopo la stasi dello scorso anno, così come si riscontra un avanzamento nei finanziamenti all’artigianato (+75,12%), malgrado le ridotte disponibilità dei fondi Artigiancassa; le operazioni di leasing, effettuate con la Merchant Leasing, Società prodotto del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, segnano un ulteriore incremento dell’operatività, pari al 6,34%, dopo il netto progresso dello scorso anno. Anche le operazioni di factoring aumentano in volume dell’89,3%, a testimonianza che la collaborazione operativa con le Società-prodotto del Gruppo MPS, unitamente alla competitività delle condizioni, sta progressivamente entrando a regime, arrecando nuova efficacia alla nostra offerta di servizi.

Occorre peraltro precisare, ai fini di rispettare una linea di omogeneità statistica, che nel primo semestre 2000 era stato perfezionato un finanziamento, a carattere straordinario, attraverso il Mediocredito Toscano (ora MPS Merchant), per £. 18,7 miliardi.

Nello specifico, i risultati sono i seguenti, comparando le operazioni erogate nel corso del 2001 rispetto a quelle dell’anno prima:

Tipologia	Scostamento %
-Operazioni con nostri fondi (agrario, ipotecari, artigianato di esercizio, Artigiancassa)	+42,35
-Operazioni con fondi altrui (agrari, fondiari, Mediocredito, leasing, factoring)	-16,01
Totale generale	+23,16

L’importo complessivo delle operazioni perfezionate con nostri fondi nei comparti “agrario”- “mutui ipotecari”- “artigianato d’esercizio”- “artigiancassa” ammonta nell’anno a L. 268,4 miliardi, mentre l’importo complessivo delle operazioni perfezionate con fondi di altri Istituti è stato pari a L. 77,6 miliardi .

I Crediti di firma ammontano a miliardi 114,618 con un lieve decremento dell’1,33% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.

Passando all’esame più analitico della raccolta fiduciaria, i valori disaggregati per forma tecnica risultano così articolati:

	31.12.01	31.12.00	diff.%
(importi in milioni di lire) CLIENTELA ORDINARIA			
-raccolta a termine (p.c.t.)	240.839	228.055	+5,61
-raccolta senza vincolo durata di cui:	1.388.405	1.204.147	+15,30

*depositi a risparmio	287.060	263.660	+ 8,88
*conti correnti	1.101.340	940.487	+17,10
-obbligazioni	371.500	353.159	+ 5,19
-cert.depos.	207.163	196.485	+5,43
-dep.risp.vinc.	67.157	42.966	+56,30
totale	2.275.064	2.024.812	+12,36

Abbiamo già precedentemente espresso alcune osservazioni relativamente alle forme più importanti di raccolta (conti correnti, depositi, obbligazioni, pronti contro termine).

I certificati di deposito invertono la tendenza a flettere, segnando, dopo diversi anni, un segno positivo nella misura del 5,4%.

La incidenza dei certificati di deposito sul totale della raccolta diretta passa dal 9,7% del 31.12.2000 al 9,10% del 31.12.2001, mentre il peso delle obbligazioni scende dal 17,44 al 16,33%, per lo stesso periodo.

La distribuzione della raccolta, con esclusione di quella a termine (PCT), per settori e rami di attività economica evidenzia i valori sottonotati, confermando la prevalenza del settore famiglie, che totalizza il 75,28 % del dato complessivo.

	31.12.01	31.12.00	%
	(importi in milioni di lire)		
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	14.351	21.928	-34,55
SOCIETA' FINANZIARIE	32.063	22.603	+41,85
SOCIETA'NON FINANZIARIE	344.077	293.160	+17,37
FAMIGLIE	1.531.425	1.386.122	+10,48
ISTITUZ. SENZA SCOPO DI LUCRO	98.182	60.246	+62,97
RESTO DEL MONDO	3.728	1.657	+124,98
UNITA' NON CLASS.LI E NON CLASS.	10.399	11.042	- 5,82
TOTALE	2.034.225	1.796.758	+13,22

La raccolta in valuta della clientela ammonta, al 31.12.2001, a L.1.465 milioni, con un leggero decremento del 1,94 %, anno su anno, in relazione alle fluttuazioni del mercato dei cambi, che hanno mantenuto lontani i risparmiatori, pur tenendo conto dell'esiguità dei volumi in gioco.

Per quanto concerne la raccolta indiretta, si nota, scendendo nello specifico, che il comparto delle Gestioni Patrimoniali Mobiliari registra una diminuzione dei volumi intermediati, pari all'11,69%; il settore risente in modo particolare dell'andamento negativo dei mercati azionari e del clima generale di incertezza. Le Gestioni Patrimoniali in Fondi, anche grazie ad un consistente rapporto acquisito sulla piazza di Roma, crescono del 12,15%, recuperando la perdita delle G.P.M. ; complessivamente, le Gestioni, sia in titoli che in fondi, aumentano del 4,83%, mostrando quindi una buona ripresa.

I Fondi Comuni di Investimento registrano un lieve decremento dell'1,01%, non considerando il dato già computato nelle G.P.F., con una redistribuzione per categorie di fondi, mostrando una discreta tenuta per i fondi di liquidità, per i flessibili e per gli obbligazionari, mentre perdono quote gli azionari ed i bilanciati, come abbiamo già avuto modo di accennare; bisogna inoltre considerare che la minore valorizzazione delle quote, in particolare dei fondi azionari, ha sensibilmente inciso sull'ammontare degli stocks a fine periodo.

La raccolta globale, quale totalizzazione della diretta e dell'indiretta, registra un dato pari a miliardi 5.123,1, a fronte di un valore di 4.681,5 miliardi del 2000, con un progresso percentuale del 9,43% (era stata pari al +6,28% lo scorso anno).

Il "patrimonio clienti", vale a dire il numero degli NDG attivi, è passato da 91.698 del 2000 a 95.777 del 2001, con un incremento del 4,45% (contro il + 3,85% dello scorso anno).

Il numero dei conti correnti ordinari, sia attivi che passivi, è passato da nr. 64.500 a nr. 68.003, con un progresso del 5,43%.

Le posizioni di rischio, compresi i garantiti, sono cresciute da nr. 45.558 a nr. 49.313, con un incremento dell'8,24%

Il costo della raccolta ed il tasso di remunerazione degli impieghi sono risultati i seguenti:

- tasso della raccolta, puntuale al 31.12.2001: 2,29% (contro il 3,09% del 31.12.2000); il tasso medio effettivo di periodo è risultato pari al 3,00 % (contro il 2,69% dell'anno precedente);
- tasso puntuale degli impieghi in lire al 31.12.2001: 6,07% (contro il 7,32% del 31.12.2000); il tasso medio effettivo di periodo è risultato pari al 7,75 % (contro il 7,93% del 2000), considerando anche la commissione di massimo scoperto.
- lo spread dei tassi puntuali risulta quindi pari al 3,78 %, al 31.12.2001 (contro il 4,23% di un anno prima); la forbice dei tassi medi effettivi è passata dal 5,24% , risultato dell'anno 2000, al 4,75% dell'esercizio 2001, con un diminuzione di 49 basis points. Valutando l'incidenza sul tasso passivo dei predetti rapporti accesi su Roma, la forbice riguardante la clientela "ordinaria" risulterebbe pari al 4,85% (comprese le operazioni di denaro caldo), a fronte di uno spread previsto tra tassi attivi per impieghi all'economia e tassi passivi di raccolta in lire, del 5,0%.

Nel corso dello scorso anno, sono state effettuate nr.86 rinegoziazioni di mutui, per un importo totale di £. 4,57 miliardi, a seguito delle pronunce della Corte di Cassazione in materia di tassi usurari. L'impatto economico. In termini di differenza delle rate applicate, è risultato pari a £. 157 milioni, circa, per anno.

DATI DI CONTO ECONOMICO AL 31.12.2001

I dati di Conto Economico mostrano , per gli aggregati principali, il seguente quadro:

	31.12.01	31.12.00	diff. %	diff.ass.
Margine di interesse	91.655	84.327	+ 8,69	+ 7.328
Margine d'intermediazione	146.894	132.604	+10,78	+14.290
Spese amministrative	101.510	95.001	+ 6,85	- 6.509

Risultato Lordo di Gestione	40.545	33.378	+21,47	+7.167
Utile delle attività ordinarie	32.334	24.871	+30,01	+7.463
Utile lordo	31.827	29.453	+ 8,06	+2.374
Utile Netto	16.013	14.142	+ 13,23	(*) +1.871

(*) In realtà, dal computo relativo al “risultato caratteristico”, astraendo cioè dallo sbilancio della voce “Utile/Perdita straordinario”, risulterebbe un incremento dell’utile netto di circa il 36 %.

Le considerazioni che possono rivestire rilievo significativo possono così riassumersi:

- Il margine di interesse segna una variazione positiva, rispetto all’anno precedente, dell’8,69%, dovuta essenzialmente alla buona tenuta dello spread sui tassi ed all’evoluzione dei volumi intermediati;
- Il margine di intermediazione evidenzia un avanzamento del 10,78%, dovuta, oltre che alle ragioni di fondo già espresse per il margine di interesse, al gettito complessivamente sostenuto dei servizi tradizionali, mentre appare penalizzante l’andamento del mercato finanziario sui ricavi dell’attività di intermediazione mobiliare. Non considerando l’incidenza dell’operazione di cartolarizzazione crediti sulla voce “altri proventi di gestione” (come meglio specificato in apposita trattazione, in Nota Integrativa), il progresso, anno su anno, sarebbe pari all’8,30%. Le commissioni nette mostrano una diminuzione, rispetto all’anno precedente, del 5,33%; in realtà, tenendo conto che il beneficio del collocamento del prodotto “4 you” – risparmio in formazione, pari a £. 3.235 milioni, per la parte riferita alla compravendita di uno zero coupon, figura tra i profitti da operazioni finanziarie, pur essendo assimilabile a commissioni attive su servizi, la variazione effettiva delle “commissioni nette” risulterebbe pari a +4,42%.
- i profitti da operazioni finanziarie evidenziano un maggiore introito di £.4,096 mld. (corrispondente a 5,5 volte il risultato dell’anno precedente), anno su anno. Il sub-aggregato “minusvalenze/plusvalenze su portafoglio titoli/riprese di valore” incide in negativo, sul risultato suddetto, per £. 2,805 miliardi, mentre a fine 2000 il portafoglio titoli presentava minusvalenze nette per £.2.543 milioni. Va inoltre posto in luce che sono state contabilizzate minusvalenze per L. 1040 milioni, quale quota di competenza dell’anno 2001, pari a 1/5 della complessiva perdita di L. 5.203 milioni, derivante dall’operazione di cartolarizzazione, effettuata ai sensi della legge 133/99. Occorre peraltro considerare, in maniera speculare a quanto segnalato per la voce “commissioni nette”, in merito all’incidenza del collocamento del prodotto “4 you”, che il risultato andrebbe rettificato in diminuzione per il suddetto importo di £. 3.235;
- le spese amministrative aumentano, rispetto all’anno precedente, del 6,85%, mostrando, per voci analitiche, il seguente quadro:

*Spese per il Personale : + 6,09%

L’andamento delle Spese per Personale deriva dalle scelte effettuate, anche a seguito di una deliberazione del Consiglio di Amministrazione, volte ad avviare un progetto di profonda revisione del modello organizzativo sia periferico che centrale, riguardante la politica delle risorse umane (nella prospettiva di prepararci alla sfida degli anni futuri), procedendo ad una più numerosa immissione di nuovo personale, allo scopo di rafforzare la nostra presenza commerciale e di conquistare nuove quote di mercato;

*Altre spese amministrative: + 8,03%

Sul fronte delle spese amministrative, alcuni interventi già attuati nel corso del 2001 hanno consen-

tito un loro contenimento. Questo è stato tuttavia controbilanciato dalla crescita della rete distributiva (nuovi sportelli, istituzione della rete dei promotori ed altre implementazioni realizzate o ulteriormente sviluppate, quali ad esempio: home banking- trading on line, Alm, Var, controlli interni, potenziamento della rete di trasmissione dei dati, privacy, intranet aziendale). Va messo in debita luce che, calcolando l'incidenza della cartolarizzazione crediti sulla voce "spese legali", bilanciata dall'introito come "altri proventi di gestione", come si è già detto, la variazione anno su anno evidenzerebbe una riduzione dello 0,50%.

- il risultato lordo di gestione, comprensivo anche delle rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali, segnala una variazione positiva di £. 7,167 miliardi (+21,47%), quale effetto combinato dei fattori sopra esposti ;
- l'utile/perdita straordinario ammonta a 507 milioni, come perdita, contro un utile di £. 4.582 milioni nell'anno 2000 (in relazione alla dismissione di parte del portafoglio titoli immobilizzati, nonché alla contabilizzazione di £. 3.600 milioni quale provento riveniente dalla "fiscalità differita").
- l'utile netto di periodo si attesta a £. 16.013 milioni, con un incremento del 13,23% (pari a £.1.871 milioni) rispetto allo stesso periodo del 2000, dopo le rettifiche nette di valore su crediti ed i congrui accantonamenti per garanzie ed impegni ed al fondo rischi su crediti .
- il ROE risulta pari all' 8,96%, non tenendo conto della capitalizzazione dell'utile di esercizio, contro l'8,39% dell'anno 2000.

* * * *

Sviluppiamo infine alcune ulteriori considerazioni, a completamento di quanto sinora esposto:

* l'apertura di nr. dieci nuovi sportelli, avvenuta nel corso dell'anno, ha comportato un investimento, in risorse finanziarie ed umane, il cui ritorno economico potrà essere acquisito nei prossimi esercizi;

* la redditività della gestione è stata influenzata dall'impostazione che la Banca ha inteso darsi in alcuni comparti (in particolare i mutui ipotecari per la casa). Mentre si riscontra un crescente, in qualche misura anche auspicato, aumento del grado di concorrenza, che si concretizza sia con nuovi entranti nei mercati tradizionali, ma anche con nuovi canali di distribuzione dei servizi e dei prodotti bancari e finanziari, la diffusione delle operazioni bancarie on line sta producendo, come era d'altronde previsto, una notevole compressione verso il basso dei prezzi unitari dei servizi.

Come abbiamo già accennato, la possibilità di raffronto del dato sofferenze lorde/impieghi risulta molto relativa, in seguito all'operazione di cartolarizzazione; comunque, a titolo meramente statistico, segnaliamo che il rapporto segna un valore numerico pari allo 0,38% (contro il 3,75 dello scorso anno). In valore assoluto, le sofferenze lorde, al netto dei crediti direttamente svalutati, totalizzano L.7,172 milioni (contro £. 70.254 milioni al 31.12.2000)

Le sofferenze nette ammontano, come dato puntuale, a L. 2,476 miliardi (contro £. 37.831 dell'anno precedente), mentre il rapporto sofferenze nette/impieghi risulta statisticamente pari allo 0,13% (contro il 2,06% dello scorso anno).

Le partite incagliate, appostate tra gli impieghi, ammontano a L.27,016 miliardi, al netto delle svalutazioni analitiche (contro L. 46.420 milioni dell'anno precedente). La variazione è dovuta prevalentemente alla cartolarizzazione crediti avvenuta nell'esercizio che ha comportato la cessione di circa L. 20 miliardi di posizioni, classificate ad "Incagli" nell'esercizio precedente.

L'indicatore del "coverage ratio", vale a dire il rapporto tra previsioni di perdita e sofferenze lorde, risulta sensibilmente modificato, registrando il 65,47% per il 2001 (46,15% nel 2000, ante operazione di cartolarizzazione crediti).

Le caratteristiche delle nuove pratiche immesse tra quelle in sofferenza, con riferimento alle dimensioni, alla localizzazione geografica ed alla ripartizione settoriale, evidenziano, in linea generale, una media contenuta degli importi delle posizioni interessate, mentre la localizzazione non desta motivi di attenzione particolare, vista la distribuzione piuttosto omogenea sul territorio; l'analisi dei settori mostra una consistente presenza delle famiglie produttrici e consumatrici.

C'è da rilevare, a livello sistemico, in particolare dopo i drammatici eventi avvenuti a New York l'11 settembre scorso, che l'aspettativa di una stagnazione economica, almeno sino alla prima metà del 2002, con una successiva graduale ripresa, induce a prevedere, per l'anno che si apre, una ripresa della crescita delle sofferenze.

Per quanto riguarda il Portafoglio Titoli di proprietà, la sua consistenza al 31.12.2001 ammonta a L.880.795 milioni, con un variazione percentuale positiva del 43,73%, in relazione, oltre che alla politica delle fonti e degli usi seguita in corso di periodo, alla predetta operazione di cartolarizzazione di parte del portafoglio titoli non immobilizzati, della tipologia "non quotati", ai sensi della Legge 130/99, per un valore di bilancio di L. 236.860 milioni, nonché, ultimo ma certo non meno importante, all'accantonamento in titoli presso la Banca d'Italia connesso al change-over dalla lira all'euro, per un importo di circa 147 miliardi.

La linea gestionale seguita nel corso dell'anno è stata, come di consueto, quella di cogliere, per quanto possibile, le circostanze più opportune, pur in un mercato contrassegnato da una tendenza estremamente volatile.

La rimanenza dei titoli di proprietà non immobilizzati è stata computata, tenuto conto dello sbilancio negativo derivante dalle minusvalenze (per £. 2.861 milioni), plusvalenze (per £.44,8 milioni), riprese di valore (per £. 11 milioni) e dalla svalutazione per "rischio Paese" (per £. 1,7 milioni), per complessive L.2.807 milioni.

I titoli immobilizzati hanno cambiato nella consistenza, anno su anno, toccando la cifra di L.254.030 milioni (+25,3 %), comprese anche alcune polizze di capitalizzazione, emesse da Imprese di Assicurazione, per un valore di bilancio pari a milioni 28.706 (come è meglio specificato nella Nota Integrativa).

Nel portafoglio titoli di proprietà immobilizzati sono ricompresi £. 65.543 milioni, relativi ai titoli junior, emessi dalle Soc. Anthea Srl e Ulisse Srl, in relazione alle operazioni di cartolarizzazione titoli e crediti suddette.

La distribuzione temporale per durate dei titoli risulta dal prospetto inserito nelle Informazioni sullo Stato Patrimoniale della Nota Integrativa (Parte B, sez. I 1.6).

La destinazione del Portafoglio Titoli è evidenziata nelle Informazioni sullo Stato Patrimoniale della Nota Integrativa (Parte B, sez.2).

Quanto alle partecipazioni, ne sono analiticamente indicate la composizione, la suddivisione e le variazioni in allegato alle Informazioni sullo Stato Patrimoniale della Nota Integrativa (parte B, sez.3); si rileva che esse sono aumentate, come valore netto, passando da £.4.279 a £.4.820 milioni, con un incremento pari al 12,64%, soprattutto in relazione alla partecipazione alla ricapitalizzazione della Società di Riscossione Tributi SORIT Spa.

Da ottobre 2001 a febbraio 2002 la Banca è stata oggetto di verifica da parte della Vigilanza della Banca d'Italia. L'attività ispettiva ha riguardato tutte le principali aree di attività della Banca ed è stata una utile occasione di confronto sui principali aspetti organizzativi e procedurali della Banca, che come commentato nel seguito sono parzialmente in corso di modifica e di ridefinizione. Siamo in attesa di ricevere dall'Organo di Vigilanza il verbale relativo alle conclusioni relative all'attività ispettiva svolta.

* * * * *

Alla data del 31.12.2001, la Banca non deteneva azioni in portafoglio della controllante Spoleto Credito e Servizi Soc. Coop. a r.l. e della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Per quanto riguarda i rapporti verso Imprese del Gruppo e verso Imprese partecipate (diverse dalle Imprese nel Gruppo), nei prospetti che seguono sono indicate le attività, le passività e le Garanzie e Impegni: Attività e Passività verso Imprese del Gruppo (importi in milioni di lire)

Voci Patrimoniali	Gruppo Bancario MPS	Gruppo Spoleto Credito e Servizi
- Attività	62.092	25
- Passività	222.557	4.912
- Garanzie e Impegni	6.470	=

Attività e Passività verso Imprese Partecipate (diverse dalle Imprese del Gruppo)
(importi in milioni di lire)

Voci Patrimoniali	
- Attività	55.250
- Passività	19.581
- Garanzie e Impegni	17.095

I predetti rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

Per tali rapporti si fa riferimento alle Informazioni sullo Stato Patrimoniale (punti 3.2 e 3.3, "attività e passività verso Imprese del Gruppo" e "attività e passività verso Imprese partecipate-diverse dalle Imprese del Gruppo") e agli appositi allegati, al 31.12.2001.

Infine, la Banca non ha posto in essere operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione dell'attività di intermediazione creditizia.

Il Personale in organico ha registrato nell'anno una consistenza numerica media pari a 553 unità (contro le 521 unità del 2000), suddivisi in: dirigenti 3, funzionari 55, restante personale 495. Inoltre, figuravano come distaccati presso la Banca, al 31.12.2001, dalla Banca Monte dei Paschi S.p.A. nr.1 funzionario, mentre nr.2 impiegati della Banca erano distaccati presso la Spoleto Credito e Servizi Soc. Coop. a r.l.

Nel corso del 2001, è proseguita l'attività di addestramento/formazione, in particolare per il lancio di nuovi prodotti/servizi, anche con l'intervento di esponenti delle Società-prodotto del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, sia presso le nostre sedi che presso strutture esterne.

Struttura Patrimoniale

Il Patrimonio netto della Banca, comprensivo dell'utile netto maturato nel 2001, pari a L.16.013 milioni, ammonta a L. 190.608 milioni (le movimentazioni del periodo sono indicate nelle Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Sezione 8 "Prospetti di variazione nei conti di patrimonio netto").

Le variazioni registrate nell'anno 2001 riguardano l'attribuzione alle riserve patrimoniali di L. 14.142 milioni di utile dell'esercizio 2000, nonché l'imputazione dell'onere di L. 5.080 milioni (pari a 4/5 della perdita complessiva), derivante dall'operazione di cartolarizzazione crediti, avvenuta nell'esercizio 2001, rispetto ad una perdita complessiva di L. 6.350 milioni; inoltre, è stato effettuato il reintegro della Riserva Straordinaria del secondo quinto della perdita di L. 5.203 milioni originata dalla cartolarizzazione titoli, avvenuta nell'esercizio 2000.

Inoltre, in data 13.03.2001, il Consiglio di Amministrazione della Banca ha deliberato la conversione del capitale sociale in Euro, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n.213/98, mediante riduzione del valore nominale delle azioni e del capitale sociale, pari a L. 67 milioni, con contestuale accredito, di pari importo, alla riserva legale; pertanto il capitale sociale espresso in Euro è pari ad Euro 38.999.060,70 (valore unitario pari ad euro 2,58 ad azione).

Il Patrimonio di Vigilanza, utile ai fini della determinazione dei coefficienti di Vigilanza e dell'eccedenza patrimoniale, rispetto ai rischi prudenziali previsti, ammonta a L. 219.746 milioni (+1,99% rispetto al 31.12.2000), come evidenziato nello schema "patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza".

Il coefficiente di solvibilità per i rischi di credito risulta pari all'11,72% rispetto al 13,27% del 31.12.2000 ed al minimo dell'8% previsto per le Banche non appartenenti ad un Gruppo Bancario.

Per i raffronti di dettaglio, si rimanda al prospetto della citata Sezione nr. 8 alla presente relazione.

Nel complesso, la posizione patrimoniale individuale, che tiene conto di tutti i requisiti dell'Organo di Vigilanza, evidenzia un'eccedenza di L. 24.959 milioni, pari all'11,35% (al 31.12.2000 la percentuale era pari al 35,36%), soddisfacendo quindi le condizioni prescritte dall'Organo di Vigilanza.

La diminuzione dell'eccedenza è dovuta prevalentemente alla crescita dell'attivo, ponderato secondo il rischio, nonché all'applicazione del requisito prudenziale di Vigilanza sui titoli junior rivenienti dalle operazioni di cartolarizzazione titoli e crediti, immessi nel portafoglio immobilizzato della Banca, che ha determinato un assorbimento di patrimonio pari a complessivi £. 32.085 milioni.

La formazione dell'utile di esercizio

Il Margine di interesse conseguito, pari a mil. 91.655, più i Proventi di intermediazione e diversi, pari a mil. 55.239, meno le Spese Amministrative, pari a mil. 101.510, meno le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali, pari a €. 4.839, hanno determinato un Risultato lordo di gestione di mil. 40.545.

Ciò premesso, si indica di seguito l'analisi della composizione dell'utile netto di fine dell'anno 2001:
(importi in milioni di lire)

Partendo dal Risultato Lordo di Gestione, che esprime il valore reddituale prodotto		40.545
aggiungendo lo sbilancio dell' utile/perdita straordinario e cioè le componenti positive e negative di reddito non comprese nei risultati precedenti per		(507)
si ha l'ammontare lordo disponibile pari a		40.038
accantonamenti, rettifiche e riprese di valore:		
- acc.to per rischi ed oneri	(690)	
- rett. di valore su crediti e accan.ti per garanzie e impegni	(8.878)	
- riprese di valore sui crediti	1.677	
- acc.to F.do Rischi su crediti	(==)	
- rett. val. su immob. Finanz.	(320)	
	<hr/>	(8.211)
variazione del fondo per rischi bancari generali l'utile ante imposte è quindi pari a	= =	31.827
dedotte le imposte sul reddito di esercizio		(15.814)
l'utile netto risulta pari a		16.013

Le attività di ricerca e di sviluppo

Le principali attività svolte dalla Banca nel corso del 2001, al fine di migliorare il grado di soddisfazione della clientela per i servizi prestati e di perseguire l'obiettivo di raggiungere elevati livelli di efficienza gestionale sono, in rapida ricapitolazione, le seguenti:

- apertura dei nuovi sportelli ubicati in:
Pievetorina (MC), Spoleto - fraz. S. Giacomo, Perugia - fraz. Solfagnano Parlesca, Città di Castello - fraz. S. Secondo, Fara in Sabina - Loc. Passo Corese, Nocera Umbra, Macerata - fraz. Villa Potenza, Roma - via Circonvallazione Clodia, Terni - viale Stazione, Monte S.Giusto - fraz. Villa S. Filippo (MC);
- stesura, in collaborazione con primaria società di consulenza, del **Piano Strategico 2001-2003**. Lo sviluppo dei valori patrimoniali e reddituali, derivante dalle valutazioni effettuate sull'andamento economico-finanziario storico della Banca, sulla scorta della situazione economica e congiunturale del contesto territoriale di riferimento, si è fondato sulla definizione dell' obiettivo aziendale, che è quello di "coniu-

gare l'immagine di Banca del territorio e di Banca innovativa volta a soddisfare, in modo efficiente, le esigenze della clientela, anche adottando una strategia multicanale e di distribuzione di prodotti e servizi innovativi”.

Le priorità strategiche individuate sono:

- massimizzare la soddisfazione della clientela, mettendo in pieno risalto la connotazione di Banca chiamata al servizio del territorio
- raggiungere elevati livelli di efficienza gestionale attraverso:
 - * la gestione efficiente delle risorse umane
 - * la politica di outsourcing e di reingegnerizzazione dei processi aziendali
 - * il completamento del processo di informatizzazione della rete
 - * la diffusione della cultura del controllo di gestione

Le priorità operative che la Banca dovrà porsi al fine del perseguimento degli obiettivi strategici sopra delineati sono:

- la diversificazione e l'ampliamento delle fonti di ricavo;
- gli accordi commerciali con il Gruppo MPS (quale quelli riguardanti i prodotti, in particolare il “4you”-risparmio in formazione e le obbligazioni strutturate di Monte Paschi Finance, oltre ai prodotti assicurativi e previdenziali)
- la razionalizzazione della rete territoriale fisica e lo sviluppo integrato dei vari canali distributivi (sportelli tradizionali, rete di promotori, banca virtuale, call center)

Altre aree di intervento riguardano:

- * l'incremento del livello di patrimonializzazione della Banca;
- * il perseguimento di una buona qualità dell'attivo, attraverso il miglioramento ulteriore dei meccanismi di controllo dei rischi, la gestione efficiente del credito e del portafoglio titoli, la gestione degli impieghi di capitale fisso (in particolare relativi al patrimonio immobiliare);
- la revisione della macrostruttura organizzativa, sia della Direzione Generale (con interventi di razionalizzazione della struttura esistente) che della Rete periferica; per quest'ultima, dopo le modifiche realizzate nel mese di marzo 2000 e nel mese di febbraio 2001, gli sportelli sono state raggruppati in due Aree territoriali. La razionalizzazione della struttura periferica è, un po' per sua natura, un work in progress, che ha trovato difatti ulteriori aggiornamenti/perfezionamenti, entrati in vigore a partire da febbraio 2002, come è più ampiamente specificato nel paragrafo che tratta della macrostruttura organizzativa. L'obiettivo costante, di rilevanza strategica, è quello di meglio chiarire ruoli e responsabilità, di dare centralità allo sportello, di snellire l'iter di erogazione creditizia e di conferire maggiore efficacia all'attività commerciale.
- è stato inoltre messo in opera un progetto di segmentazione della clientela (secondo vari parametri di selezione: privati, aziende, debitori, creditori, per fasce di importo) con assegnazione dei rapporti con i clienti, dopo aver identificato le risorse responsabili all'interno della Rete Commerciale.
- ulteriore diffusione ed arricchimento del servizio di remote banking, che permette, via Internet, sia la consultazione della situazione del conto corrente e del dossier titoli dei clienti, che l'effettuazione di disposizioni. L'aumento degli utenti sta avvenendo con buona progressività, avendo superato, al 31 dicembre 2001, il numero di 1.255, per i due servizi di Home banking e di Trading on line (con circa 225,4 miliardi di volumi intermediati, come acquisti e vendite di titoli).
- realizzazione progressiva degli interventi previsti dal progetto di revisione del sistema dei controlli inter-

ni, volto ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali, individuando le fonti di rischio e le possibili correlazioni. Il consolidamento della competitività, la stabilità di medio/lungo periodo e la gestione “sana e prudente” della Banca, che costituiscono gli obiettivi del progetto, richiedono la dotazione di adeguati sistemi di rilevazione, misurazione e controllo. A tal fine la Banca ha già introdotto, sin dall’anno scorso, la procedura ATENA- Analisi Tecnica Aziendale (valutazione su vari profili ed assegnazione di un punteggio complessivo) e nell’esercizio 2001 ha gradualmente realizzato e sta sviluppando l’inserimento delle procedure ALM –Asset Liability Management, VAR-Value at risk e, con particolare riferimento al controllo rischi di credito, la procedura SEAC. L’introduzione di sistemi che consentono alla Banca di orientarsi in modo più efficiente nel governo dei rischi di mercato, diviene fondamentale, tenendo anche conto delle ripetute indicazioni che le Autorità di Vigilanza formulano in tal senso, in vista dell’attuazione, prevista entro tre-quattro anni, delle disposizioni contenute nell’accordo di “Basilea 2”. Dal mese di ottobre 2001, è entrato in funzione il Comitato di Controllo Interno, costituito da tre membri del Consiglio di Amministrazione con la partecipazione del Presidente del Collegio Sindacale e dell’Alta Direzione.

- l’ulteriore sviluppo e rafforzamento della rete dei promotori finanziari, operanti nelle zone non sufficientemente coperte dai nostri sportelli ed attivi a partire dal secondo semestre dell’anno scorso. L’orientamento è volto verso l’ampliamento della rete, giungendo ad interessare gli sportelli operanti in territori ove la nostra quota di mercato presenta un potenziale di sviluppo ulteriore, in particolare nel settore del risparmio gestito.

La macrostruttura organizzativa

Direzione generale

L’assetto di vertice della Banca è stato recentemente oggetto di cambiamento. Nel corso del 2001, accanto al Direttore Generale (cui facevano riferimento diretto il Servizio Revisione Interna, il Servizio Personale, il Servizio Segreteria Legale e Societaria e il Servizio Controllo di Gestione, Pianificazione Strategica e Studi) hanno agito due Vice Direttori Generali, uno preposto all’area mercato e l’altro all’area amministrativa.

Al Vice Direttore Generale preposto all’area mercato facevano riferimento: il Servizio Crediti, il Servizio Finanza, lo Staff Relazioni Esterne, il Servizio Rete Commerciale, il Servizio Supporti Informativi di Marketing). Al Vice Direttore Generale preposto all’area amministrativa/organizzativa facevano riferimento il Servizio Assetto Organizzativo e Qualità, il Servizio Sistemi Informativi, il Servizio Ragioneria Generale, lo Staff Acquisti, il Servizio Tecnico-Economato e il Servizio Servizi Accentrati. A decorrere dal 2002, il Vice Direttore Generale che sovrintendeva all’area mercato è cessato dalle sue funzioni, rimanendo pertanto un solo Vice Direttore. Il modello organizzativo, come viene illustrato in seguito, ha subito, nel febbraio 2002, una profonda revisione, per renderlo meglio in grado di far fronte alle esigenze poste da un mercato sempre più competitivo.

Rete periferica

La sperimentazione del modello organizzativo ha reso necessario procedere ad un affinamento della struttura per meglio chiarire ruoli e responsabilità, dare centralità allo sportello, snellire l’iter di erogazione creditizia e sviluppare maggiormente l’attività commerciale.

Pertanto, a partire dal febbraio 2001, è stata attuata una modifica, in base alla quale le Aree territoriali sono state ridotte da tre a due, le figure Corporate e Retail sono state ricondotte all’interno delle filiali, sono stati istituiti dei responsabili commerciali di zona senza autonomie deliberative creditizie con il compito di sviluppare l’attività delle filiali di competenza.

A fine 2001, è stata definita una nuova struttura organizzativa, i cui principi ispiratori, in ordine alla Rete Commerciale, sono i seguenti:

- riconoscimento di deleghe operative in presenza di chiari e precisi ambiti di responsabilità gestionale
- differenziazione della nostra presenza sul territorio in funzione delle caratteristiche commerciali ed organizzative dell'utenza
- potenziamento della capacità commerciale di penetrazione del mercato
- aumento del grado di governo del rischio di credito
- organizzazione di uno sfidante sistema premiante individuale e di gruppo (obiettivi comuni)
- potenziamento del controllo gestionale

La Rete Commerciale viene pertanto articolata in 10 Aree Territoriali:

- Città di Castello
- Foligno
- Perugia
- Spoleto
- Terni/Rieti
- Roma
- Assisi
- Valnerina
- Todi/Orvieto
- Macerata

La struttura-tipo prevede: Reparto Segreteria, Reparto Credito, Reparto Controlli, Reparto Private/Finanza, Reparto Corporate, Reparto Retail.

Nelle Aree Territoriali Maggiori tutte le figure del modello organizzativo sono ricoperte; nelle altre Aree Territoriali alcune figure/attività sono accorpate (ad esempio Corporate/Responsabile Area), assenti (ad esempio Segreteria), condivise e/o assegnate alla Direzione Generale. Il Reparto Controlli, collocato funzionalmente presso l'Area Territoriale, dipende gerarchicamente dalla Direzione Contenzioso e Controlli della Direzione Generale e può avere competenze su una o più Aree Territoriali.

* * * * *

Per quanto riguarda la Direzione Generale, i cambiamenti più significativi sono:

- Articolazione in Direzioni (Personale, Pianificazione-Controllo di Gestione, Revisione Interna, Rete Commerciale-Corporate-Retail, Crediti, Contenzioso e Controlli, Segreteria Legale, Organizzazione e Qualità, Finanza, Amministrazione, Responsibility e Logistica)
- Uffici
- Unità di Staff (Relazioni esterne e Coordinamento Retail /Promotori)

E' stata creata la figura di responsabile Area Mercato, che si occupa, tra l'altro, del coordinamento dei Responsabili di Area e delle Direzioni Commerciali della Direzione Generale (Corporate,Retail,Crediti). L'Ufficio Controllo Rischi di Credito, già collocato all'interno della Direzione Revisione Interna, è stato collocato nell'ambito della Direzione Contenzioso e Controlli.

LA GESTIONE DEI RISCHI

La struttura organizzativa

Nell'ambito della politica di revisione del sistema dei controlli interni hanno assunto un crescente rilievo strategico le funzioni e gli organismi coinvolti nelle attività di gestione dei rischi di credito, finanziari ed operativi. In particolare, fermi restando i controlli di linea svolti dalle unità periferiche e dalle Direzioni della Direzione Generale volti in prima analisi a mitigare i rischi operativi della banca e che allo stato sono in corso di ridefinizione/potenziamento, compiti di presidio/gestione dei rischi sono attribuiti principalmente a:

1. Direzione Revisione Interna: ha il compito di sorvegliare l'operatività delle funzioni aziendali e di verificare l'adeguatezza e la funzionalità del sistema dei controlli interni aziendali. In tale ambito verifica, sia presso le filiali che la Direzione Generale, la regolare gestione dei rischi creditizi, finanziari ed operativi;
2. Direzione Controllo di Gestione, Pianificazione Strategica: analizza il complesso dei rischi aziendali, effettua il monitoraggio della situazione complessiva di rischio aziendale e supporta per tale via la Direzione Generale nella gestione complessiva;
3. Direzione Contenzioso e Controlli che, ferme restando le competenze della Direzione Revisione Interna, presidia e coordina l'insieme di attività finalizzate al controllo del rischio di credito.
4. Direzione Assetto Organizzativo e Qualità: è deputato alla definizione della macrostruttura, dei singoli processi aziendali (strategico-aziendale, definizione della struttura organizzativa, creditizio, finanziario, dei controlli, informatico) e della procedura periodica per la valutazione dell'adeguatezza e delle funzionalità del sistema dei controlli interni (allo stato in fase di test);
5. Direzione Crediti che presidia l'attività di erogazione creditizia della Banca, individua e analizza i settori di intervento, assicura il governo della qualità dell'attivo proponendo le azioni correttive necessarie e definendo i criteri di valutazione e di affidabilità della clientela;
6. Direzione Finanza che segue e analizza costantemente la posizione globale della Banca, in lire e in divisa, sotto il profilo reddituale, di liquidità, di rischio e di rispetto dei limiti operativi.

I rischi di credito

E' in via di completamento la ridefinizione delle norme che regolano l'attività di erogazione creditizia. Sono già state portate a termine le attività relative all'avviamento della pratica di fido elettronica che ha consentito un cambiamento di impostazione nelle fasi di valutazione, con utilizzo di un sistema esperto modulo analisi bilancio, del sistema esperto andamento cliente, dell'analisi di basi dati esterni (Centrale dei Rischi, atti pregiudizievoli, ecc.).

Nel corso del 2001 sono state ridefinite le categorie di rischio aziendali, con cui vengono classificate le posizioni di credito a seconda del loro livello di rischiosità definito sulla base delle disposizioni di legge e regolamentari per le sofferenze, incagli, crediti in corso di ristrutturazione e ristrutturati; in base agli indicatori di anomalia del Sistema Esperto Andamento Cliente adottato e delle basi dati esterne (Centrale dei Rischi, atti pregiudizievoli, banche dati bilanci, mercato, agenzie di rating) e interne (risultanze ispettive, altre informazioni, ecc.) le restanti posizioni vengono classificate nelle categorie regolari, leggermente anomale, anomale, sotto controllo.

E' in via di completamento la redazione di una nuova edizione del Regolamento dell'attività creditizia. E' stato posta in opera, a livello sperimentale, d'intesa con Cedacrinord, un progetto di credit rating system di tutta la clientela che si prevede di portare a regime entro la fine del 2002.

Sono state altresì regolamentate le modalità di gestione, le competenze e le autonomie delle posizioni a rischio. In particolare, la gestione delle pratiche in sofferenza e degli incagli a rientro programmato (posizioni in temporanea difficoltà che vanno dismesse per decisione della banca in base ad attuabili piani di rientro) spetta alla Direzione Contenzioso e Controlli; la gestione delle altre partite incagliate, dei crediti in corso di ristrutturazione e ristrutturati spetta al Servizio Crediti. E' in ogni caso stabilito che in caso di classificazione di posizioni nella categoria sotto controllo vengono sospese le autonomie deliberative ordinarie.

Nella gestione del rischio di credito la banca non fa uso di derivati su crediti, né partecipa ad accordi di compensazione bilaterale. Come è meglio specificato in altra parte del Bilancio, nel corso del 2001 è stata portata a compimento un'operazione di cartolarizzazione di crediti non performing, ai sensi della Legge nr.130/1999, come da contratto di cessione crediti stipulato in data 28.05.2001.

Il rischio creditizio nei confronti di imprenditori viene sovente mitigato con l'accoglimento di controgaranzie rilasciate da associazioni di categoria, consorzi fidi, finanziarie regionali. Nel caso di finanziamenti concessi a valere sull'utilizzo di fondi comunitari, statali o locali, vengono di norma richieste garanzie assicurative e/o bancarie per lo svincolo delle somme.

Impostazione contabile e qualità del credito

Nel corso del 2001 sono state contabilizzate tra le sofferenze posizioni per L. 36,1 mld., oltre agli interessi di mora che sono stati, come per il passato, interamente svalutati.

Le pratiche in contenzioso (n. 204 per L. 7,172 mld.) sono state valutate analiticamente con rettifiche di valore complessive per L.4,696 mld.

Per quanto riguarda le partite incagliate lorde (n. 449 per L. 31,891 mld.), di cui n. 335 per L. 20,369 mld. a rientro programmato, sono state calcolate svalutazioni per L.4,875 mld.

Relativamente ai crediti ristrutturati (complessive n. 5 pratiche per L.4,188 mld. tutti sorti in esercizi precedenti) è stata effettuata una previsione di perdita limitata a £. 483 milioni, tenuto conto che per la maggior parte delle posizioni in essere i previsti miglioramenti stanno progressivamente realizzandosi.

E' stata come di consueto effettuata una svalutazione forfettaria sui crediti in bonis per L.7,068 mld., modificando la metodologia di calcolo, al fine di definire un più puntuale metodo di determinazione degli accantonamenti al fondo sui crediti in bonis ed alla luce degli eventi straordinari intervenuti nel corso dell'esercizio, rappresentati dalla cartolarizzazione di gran parte delle posizioni a sofferenza. Il nuovo criterio si è basato sull'analisi di un trend storico di cinque anni di nuovi passaggi di crediti a sofferenza e delle relative svalutazioni, normalizzando i dati in modo da non essere influenzati dagli eventi straordinari sopra citati.

La percentuale di perdite così determinata è stata rapportata all'importo dei crediti vivi, al netto di particolari categorie di impieghi che non hanno mai generato perdite per la Banca (nello specifico si tratta di mutui ipotecari casa a privati, di operazioni di denaro caldo e crediti di firma).

In considerazione dell'operazione di cartolarizzazione crediti in sofferenza, la voce 90 "Fondo Rischi su crediti", iscritta per L. 1.000 milioni nei precedenti esercizi, è stata interamente utilizzata. Anche a seguito

della rideterminazione della svalutazione forfettaria sui crediti in bonis, iscritta in riduzione della voce 40 "Crediti verso clientela", non è stato ritenuto necessario alcun accantonamento al citato Fondo Rischi su crediti.

I rischi finanziari

A seguito del lavoro di rivisitazione dell'area Finanza della Banca, concluso prima della fine dell'anno 2000, sono state apportate delle modifiche organizzative volte a:

- integrare nell'area Finanza il front e il back office, ferma restando la necessaria separatezza organizzativa e contabile dei due comparti;
- rafforzare la struttura di front office;
- ridefinire i compiti del back office attraverso la razionalizzazione e la creazione di una nuova entità denominata "Coordinamento Finanza". Questa nuova struttura ha obiettivi di coordinamento, supporto al front office e al back office in caso di picchi di lavoro, help desk agli sportelli.

Le deleghe operative a suo tempo attribuite sono stabilite per importi nominali, integrati con limiti di stop loss. Sono stati anche fissati limiti di massima esposizione creditizia e di massimo rischio di controparte.

Con l'entrata a regime della procedura ALM, testata all'inizio del 2001, è possibile valutare l'esposizione ai rischi finanziari quantificando:

- l'impatto di variazione dei tassi di interesse e di cambio sul margine di interesse;
- l'impatto sul valore economico del portafoglio titoli e derivati mediante modelli parametrici o di sensitivity basati sulla duration gap analysis;
- l'impatto di variazione dei tassi di interesse e di cambio sul valore economico del patrimonio netto della banca;
- il gap di liquidità su tutte le poste a scadenza esistenti alla data di riferimento.

Connesso al progetto ALM è l'entrata a regime di un modello di Value at risk parametrico (modello Prometeia Riskmetrics) che consentirà giornalmente, da parte dell'Area Finanza, di fornire dati sul valore nominale e attuale della posizione, sul valore di carico, sulle minus e sulle plus, sugli interessi maturati. Per tale modello dovranno essere prossimamente iniziati i test di attivazione.

L'operatività del comparto Finanza risulta allo stato modesta quanto ad assunzione di posizioni. Il portafoglio titoli, salvo limitate eccezioni, assume infatti la natura di riserva di liquidità e di polmone per il margine di interesse (cfr. infra).

Al di là di una marginale attività su opzioni sul Mib30, non vengono realizzate operazioni in derivati, eccezion fatta per la copertura dei "cap" sui mutui residenziali e gli interest rate swap delle emissioni obbligazionarie, gestite comunque da soggetti terzi. Anche l'attività di tesoreria è di natura residuale, a parte alcune operazioni di denaro caldo con primarie controparti. Lo stesso dicasi per l'attività in cambi che viene svolta esclusivamente per esigenze della rete. In buona sostanza, l'attività è prevalentemente concentrata nell'intermediazione per conto della clientela.

Già dal primo semestre 2000 è stato formalizzato un Comitato Finanza che assume la natura di organo strategico e consultivo per la definizione delle politiche in materia di finanza aziendale, che si muove nell'ambito delle politiche degli investimenti e del livello dei rischi definiti accettabili dal Consiglio di Amministrazione.

Tematiche relative all' introduzione dell'Euro

La Banca, già dall'anno scorso, ha esaminato le problematiche relative all'aggiornamento dei processi informatici ed organizzativi, in vista dell'introduzione dell'Euro, in stretta collaborazione con la Soc. Cedacrinord SpA, che espleta il service del nostro sistema informativo. E' stata pertanto prevista l'esecuzione di una serie di interventi, tendenti a focalizzare e a superare alcuni aspetti problematici, in particolare riguardanti:

- check up per le aziende clienti, in vista del cambio di moneta
- nuovi prodotti rivolti alle imprese, sia di produzione che commerciali, ed ai privati, per sostenere i loro programmi di adeguamento delle tecnologie
- rifocalizzazione di prodotti già esistenti, per incentivare l'utilizzo della moneta virtuale
- informazioni alla clientela, utilizzando varie forme (lettere, estratti conto, pagine web su Internet, kit pubblicitari, inserti periodici sugli organi di stampa, interventi presso alcune emittenti televisive, incontri con le categorie economiche - in collaborazione con il Centro Estero della Camera di Commercio e con l'Università degli Studi di Perugia).

Nell'aprile 2001, è stato costituito, tra diverse funzioni della Banca, un apposito Comitato Euro, articolato in Gruppi di lavoro, per affrontare i vari aspetti legati al cosiddetto changeover, al fine di prevenire ed affrontare con successo eventuali elementi di criticità; tra le prime decisioni adottate, si segnala quella di ridenominare in euro, automaticamente e senza costi per la clientela, sin dal 1^a novembre 2001, i conti correnti in lire.

Oltre ai costi già sostenuti nei tre esercizi passati, pari a complessive £. 2.396 milioni, per le attività di adeguamento del software del sistema informativo, nonché per l'investimento in hardware, per sostituire le apparecchiature periferiche non idonee a supportare il nuovo software in versione Euro (la spesa è ripartita in più esercizi secondo le quote di ammortamento previste), sono state realizzate, nel corso del 2001, spese per circa £.700 milioni, riguardanti, tra l'altro, l'omaggistica, il trasporto valori, le apparecchiature contabanconote e conta-monete, le affrancatrici e la campagna informativa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il fatto più saliente avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio è stato senza alcun dubbio l'avviamento della Moneta Unica Europea, con la conclusione della lunga marcia iniziata, per i 12 Paesi aderenti, con la firma del trattato di Maastricht nel 1992, proseguita, per il nostro Paese, con l'ammissione del 1998, e conclusa infine nel 2002 con la circolazione fisica della nuova moneta e con la fine delle valute nazionali. La nostra Banca ha saputo far fronte puntualmente alle problematiche che l'effetto-euro ha comportato, immedesimandosi nelle molteplici esigenze della propria clientela, sia delle famiglie che delle imprese. Tra l'altro, la Banca ha deciso, per alcune giornate del sabato, appena prima ed in concomitanza con l'avvio del change-over, di tenere aperta una serie di sportelli, opportunamente scelti, per la consegna degli start-kits e per corrispondere alle richieste di informazioni da parte della clientela.

Come abbiamo già avuto modo di anticipare in precedenza, a partire da febbraio 2002 è stata varata la nuova struttura organizzativa, sia della Rete Commerciale che della Direzione Generale .

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli obiettivi stabiliti per il 2002, nel budget operativo, rappresentano sicuramente un traguardo ambizioso (raccolta diretta +5,84%, impieghi all'economia + 7,48%, margine di intermediazione in aumento del 6,69%, risultato lordo di gestione, al netto delle rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali, in crescita del 14,74%), in una situazione di mercato sempre più concorrenziale e con uno scenario economico e bancario contrassegnato da non molte luci e da numerose ombre, in una fase congiunturale dal profilo molto incerto. Ci sentiamo comunque di affermare che le previsioni reddituali formulate per il 2002 possano trovare una conferma sostanziale nella realtà.

Infine, desideriamo esprimere il nostro ringraziamento all'Organo di Vigilanza per la preziosa assistenza e per l'attenzione con cui ha seguito il nostro lavoro.

Alla Cooperativa Spoleto Credito e Servizi, nostro Socio di maggioranza, intendiamo manifestare il nostro profondo, grato, apprezzamento per la vicinanza dimostrataci.

Alla Banca Monte dei Paschi di Siena, ai suoi Amministratori e Dirigenti, va il nostro grazie per la collaborazione prestataci e per l'efficacia delle sinergie realizzate; analogo indirizzo di ringraziamento va alle Società del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, che ci hanno assistito nelle varie fasi della messa a punto dei loro prodotti e del collocamento presso la nostra clientela.

Alle Associazioni di categoria ed agli Istituti di cui siamo partecipanti, inviamo il nostro ringraziamento per l'assistenza fornitaci.

Alle Rappresentanze Sindacali intendiamo esprimere il nostro apprezzamento, per il comportamento costruttivo e per la correttezza con cui hanno assolto il loro compito.

Alla Direzione Generale, ai Funzionari, al Personale tutto, rivolgiamo il nostro sentito ringraziamento per l'impegno profuso, nell'ambito delle rispettive responsabilità e competenze.

Ai Soci ed alla nostra Clientela, che ci hanno confermato la loro fiducia, indirizziamo la nostra profonda riconoscenza.

Signori Azionisti,

ricordandoVi che il presente progetto di Bilancio al 31.12.2001 è oggetto di revisione da parte della KPMG SpA, Vi invitiamo ad approvare la Relazione sulla Gestione, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel suo complesso e nelle singole appostazioni.

Si allegano altresì, per una migliore comprensibilità dei dati, i sottoelencati prospetti:

- 1) Raccolta Fiduciaria e Impieghi economici
- 2) Stato Patrimoniale riclassificato
- 3) Conto Economico riclassificato
- 4) Elenco delle Partecipazioni
- 5) Prospetto delle attività e passività verso Imprese del Gruppo (Gruppo Banca MPS)
- 6) Prospetto delle attività e passività verso Imprese del Gruppo (Gruppo Spoleto Credito e Servizi)
- 7) Prospetto delle attività e passività verso Imprese partecipate (diverse dalle Imprese del Gruppo)
- 8) Rendiconto Finanziario
- 9) Elenco degli Immobili di proprietà

Secondo quanto previsto dallo Statuto, Vi sottoponiamo la seguente proposta di ripartizione dell'utile netto di £. 16.012.507.866, pari ad Euro 8.269.770,16

- alla riserva ordinaria	Euro	826.977,02
- alla riserva straordinaria	Euro	2.605.700,34
- agli azionisti :12,40% sul capitale nominale nominale di Euro 38.999.060,70 (pari ad un dividendo unitario di Euro 0,32 per numero 15.115.915 azioni)	Euro	4.837.092,80

Spoleto, 15 Marzo 2002

Il Consiglio di Amministrazione

ALLEGATO ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

**Partecipazioni degli Amministratori,
dei Sindaci e del Direttore Generale**

PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEL DIRETTORE GENERALE

Cognome e Nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
ANTONINI GIOVANNINO	Banca Popolare di Spoleto SpA	2.036	-	-	2.036
CONIUGE	Banca Popolare di Spoleto SpA	4	-	-	4
BELLINGACCI MARCO	Banca Popolare di Spoleto SpA	507	-	-	507
FIGLIO MINORE	Banca Popolare di Spoleto SpA	252	-	-	252
RAGGI GIORGIO	Banca Popolare di Spoleto SpA	-	500	-	500
ARISTIDE PACI	Banca Popolare di Spoleto SpA	-	-	-	-
AMONI ALDO	Banca Popolare di Spoleto SpA	25	-	-	25
ARCELLI PAOLO	Banca Popolare di Spoleto SpA	-	-	-	-
CESARINI LUCIANO	Banca Popolare di Spoleto SpA	507	-	-	507
CIARDELLI AMERICO	Banca Popolare di Spoleto SpA	-	-	-	-
D'ATANASIO NAZZARENO	Banca Popolare di Spoleto SpA	-	-	-	-
LOGI MICHELE	Banca Popolare di Spoleto SpA	-	-	-	-
MONINI ZEFFERINO FRANCESCO	Banca Popolare di Spoleto SpA	114	-	-	114
CONIUGE	Banca Popolare di Spoleto SpA	101	-	-	101
INTERPOSTA PERSONA E/O SOCIETA' CONTROLLATA	Banca Popolare di Spoleto SpA	1.500	-	-	1.500
SORIGNANI GUIDO	Banca Popolare di Spoleto SpA	4.131	-	-	4.131
VIGNI ANTONIO	Banca Popolare di Spoleto SpA	-	-	-	-
FABRETTI PIETRO	Banca Popolare di Spoleto SpA	-	-	-	-
ROSSI ROBERTO	Banca Popolare di Spoleto SpA	1.600	-	-	1.600
RUSSO FRANCESCA	Banca Popolare di Spoleto SpA	-	-	-	-
NASINI MARCELLO	Banca Popolare di Spoleto SpA	627	-	-	627
CONIUGE	Banca Popolare di Spoleto SpA	17	-	-	17
		-	-	-	-

Appendice A

Schemi del Bilancio dell'Impresa

Stato Patrimoniale, Garanzie e Impegni, Conto Economico

Stato Patrimoniale, Garanzie e Impegni, Conto Economico espressi in Euro
(al tasso di conversione irrevocabile fissato in data 31.12.98 di 1 Euro pari a lire 1.936,27)

Stato Patrimoniale

(importi alla lira)

	Voci dell'Attivo	31.12.2001
10	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	30.286.036.454
20	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	30.276.228.796
30	Crediti verso banche:	48.128.320.573
	a) a vista	24.371.350.301
	b) altri crediti	23.756.970.272
40	Crediti verso clientela	1.887.190.130.552
	di cui:	
	- crediti con fondi di terzi in amministrazione	3.585.129.394
50	Obbligazioni e altri titoli di debito:	846.958.291.974
	a) di emittenti pubblici	561.187.433.537
	b) di banche	121.295.871.121
	di cui:	
	- titoli propri	496.478.991
	c) di enti finanziari	65.542.739.500
	d) di altri emittenti	98.932.247.816
60	Azioni, quote e altri titoli di capitale	3.560.923.308
70	Partecipazioni	4.820.081.292
90	Immobilizzazioni immateriali	2.109.367.730
100	Immobilizzazioni materiali	43.426.109.878
120	Azioni o quote proprie	-
130	Altre attività	166.876.130.825
140	Ratei e risconti attivi:	14.991.087.200
	a) ratei attivi	14.114.313.452
	b) risconti attivi	876.773.748
	Totale dell'Attivo	3.078.622.708.582

Garanzie e impegni

(importi alla lira)

	Voci	31.12.2001
10	Garanzie rilasciate	114.618.370.503
	di cui:	
	- accettazioni	-
	- altre garanzie	114.618.354.871
20	Impegni	100.964.720.943
	di cui:	
	- per vendite con obbligo di riacquisto	-

(importi alla lira)

	Voci del Passivo	31.12.2001
10	Debiti verso banche	378.454.401.353
	a) a vista	60.110.999.505
	b) a termine o con preavviso	318.343.401.848
20	Debiti verso clientela:	1.696.401.462.887
	a) a vista	1.388.405.425.206
	b) a termine o con preavviso	307.996.037.681
30	Debiti rappresentati da titoli	578.662.487.263
	a) obbligazioni	371.499.794.333
	b) certificati di deposito	207.162.692.930
40	Fondi di terzi in amministrazione	3.613.989.504
50	Altre passività	113.949.654.607
60	Ratei e risconti passivi:	13.743.661.866
	a) ratei passivi	8.926.471.051
	b) risconti passivi	4.817.190.815
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.066.938.788
80	Fondi per rischi ed oneri:	22.122.596.209
	b) fondi imposte e tasse	16.559.978.560
	c) altri fondi	5.562.617.649
90	Fondi rischi su crediti	-
100	Fondo per rischi bancari generali	5.500.000.000
110	Passività subordinate	49.999.912.956
120	Capitale	75.512.711.262
130	Sovrapprezzi di emissione	52.336.044.000
140	Riserve	41.246.340.021
	a) riserva legale	9.615.557.590
	b) riserva per azioni o quote proprie	-
	c) riserve statutarie	30.130.782.431
	d) altre riserve	1.500.000.000
170	Utile (Perdita) d' esercizio	16.012.507.866
	Totale del Passivo	3.078.622.708.582

Conto Economico

(importi alla lira)

	Voci	Esercizio 2001
10	Interessi attivi e proventi assimilati	172.105.797.554
	di cui:	
	- su crediti verso clientela	131.303.595.896
	- su titoli di debito	32.058.886.222
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-80.451.494.548
	di cui:	
	- su debiti verso clientela	45.724.762.336
	- su debiti rappresentati da titoli	23.295.864.311
30	Dividendi e altri proventi	121.208.897
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	91.124.169
	b) su partecipazioni	30.084.728
40	Commissioni attive	33.676.336.692
50	Commissioni passive	-2.268.879.256
60	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	5.003.990.820
70	Altri proventi di gestione	18.707.350.589
80	Spese amministrative	-101.510.051.472
	a) Spese per il personale	-61.257.743.810
	di cui:	
	- salari e stipendi	42.146.126.539
	- oneri sociali	11.164.536.550
	- trattamento di fine rapporto	3.468.042.233
	b) altre spese amministrative	-40.252.307.662
90	Rettifiche di val. su immobilizz. immat. e mat.	-4.839.162.674
100	Accantonamenti per rischi ed oneri	-690.000.000
120	Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-8.878.487.115
130	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	1.677.214.189
140	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-
150	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-320.151.573
170	Utile (Perdita) delle attività ordinarie	32.333.672.103
180	Proventi straordinari	3.082.150.661
190	Oneri straordinari	-3.588.738.169
200	Utile (Perdita) Straordinario	-506.587.508
210	Variazione del Fondo per Rischi Bancari Generali	-
220	Imposte sul reddito dell'esercizio	-15.814.576.729
230	Utile (Perdita) d'esercizio	16.012.507.866

Stato Patrimoniale

(importi in Euro)

	Voci dell'Attivo	31.12.2001
10	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	15.641.432
20	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	15.636.367
30	Crediti verso banche:	24.856.203
	a) a vista	12.586.752
	b) altri crediti	12.269.451
40	Crediti verso clientela	974.652.363
	di cui:	
	- crediti con fondi di terzi in amministrazione	1.851.565
50	Obbligazioni e altri titoli di debito:	437.417.453
	a) di emittenti pubblici	289.829.122
	b) di banche	62.644.089
	di cui:	
	- titoli propri	256.410
	c) di enti finanziari	33.850.000
	d) di altri emittenti	51.094.242
60	Azioni, quote e altri titoli di capitale	1.839.063
70	Partecipazioni	2.489.364
90	Immobilizzazioni immateriali	1.089.398
100	Immobilizzazioni materiali	22.427.714
120	Azioni o quote proprie	
130	Altre attività	86.184.330
140	Ratei e risconti attivi:	7.742.251
	a) ratei attivi	7.289.435
	b) risconti attivi	452.816
	Totale dell'Attivo	1.589.975.938

Garanzie e impegni

(importi in Euro)

	Voci	31.12.2001
10	Garanzie rilasciate	59.195.448
	di cui:	
	- accettazioni	-
	- altre garanzie	59.195.448
20	Impegni	52.143.927
	di cui:	
	- per vendite con obbligo di riacquisto	52.143.927

(importi in Euro)

Voci del Passivo		31.12.2001
10	Debiti verso banche	195.455.386
	a) a vista	31.044.740
	b) a termine o con preavviso	164.410.646
20	Debiti verso clientela:	876.118.240
	a) a vista	717.051.561
	b) a termine o con preavviso	159.066.679
30	Debiti rappresentati da titoli	298.854.234
	a) obbligazioni	191.863.632
	b) certificati di deposito	106.990.602
40	Fondi di terzi in amministrazione	1.866.470
50	Altre passività	58.850.085
60	Ratei e risconti passivi:	7.098.009
	a) ratei passivi	4.610.138
	b) risconti passivi	2.487.871
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.044.735
80	Fondi per rischi ed oneri:	11.425.367
	b) fondi imposte e tasse	8.552.515
	c) altri fondi	2.872.852
90	Fondi rischi su crediti	-
100	Fondo per rischi bancari generali	2.840.513
110	Passività subordinate	25.822.800
120	Capitale	38.999.061
130	Sovrapprezzi di emissione	27.029.311
140	Riserve	21.301.957
	a) riserva legale	4.966.021
	b) riserva per azioni o quote proprie	-
	c) riserve statutarie	15.561.250
	d) altre riserve	774.685
170	Utile (Perdita) d' esercizio	8.269.770
	Totale del Passivo	1.589.975.938

Conto Economico

(importi in Euro)

	Voci	Esercizio 2001
10	Interessi attivi e proventi assimilati	88.885.227
	di cui:	
	- su crediti verso clientela	67.812.648
	- su titoli di debito	16.557.033
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-41.549.729
	di cui:	
	- su debiti verso clientela	23.614.869
	- su debiti rappresentati da titoli	12.031.310
30	Dividendi e altri proventi	62.599
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	47.062
	b) su partecipazioni	15.537
40	Commissioni attive	17.392.376
50	Commissioni passive	-1.171.778
60	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	2.584.346
70	Altri proventi di gestione	9.661.540
80	Spese amministrative	-52.425.566
	a) Spese per il personale	-31.636.984
	di cui:	
	- salari e stipendi	21.766.658
	- oneri sociali	5.766.002
	- trattamento di fine rapporto	1.791.094
	b) altre spese amministrative	-20.788.582
90	Rettifiche di val. su immobilizz. immat. e mat.	-2.499.219
100	Accantonamenti per rischi ed oneri	-356.355
120	Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-4.585.356
130	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	866.209
140	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-
150	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-165.344
170	Utile (Perdita) delle attività ordinarie	16.698.948
180	Proventi straordinari	1.591.798
190	Oneri straordinari	-1.853.429
200	Utile (Perdita) Straordinario	-261.631
210	Variazione del Fondo per Rischi Bancari Generali	-
220	Imposte sul reddito dell'esercizio	-8.167.547
230	Utile (Perdita) d'esercizio	8.269.770

PROSPETTI DI RAFFRONTO

Stato Patrimoniale

Raffronto con i dati dell'esercizio precedente

(importi alla lira)

	Voci dell'Attivo	31.12.2001	31.12.2000	Variazioni	%
10	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	30.286.036.454	26.886.142.086	3.399.894.368	12,65
20	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	30.276.228.796	26.822.160.273	3.454.068.523	12,88
30	Crediti verso banche:	48.128.320.573	18.302.910.167	29.825.410.406	162,95
	a) a vista	24.371.350.301	15.055.420.636	9.315.929.665	61,88
	b) altri crediti	23.756.970.272	3.247.489.531	20.509.480.741	631,55
40	Crediti verso clientela	1.887.190.130.552	1.839.245.253.046	47.944.877.506	2,61
	di cui:				
	- crediti con fondi di terzi in amministrazione	3.585.129.394	2.738.674.074	846.455.320	30,91
50	Obbligazioni e altri titoli di debito:	846.958.291.974	582.172.801.875	264.785.490.099	45,48
	a) di emittenti pubblici	561.187.433.537	435.237.178.979	125.950.254.558	28,94
	b) di banche	121.295.871.121	115.758.078.154	5.537.792.967	4,78
	di cui:				
	- titoli propri	496.478.991	4.428.249.490	-3.931.770.499	-88,79
	c) di enti finanziari	65.542.739.500	-	65.542.739.500	
	d) di altri emittenti	98.932.247.816	31.177.544.742	67.754.703.074	217,32
60	Azioni, quote e altri titoli di capitale	3.560.923.308	3.813.172.762	-252.249.454	-6,62
70	Partecipazioni	4.820.081.292	4.279.892.928	540.188.364	12,62
90	Immobilizzazioni immateriali	2.109.367.730	1.594.608.960	514.758.770	32,28
100	Immobilizzazioni materiali	43.426.109.878	43.403.469.186	22.640.692	0,05
120	Azioni o quote proprie	-	-	-	-
130	Altre attività	166.876.130.825	124.244.790.263	42.631.340.562	34,31
140	Ratei e risconti attivi:	14.991.087.200	15.644.319.899	-653.232.699	-4,18
	a) ratei attivi	14.114.313.452	14.411.246.454	-296.933.002	-2,06
	b) risconti attivi	876.773.748	1.233.073.445	-356.299.697	-28,90
	Totale dell'Attivo	3.078.622.708.582	2.686.409.521.445	392.213.187.137	14,60

Garanzie e impegni

(importi alla lira)

	Voci	31.12.2001	31.12.2000	Variazioni	%
10	Garanzie rilasciate	114.618.370.503	116.160.770.858	-1.542.400.355	-1,33
	di cui:				
	- accettazioni	-	-	-	-
	- altre garanzie	114.618.354.871	116.160.770.858	-1.542.415.987	-1,33
20	Impegni	100.964.720.943	60.413.794.800	40.550.926.143	67,12
	di cui:				
	- per vendite con obbligo di riacquisto	0	7.230.858.350	- 7.230.858.350	-

(importi alla lira)

	Voci del Passivo	31.12.2001	31.12.2000	Variazioni	%
10	Debiti verso banche	378.454.401.353	262.166.955.208	116.287.446.145	44,36
	a) a vista	60.110.999.505	32.228.537.051	27.882.462.454	86,51
	b) a termine o con preavviso	318.343.401.848	229.938.418.157	88.404.983.691	38,45
20	Debiti verso clientela:	1.696.401.462.887	1.475.168.095.364	221.233.367.523	15,00
	a) a vista	1.388.405.425.206	1.204.147.514.040	184.257.911.166	15,30
	b) a termine o con preavviso	307.996.037.681	271.020.581.324	36.975.456.357	13,64
30	Debiti rappresentati da titoli	578.662.487.263	549.644.560.992	29.017.926.271	5,28
	a) obbligazioni	371.499.794.333	353.159.398.526	18.340.395.807	5,19
	b) certificati di deposito	207.162.692.930	196.485.162.466	10.677.530.464	5,43
40	Fondi di terzi in amministrazione	3.613.989.504	3.059.376.094	554.613.410	18,13
50	Altre passività	113.949.654.607	102.794.282.755	11.155.371.852	10,85
60	Ratei e risconti passivi:	13.743.661.866	12.516.652.497	1.227.009.369	9,80
	a) ratei passivi	8.926.471.051	7.261.086.312	1.665.384.739	22,94
	b) risconti passivi	4.817.190.815	5.255.566.185	-438.375.370	-8,34
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.066.938.788	30.577.864.137	489.074.651	1,60
80	Fondi per rischi ed oneri:	22.122.596.209	20.847.716.408	1.274.879.801	6,12
	b) fondi imposte e tasse	16.559.978.560	15.040.054.253	1.519.924.307	10,11
	c) altri fondi	5.562.617.649	5.807.662.155	-245.044.506	-4,22
90	Fondi rischi su crediti	-	1.000.000.000	-1.000.000.000	-100,00
100	Fondo per rischi bancari generali	5.500.000.000	5.500.000.000	-	-
110	Passività subordinate	49.999.912.956	50.000.000.000	-87.044	0,00
120	Capitale	75.512.711.262	75.579.575.000	66.863.738	-
130	Sovrapprezzi di emissione	52.336.044.000	52.336.044.000	-	-
140	Riserve	41.246.340.021	31.076.510.638	10.169.829.383	32,73
	a) riserva legale	9.615.557.590	8.134.505.017	1.481.052.573	18,21
	b) riserva per azioni o quote proprie	-	-	-	-
	c) riserve statutarie	30.130.782.431	22.042.005.621	8.088.776.810	36,70
	d) altre riserve	1.500.000.000	900.000.000	600.000.000	-
170	Utile (Perdita) d' esercizio	16.012.507.866	14.141.888.352	1.870.619.514	13,23
	Totale del Passivo	3.078.622.708.582	2.686.409.521.445	392.213.187.137	14,60

Conto Economico

Raffronto con i dati dell' Esercizio precedente

(importi alla lira)

Voci	31.12.2001	31.12.2000	Variazioni	%
10 Interessi attivi e proventi assimilati	172.105.797.554	149.126.710.556	22.979.086.998	15,41
di cui:				
- su crediti verso clientela	131.303.595.896	110.254.414.095	21.049.181.801	19,09
- su titoli di debito	32.058.886.222	35.316.340.186	-3.257.453.964	-9,22
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-80.451.494.548	-64.800.138.204	-15.651.356.344	24,15
di cui:				
- su debiti verso clientela	45.724.762.336	33.766.571.474	11.958.190.862	35,41
- su debiti rappresentati da titoli	23.295.864.311	18.269.607.439	5.026.256.872	27,51
30 Dividendi e altri proventi	121.208.897	178.469.217	-57.260.320	n.s
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	91.124.169	85.396.698	5.727.471	n.s
b) su partecipazioni	30.084.728	93.072.519	-62.987.791	n.s
40 Commissioni attive	33.676.336.692	35.166.655.080	-1.490.318.388	-4,24
50 Commissioni passive	-2.268.879.256	-1.991.659.984	-277.219.272	13,92
60 Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	5.003.990.820	907.730.699	4.096.260.121	451,26
70 Altri proventi di gestione	18.707.350.589	14.016.268.086	4.691.082.503	33,47
80 Spese amministrative	-101.510.051.472	-95.001.768.213	-6.508.283.259	6,85
a) Spese per il personale	-61.257.743.810	-57.742.459.123	-3.515.284.687	6,09
di cui:				
- salari e stipendi	42.146.126.539	39.965.584.692	2.180.541.847	5,46
- oneri sociali	11.164.536.550	10.755.859.645	408.676.905	3,80
- trattamento di fine rapporto	3.468.042.233	3.536.062.491	-68.020.258	-1,92
b) altre spese amministrative	-40.252.307.662	-37.259.309.090	-2.992.998.572	8,03
90 Rettifiche di val. su immob.ni immat. e mat.	-4.839.162.674	-4.224.671.756	-614.490.918	14,55
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	-690.000.000	-314.429.265	-375.570.735	119,45
120 Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-8.878.487.115	-9.006.979.059	128.491.944	-1,43
130 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	1.677.214.189	2.174.591.785	-497.377.596	-22,87
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-939.519.490	939.519.490	-100,00
150 Rettifiche di valore su immob.ni finanziarie	-320.151.573	-420.164.949	100.013.376	-23,80
170 Utile (Perdita) delle attività ordinarie	32.333.672.103	24.871.094.503	7.462.577.600	30,01
180 Proventi straordinari	3.082.150.661	18.679.738.937	-15.597.588.276	-83,50
190 Oneri straordinari	-3.588.738.169	-14.098.200.405	10.509.462.236	-74,54
200 Utile (Perdita) Straordinario	-506.587.508	4.581.538.532	-5.088.126.040	-111,06
210 Variazione del Fondo per Rischi Bancari Generali	-	-	-	-
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	-15.814.576.729	-15.310.744.683	-503.832.046	3,29
230 Utile (Perdita) d'esercizio	16.012.507.866	14.141.888.352	1.870.619.514	13,23

Relazione del
Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 3 C.C. E DELL'ART. 153, D.LGS. 58/98 ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELLA BANCA POPOLARE DI SPOLETO SPA CHIUSO AL 31.12.2001.

Signori Azionisti,

ai sensi delle disposizioni normative richiamate, il Collegio Sindacale riferisce circa lo svolgimento dei compiti istituzionalmente assegnatigli.

Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Vostra Banca (nr. 20 sedute) ed a quelle del Comitato Esecutivo (nr. 20 sedute), acquisendo dagli Amministratori informazioni sulla attività svolta e assicurandosi che le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere, non fossero in potenziale conflitto di interesse e risultassero conformi alla legge ed allo statuto sociale e, comunque, tali da non arrecare pregiudizio alla situazione economica e patrimoniale della Società.

Delle proprie riunioni ha redatto N. 13 verbali, inviati per conoscenza al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Direttore Generale della Banca.

Non sono state rilevate operazioni atipiche e/o inusuali infragruppo né con parti correlate né nei confronti di terzi, come anche riferito dagli Amministratori nella propria relazione sulla gestione relativa al bilancio.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate due operazioni di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130/99 che hanno riguardato titoli e crediti non performing. Il Collegio, pur condividendo il richiamo d'informativa formulato dalla Società di Revisione nella propria relazione, rilasciata ai sensi dell'art. 156 D.Lgs. 58/98, ha constatato che dette operazioni sono avvenute nel rispetto della citata Legge 130/99 ed hanno comportato effetti sul bilancio ampiamente e dettagliatamente illustrati nella sezione I 1.8 della nota integrativa.

Non sono pervenute denunce da parte di soci ai sensi dell'art. 2408 c.c. né sono stati presentati esposti al Collegio.

Nel corso dell'esercizio non sono stati conferiti ulteriori incarichi alla società di revisione mentre è stato conferito a primaria società di consulenza, soggetto legato alla stessa, un incarico relativo alla stesura del "piano strategico 2001 - 2003" della Banca. Tale incarico, conferito congiuntamente con i maggiori azionisti, ha comportato un costo di pertinenza pari a Lmil 42, oneri fiscali inclusi.

Non sono stati richiesti né rilasciati pareri ai sensi di legge.

Si è acquisita, inoltre, conoscenza e si è vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Banca e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche tramite verifiche c/o Filiali ed Uffici di Direzione Generale nonché attraverso l'esame dei rapporti ispettivi rimessi dalla Direzione Revisione Interna. Sugli aspetti più significativi emersi, si è provveduto a redigere specifici verbali, attraverso i quali sono stati forniti suggerimenti e raccomandazioni.

Si è vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

I controlli sono stati effettuati anche tramite le informazioni assunte durante gli incontri con la Società di revisione KPMG SpA, che certifica il bilancio, tenuti ai sensi dell'art. 150 comma 2 del D.Lgs. 58/98. La stessa KPMG SpA, nell'esercizio 2001, non ha segnalato a questo Collegio alcun fatto censurabile ai sensi del comma 2 dell'art. 155 dello stesso Decreto Legislativo.

Nell'esercizio la Banca ha recepito il codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle Società quotate ed ha costituito il Comitato di controllo interno.

Nel corso dell'attività istituzionale di vigilanza non sono emersi omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

In relazione a quanto sopra esposto si propone pertanto all'assemblea di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2001 e si concorda con la proposta di destinazione dell'utile formulata dagli Amministratori.

Spoletto, 8 Aprile 2002

IL COLLEGIO SINDACALE

Nota Integrativa

Nota Integrativa

Parte A - Criteri di valutazione

- Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione
- Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali
- Sezione 3 - Altre Informazioni

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

- Sezione 1 - I crediti
- Sezione 2 - I titoli
- Sezione 3 - Le partecipazioni
- Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali
- Sezione 5 - Altre voci dell'attivo
- Sezione 6 - I debiti
- Sezione 7 - I fondi
- Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate
- Sezione 9 - Altre voci del passivo
- Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni
- Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività e Operazioni di cartolarizzazione
- Sezione 12 - Gestione e intermediazione per conto terzi

Parte C - Informazioni sul conto economico

- Sezione 1 - Gli interessi
- Sezione 2 - Le commissioni
- Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie
- Sezione 4 - Le spese amministrative
- Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti
- Sezione 6 - Altre voci del Conto Economico
- Sezione 7 - Altre informazioni sul Conto Economico

Parte D - Altre informazioni

- Sezione 1 - Gli Amministratori e i Sindaci
- Sezione 2 - Impresa Capogruppo o Banca comunitaria controllante

PARTE A
CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE I - L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Il progetto di bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni di legge (Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 e Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16.01.1995 e del 7.08.98).

Il Bilancio è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico nonché dalla Nota Integrativa, nella quale sono dettagliatamente evidenziate le voci dei predetti documenti.

Per quanto attiene la situazione della Banca e l'andamento della gestione nel suo complesso, le dinamiche fatte registrare, rispetto all'esercizio precedente, dai principali aggregati di stato patrimoniale e di conto economico, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, l'evoluzione prevedibile della gestione e le attività di ricerca e sviluppo, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

In merito alla Tremonti bis (L. 18.10.2001, n. 383) che ha reintrodotto per gli anni 2001 (secondo semestre) e 2002 la agevolazione consistente nella detassazione del reddito reinvestito già prevista dal D.L. 10.06.94, n. 357, convertito dalla L. 8.08.94, n. 489, si evidenzia che la Banca ha ritenuto avvalersi di tale agevolazione solo limitatamente alle spese di formazione e aggiornamento del personale, in quanto cumulabile con altre agevolazioni già in vigore.

Ciò premesso, si illustrano, di seguito, i criteri di valutazione utilizzati per la formulazione del bilancio relativo all'esercizio 2001, che sono i medesimi utilizzati per il Bilancio chiuso al 31.12.2000 e sono stati concordati, ove previsto dalla normativa, con il Collegio Sindacale.

I) CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

I Crediti sono valutati secondo il loro valore presumibile di realizzazione determinato, tenendo anche conto di quotazioni di mercato, ove esistenti, in base:

- a) alla situazione di solvibilità dei debitori;
- b) alla situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori.

La svalutazione dei crediti per cassa è effettuata con una rettifica in diminuzione del valore di tali elementi dell'attivo.

Le svalutazioni sono determinate sia su base analitica (relativamente ai crediti in sofferenza ed agli Incagli) che su base forfettaria (relativamente ai crediti in bonis); quest'ultimi sulla base di una stima del rischio fisiologico di perdita.

I criteri di valutazione di cui sopra si applicano anche alle garanzie rilasciate ed agli impegni che comportano l'assunzione di rischi di credito. La eventuale svalutazione viene classificata nella pertinente voce ricompresa tra i Fondi per rischi ed oneri.

2) TITOLI E OPERAZIONI “FUORI BILANCIO” (DIVERSE DA QUELLE SUVALUTE)

Le operazioni in titoli sono iscritte al momento del regolamento; i titoli denominati in valuta sono convertiti in lire al cambio di fine periodo.

Il valore di costo dei titoli è determinato con il metodo del “costo medio ponderato giornaliero” e gli scarti di emissione sono stati rilevati secondo la vigente normativa in materia.

Gli eventuali trasferimenti dal portafoglio titoli non immobilizzati al portafoglio titoli immobilizzati e viceversa sono contabilizzati al valore risultante dall'applicazione, al momento del trasferimento, delle regole valutative del portafoglio di provenienza.

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie, in quanto destinati ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento, sono valutati al costo di acquisto rettificato, ove del caso, dalle svalutazioni necessarie per apprezzarne il deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché della capacità di rimborso del debito da parte del paese di residenza dello stesso, salvo la presenza di idonee garanzie. Le svalutazioni operate sono oggetto di riprese di valore qualora le cause che le hanno determinate vengano a cessare.

Il costo di acquisto è altresì rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto netto di emissione, nonché dell'analoga quota della residua differenza (positiva/negativa) tra il costo così determinatosi ed il valore superiore/inferiore di rimborso dei titoli (pro-rata temporis). Entrambi gli scarti sono inclusi nella voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati” del conto economico.

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, detenuti per esigenze di tesoreria e negoziazione, sono valutati:

- a) al valore di mercato, se quotati in mercati organizzati;
- b) al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato, se non quotati in mercati organizzati.

Il valore di mercato è determinato:

- a) per i titoli quotati in mercati regolamentati italiani ed esteri, in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio;
- b) per i titoli non quotati in mercati regolamentati italiani ed esteri, assumendo il valore di presumibile realizzazione.

Per l'individuazione di tale ultimo valore si fa riferimento:

- all'andamento di mercato di titoli aventi analoghe caratteristiche quotati in mercati regolamentati italiani ed esteri;
- alla situazione di solvibilità degli emittenti;
- alla eventuale situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza degli emittenti;
- ad altri elementi determinabili in modo obiettivo.

I risultati delle valutazioni dei titoli non immobilizzati sono imputati a conto economico alla voce 60 “Profitti/Perdite da operazioni finanziarie”. Le rettifiche di valore operate sono oggetto di riprese di valore qualora le cause che le hanno determinate vengano a cessare.

2.3 Operazioni “fuori bilancio”

Le operazioni “fuori bilancio” che hanno finalità di copertura sono valutate in modo coerente con le attività o passività in bilancio, oggetto della copertura.

Le operazioni “fuori bilancio” relative a compravendite di titoli da regolare, sono valutate con gli stessi criteri adottati per le operazioni su titoli regolate.

I contratti derivati sono valutati secondo le finalità per cui sono stati posti in essere.

I contratti derivati posti in essere con finalità di negoziazione sono valutati al valore di mercato, determinato nel modo seguente:

- per i contratti derivati quotati in mercati organizzati, utilizzando il valore espresso dalla quotazione di mercato rilevata il giorno di chiusura dell'esercizio;
- per i contratti derivati non quotati in mercati organizzati, i quali assumono come parametri di riferimento prezzi, quotazioni, o indici rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale e comunque obiettivamente determinabili, utilizzando il valore finanziario, determinato in base alle quotazioni dei suddetti parametri rilevati il giorno di chiusura dell'esercizio;
- per i residui contratti derivati, tenendo conto di altri elementi determinati in modo obiettivo ed uniforme.

I contratti derivati posti in essere con finalità di copertura di attività/passività in bilancio e fuori bilancio sono valutati in modo coerente alle attività/passività oggetto di copertura, come nel seguito indicato:

- al “valore di mercato”, se posti in essere a copertura di titoli appartenenti al portafoglio non immobilizzato;
- al “costo”, se posti in essere a copertura di attività o passività fruttifere di interessi diverse dai titoli non immobilizzati, coerentemente con le poste oggetto della copertura.

I differenziali o margini sui contratti a copertura di attività/passività fruttifere di interessi, diverse dai titoli non immobilizzati, concorrono alla determinazione del margine di interesse, seguendo un criterio di ripartizione temporale coerente con l'attività/passività coperta, se si tratta di copertura specifica, oppure secondo la durata del contratto se si tratta di copertura generica.

I risultati delle valutazioni dei contratti derivati sono imputati alla voce 60 “Profitti/perdite da operazioni finanziarie” del Conto Economico. Tali risultati economici trovano contropartita nelle voci 130 “Altre Attività” e 50 “Altre Passività” dello Stato Patrimoniale, senza compensazioni tra valutazioni attive e passive.

I contratti derivati immobilizzati, ove comportino l'acquisizione di titoli oggetto di classificazione tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutati utilizzando gli stessi criteri di valutazione di tali immobilizzazioni.

2.4 Operazioni di Pronti contro Termine

I riporti e le operazioni di pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli sono iscritti in bilancio come debiti e crediti. Le relative componenti reddituali sono imputate a conto economico, nelle voci “interessi attivi e passivi”, secondo il principio della competenza temporale.

3) PARTECIPAZIONI

Sono considerate immobilizzazioni finanziarie e valutate al costo di acquisto. In presenza di perdite di valore ritenute durevoli, il valore di carico come sopra definito viene adeguato in misura corrispondente. Le svalutazioni effettuate sono annullate in tutto o in parte qualora vengano meno i motivi che le hanno originate.

4) ATTIVITA' E PASSIVITA' IN VALUTA (INCLUSE LE OPERAZIONI "FUORI BILANCIO")

Le attività e passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine ed i contratti derivati su valute sono valutati nel modo seguente:

- nel caso di operazioni di "negoiazione", al cambio a termine corrente a fine periodo per scadenze corrispondenti;
- nel caso di operazioni di "copertura", coerentemente con le attività e passività coperte; il differenziale cambio "pronti-termine" viene rilevato sulla base del "pro-rata temporis" tra gli interessi attivi o passivi.

5) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto inclusi i costi accessori, maggiorato delle eventuali ulteriori spese incrementative, salvo rivalutazioni effettuate a norme di legge.

L'ammortamento dei cespiti viene effettuato per quote costanti con una rettifica in diminuzione del valore degli stessi. Nella determinazione delle quote di ammortamento si tiene conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

6) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto.

L'ammortamento delle stesse viene effettuato a quote costanti con una rettifica in diminuzione del valore delle stesse. Nella determinazione delle quote di ammortamento si tiene conto della residua possibilità di utilizzazione delle attività in questione.

I costi di impianto e ampliamento, i costi di ricerca e sviluppo e gli altri costi pluriennali sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

7) RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono rilevati secondo il principio della competenza temporale, sulla base delle condizioni stabilite per i singoli rapporti dai quali derivano. Non sussistono rettifiche per ratei e risconti apportate direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza.

8) ALTRI ASPETTI

8.1 DEBITI VERSO CLIENTELA E BANCHE

I depositi a risparmio, i certificati di deposito ed i conti correnti con clientela ordinaria e con banche sono

iscritti in bilancio al valore nominale e comprendono gli interessi liquidati entro il 31 dicembre 2001; gli interessi maturati sui certificati di deposito e sui rapporti vincolati con scadenza oltre tale data sono stati riferiti a conto economico in contropartita della voce "Ratei passivi".

8.2 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è iscritto a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali e copre integralmente i diritti maturati dal personale alla data del bilancio.

8.3 FONDI PER RISCHI ED ONERI

● Fondo Imposte e tasse

Il fondo imposte e tasse riflette gli accantonamenti necessari a fronteggiare gli oneri fiscali per imposte realisticamente prevedibili sulla base della normativa e della prassi tributaria vigente.

● FISCALITA' DIFFERITA

La fiscalità differita è contabilizzata secondo le indicazioni fornite dalla Banca d'Italia (provvedimento del 3/8/1999) e dalla Consob (comunicazione del 30/7/1999), che richiamano il principio contabile n.25 dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

Sulla base di tali disposizioni vengono pertanto rilevate ed iscritte le attività ("altre attività") e passività ("fondo imposte e tasse") a fronte rispettivamente di imposte prepagate e differite; in particolare le attività per imposte prepagate, nel rispetto del principio generale della prudenza, sono state iscritte nella misura correlata alla ragionevole certezza che vengano realizzati negli esercizi futuri redditi imponibili tali da assorbire integralmente le imposte medesime negli esercizi in cui le citate differenze temporanee diverranno deducibili ai fini fiscali (tre anni). Tale valutazione viene effettuata alla fine di ogni esercizio per verificare la permanenza della condizione di recuperabilità.

In relazione ai due metodi contabili ammessi per rilevare detta fiscalità differita: balance sheet liability method e income statement liability method, la Banca adotta il primo metodo, anche sulla base delle direttive della Banca d'Italia e Consob.

● Altri Fondi

Negli altri Fondi sono ricompresi gli accantonamenti a copertura dei rischi sulle garanzie rilasciate e sugli impegni ed i fondi costituiti a fronte di passività la cui esistenza è certa o probabile ma il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminabili al momento della redazione del bilancio.

8.4 FONDO RISCHI SU CREDITI

Il fondo è destinato a fronteggiare i rischi di credito soltanto eventuali e non ha pertanto funzione rettificativa dell'attivo.

8.5 FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI

Il fondo è costituito ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3 del D.Lgs. n.87/92 ed è destinato alla copertura del rischio generale dell'impresa.

8.6 CONTO ECONOMICO

Gli interessi e le commissioni attive e passive sono iscritte nel rispetto del principio della competenza temporale. Gli interessi includono oneri e proventi assimilati agli stessi, compresi gli scarti di emissione relativi ai titoli in portafoglio.

I criteri utilizzati per la determinazione dei ratei e risconti fanno riferimento al concetto di attribuzione all'esercizio di competenza dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi.

In merito alle operazioni di cartolarizzazione effettuate, si è provveduto ad imputare direttamente alle Riserve Patrimoniali e differire parzialmente a futuri esercizi l'effetto economico delle perdite realizzate. Tale trattamento contabile è consentito dalla Legge nr. 130/1999, in alternativa all'imputazione per intero al conto economico dell'esercizio in cui le perdite sono realizzate, come richiesto dai principi contabili.

8.7 MONETA DI CONTO

Tutti i valori esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico sono espressi in lire, mentre la nota integrativa è redatta in milioni di lire.

Negli altri prospetti allegati, è data puntuale indicazione dei casi in cui le cifre sono riportate per un diverso ammontare.

* * * *

SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

2.1 Rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Negativo

2.2 Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Negativo

PARTE B
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Sezione I

I Crediti

(importi in milioni di lire)

	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
1.1 Dettaglio della voce 30 " crediti verso banche"				
a) crediti verso banche centrali	23.417	1.579	21.838	1383,03
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-	-
c) operazioni pronti contro termine	-	-	-	-
d) prestito di titoli	-	-	-	-

La variazione intervenuta è dovuta sia ad un minore utilizzo dell'accantonamento a fronte della Riserva Obbligatoria, che alla costituzione di un deposito per le operazioni connesse al changeover Euro.

(importi in milioni di lire)

	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
1.2 Dettaglio della voce 40 " crediti verso clientela"				
a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-	-
b) operazioni pronti contro termine	-	-	-	-
c) prestito di titoli	-	-	-	-

(importi in milioni di lire)

	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
1.3 Crediti verso clientela garantiti				
a) da ipoteche	451.618	337.170	114.448	33,94
b) da pegni su:				
1. depositi di contante	-	-	-	-
2. titoli	118.926	42.844	76.082	177,58
3. altri valori	5.045	6.011	-966	-16,07
	123.971	48.855	75.116	153,75
c) da garanzie di:				
1. Stati	-	-	-	-
2. altri enti pubblici	793	412	381	92,48
3. banche	8.412	7.659	753	9,83
4. altri operatori	521.807	477.414	44.393	9,30
	531.012	485.485	45.527	9,38
Totale	1.106.601	871.510	235.091	26,98

(importi in milioni di lire)

	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
1.4 Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)				
Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora) (*)	2.476	37.831	-35.355	-93,46

(*) importi al netto degli interessi di mora ritenuti tutti inesigibili e delle svalutazioni analitiche della quota capitale, come da dettaglio evidenziato nella situazione dei crediti per cassa verso la clientela. La variazione è sostanzialmente motivata dall'operazione di cartolarizzazione crediti, commentata nella Sez. 11.8 - Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale

(importi in milioni di lire)

	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
1.5 Crediti per interessi di mora				
a) crediti in sofferenza	-	-	-	-
b) altri crediti	477	2.666	- 2.189	-82,11

(importi in milioni di lire)

Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità presso Banche centrali e Uffici Postali"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
Cassa e altri valori in carico al cassiere	30.284	26.885	3.399	12,64
	30.284	26.885	3.399	12,64
Depositi liberi presso Banca d'Italia e Banche Centrali	-	-	-	-
Depositi presso altri Enti (Ufficio Postale)	2	1	1	100,00
	2	1	1	100,00
Totale	30.286	26.886	3.400	12,65

(importi in milioni di lire)

Composizione della voce 30 "Crediti verso banche"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
A vista				
Conti correnti	24.371	15.055	9.316	61,88
Depositi liberi	-	-	-	-
Altre forme tecniche	-	-	-	-
	24.371	15.055	9.316	61,88
A termine o con previsto				
Verso Banca d'Italia e Banche Centrali	23.418	1.578	21.840	n.s.
Depositi vincolati	339	1.669	-1.330	-79,69
Finanziamenti e sovvenzioni	-	-	-	-
	23.757	3.247	20.510	631,66
Totale	48.128	18.302	29.826	162,97
<i>di cui:</i>				
- residenti	45.620	14.788	30.832	n.s.
- non residenti	2.508	3.514	-1.006	-28,63

(importi in milioni di lire)

Composizione della voce 40 "Crediti verso clientela"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
Conti correnti attivi	565.127	494.138	70.989	14,37
Effetti scontati	27.175	31.052	-3.877	-12,49
Riporti e operazioni pronti conto termine	-	-	-	-
Finanziamenti per anticipi	124.565	91.408	33.157	36,27
Sovvenzioni e anticipazioni	371.619	561.613	-189.994	-33,83
Prestiti personali	149.324	76.555	72.769	95,05
Operazioni con fondi di terzi				
in amministrazione	3.585	2.739	846	30,89
Crediti in sofferenza	2.476	37.831	-35.355	-93,46
Mutui	638.539	539.759	98.780	18,30
Altre forme tecniche	4.780	4.150	630	15,18
Totale	1.887.190	1.839.245	47.945	2,61
<i>di cui:</i>				
- residenti	1.886.832	1.839.096	47.736	2,60
- non residenti	358	149	209	140,27

La voce "Sovvenzioni e anticipazioni" relativa all'esercizio 2000, comprende milioni 234.648 inerenti l'esposizione verso la Esperia Srl riferita all'operazione di cartolarizzazione Titoli. (vedi Sez. 11.8 - Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale).

	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
Numero dei conti con clientela, compresi i crediti personali				
- lire	40.440	39.028	1.412	3,62
- divisa	372	264	108	40,91

SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA AL 31.12.2001

CREDITI VERSO BANCHE

(importi in milioni di lire)

	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione Netta
A. Crediti dubbi	-	-	-
A.1 Sofferenze	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
B. Crediti in bonis	48.128	-	48.128
	48.128	-	48.128

SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA AL 31.12.2001

CREDITI VERSO LA CLIENTELA

(importi in milioni di lire)

	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione Netta
A. Crediti dubbi	43.251	10.054	33.197
A.1 Sofferenze	7.172	4.696	2.476
A.2 Incagli	31.891	4.875	27.016
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati	4.188	483	3.705
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
B. Crediti in bonis	1.861.061	7.068	1.853.993
	1.904.312	17.122	1.887.190

CREDITI VERSO CLIENTELA**Dinamica dei crediti dubbi**

(importi in milioni di lire)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturaz.	Crediti Ristruttur.	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31.12.2000	70.254	51.816	2.429	5.691	-
A.1. Di cui: per interessi di mora	17.756	1.528	-	-	-
B. Variazioni in aumento	38.496	16.642	-	3.602	-
B.1. Ingressi da crediti in bonis	8.876	11.372	-	-	-
B.2. Interessi di mora	181	293	-	-	-
B.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	23.009	-	-	-	-
B.4. Altre variazioni in aumento	6.430	4.977	-	3.602	-
C. Variazioni in diminuzione	101.578	36.567	2.429	5.105	-
C.1. Uscite verso crediti in bonis	38	2.885	2.429	-	-
C.2. Cancellazioni	43.309	-	-	-	-
C.3. Incassi	2.354	10.673	-	4.548	-
C.4. Realizzi per cessioni	55.877	-	-	-	-
C.5. Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	23.009	-	-	-
C.6. Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	557	-
D. Esposizione lorda finale al 31.12.2001	7.172	31.891	-	4.188	-
D.1. Di cui : per interessi di mora	643	-	-	-	-

Dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturaz.	Crediti Ristruttur.	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 31.12.2000	32.423	5.396	-	-	-	6.000
A.1. Di cui: per interessi di mora	17.647	1.528	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	17.396	3.115	-	483	-	5.440
B.1. Rettifiche di valore	10.538	1.636	-	483	-	5.436
B.1.1. Di cui: per interessi di mora	3.415	-	-	-	-	-
B.2. Utilizzi dei fondi rischi su crediti	1.000	-	-	-	-	-
B.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti	5.858	1.479	-	-	-	4
B.4. Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	45.123	3.636	-	-	-	4.372
C.1. Riprese di valore da valutazione	26	97	-	-	-	-
C.1.1. Di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2. Riprese di valore da incasso	1.777	50	-	-	-	-
C.2.1. Di cui per interessi di mora	1.622	-	-	-	-	-
C.3. Cancellazioni	43.309	-	-	-	-	-
C.4. Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	4	2.965	-	-	-	4.372
C.5. Altre variazioni in diminuzione	7	524	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.2001	4.696	4.875	-	483	-	7.068
D.1. Di cui : per interessi di mora	643	-	-	-	-	-

Le principali variazioni intervenute nella Dinamica dei Crediti dubbi e nelle Rettifiche di valore complessive sono sostanzialmente relative all'operazione di cartolarizzazione crediti (vedi Sez. 11.8 Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale).

Sezione 2 - I Titoli

(importi in milioni di lire)

	2001			2000			Variazioni sul tot.	
	Immobiliz.	Non	Totale	Immobiliz.	Non	Totale	Assolute	%
	(*)	Immobiliz.		(*)	Immobiliz.			
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	21.985	8.291	30.276	22.850	3.972	26.822	3.454	12,88
50 obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	232.045	614.913	846.958	179.868	402.305	582.173	264.785	45,48
- di cui titoli propri (**)	-	496	496	-	4.428	4.428	-3.932	-88,80
60 Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	-	3.561	3.561	-	3.813	3.813	-252	-6,61
Totale	254.030	626.765	880.795	202.718	410.090	612.808	267.987	43,73

(*) I Titoli immobilizzati comprendono anche nr. 5 Polizze di capitalizzazione emesse da Imprese di Assicurazione, mediante la sottoscrizione di una Convenzione collettiva di capitalizzazione, per garantire, alla scadenza (5-7 anni), un capitale a fronte dell'investimento fatto dalla Banca.

Dette Polizze sono state stipulate con la RAS SpA, la Zurich Investments Lifo Spa, Ina Assitalia e LLOYD Adriatico (val. di bil. pari a milioni 28.706).

(**) Detti titoli, rappresentati da obbligazioni index linked di propria emissione, sono stati interamente collocati nel mese di gennaio 2002.

(importi in milioni di lire)

2.1 I titoli immobilizzati				
Voci/Valori	2001		2000	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
I Titoli di debito	254.030	239.467	202.718	182.915
I.1 Titoli di Stato	72.899	71.223	105.365	98.898
- quotati	72.899	71.223	105.365	98.898
- non quotati	-	-	-	-
I.2 Altri Titoli	181.131	168.244	97.353	84.017
- quotati	38.121	26.339	38.096	26.225
- non quotati	143.010	141.905	59.257	57.792
2. Titoli di capitale	-	-	-	-
- quotati	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-
Totali	254.030	239.467	202.718	182.915

Il comparto dei titoli immobilizzati, valutato in base alla media dei prezzi dell'ultimo semestre, evidenzia una minusvalenza di mil. 14.563 (mil. 19.803 al 31.12.2000). Peraltro, sulla base del valore di mercato puntuale del 31.12.2001, tale minusvalenza ammonterebbe a mil. 13.728.

(importi in milioni di lire)

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati		
	2001	2000
A. Esistenze iniziali	202.718	315.874
B. Aumenti	89.785	28.040
B1. Acquisti	87.964	-
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	17.695
B4. Altre variazioni	1.821	10.345
C. Diminuzioni	38.473	141.196
C1. Vendite	37.745	134.836
C2. Rimborsi	-	5.749
C3. Rettifiche di valore	-	-
di cui:		
- svalutazioni durature	-	-
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-
C5. Altre variazioni	728	611
D. Rimanenze finali	254.030	202.718

(importi in milioni di lire)

2.3 I titoli non immobilizzati				
Voci/Valori	2001		2000	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
I Titoli di debito	623.204	623.641	406.277	406.518
I.1 Titoli di Stato	508.478	508.478	320.038	320.038
- quotati	508.478	508.478	320.038	320.038
- non quotati	-	-	-	-
I.2 Altri Titoli	114.726	115.163	86.239	86.480
- quotati	7.384	7.384	2.273	2.273
- non quotati	107.342	107.779	83.966	84.207
2. Titoli di capitale	3.561	3.561	3.813	3.813
- quotati	3.561	3.561	3.813	3.813
- non quotati	-	-	-	-
Totali	626.765	627.202	410.090	410.331

(importi in milioni di lire)

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati		
	2001	2000
A. Esistenze iniziali	410.090	463.099
B. Aumenti	4.885.407	2.171.070
B1. Acquisti	4.872.341	2.166.858
- Titoli di debito	4.862.517	2.128.161
+ titoli di Stato	3.563.041	1.428.462
+ altri titoli	1.299.476	699.699
- Titoli di capitale	9.824	38.697
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	56	55
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-
B4. Altre variazioni	13.010	4.157
C. Diminuzioni	4.668.732	2.224.079
C1. Vendite e rimborsi	4.665.460	2.201.597
- Titoli di debito	4.656.438	2.165.089
+ titoli di Stato	3.380.305	1.364.970
+ altri titoli	1.276.133	800.119
- Titoli di capitale	9.022	36.508
C2. Rettifiche di valore	2.861	2.598
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	17.695
C5. Altre variazioni (*)	411	2.189
D. Rimanenze finali	626.765	410.090

(*) La voce comprende svalutazioni (forfettarie) effettuate su titoli emessi da soggetti residenti in Paesi a rischio. In particolare la svalutazione pari a mil. 1,7, è stata effettuata su titoli esteri (paesi: Mexico) nella misura del 30% del valore di bilancio di detti titoli, alla data del 31.12.01, di complessivi mil. 5,8.

TITOLI IMMOBILIZZATI

Nel corso dell'esercizio il portafoglio immobilizzato è stato movimentato (a valori nominali) in aumento per milioni 88.141 e in diminuzione per milioni 38.338, attestandosi alla data del 31 dicembre 2001 a milioni 247.067 (milioni 254.030 a valori di bilancio).

L'aumento registratosi è dovuto all'immobilizzo dei titoli junior per complessivi milioni 65.443 derivanti dalle operazioni di cartolarizzazione titoli e crediti, alla stipula di nuovi contratti di capitalizzazione a premio unico per milioni 16.790 e all'acquisto di BTP trentennali per milioni 5.809.

La diminuzione registratasi è dovuta allo smobilizzo di BTP quinquennali per milioni 30.980 e BTP trentennali per milioni 7.358.

Il parziale smobilizzo del presente portafoglio è da porre in relazione all'entrata, nel comparto, dei titoli junior derivanti dall'evento straordinario rappresentato dalle operazioni di cartolarizzazione ed è stato perfezionato in tempi diversi a seguito dell'esistenza su parte dei suddetti titoli di un impegno in pronti contro termine con clientela ordinaria. Nel mese di gennaio 2002 sono stati infatti ceduti ulteriori BTP trentennali per milioni 5.809. Le suddette transazioni hanno comportato nell'esercizio 2001 la rilevazione di una perdita netta complessiva di milioni 87 imputata a conto economico (mil. 406 rilevati nella voce 190 "Oneri straordinari" e mil. 319 rilevati nella voce 180 "Proventi Straordinari") e nel mese di gennaio 2002 la realizzazione di un utile di milioni 220 milioni (iscritto nella voce 180 del conto economico: "Proventi straordinari").

La movimentazione del comparto è stata realizzata nei limiti di quanto previsto dalla "Delibera Quadro"

TITOLI NON IMMOBILIZZATI

(importi in milioni di lire)

	Val. Bil. ante minus/plus e con riprese di valore e sval. Rischio Paese	Minus	Plus	Valore bil. post minus/plus e sval. Rischio paese	Valore di mercato
Quotati	521.623	2.245	45	519.423	519.423
Non Quotati	107.958	616	436	107.342	107.779
TOTALE	629.581	2.861	481	626.765	627.202

La plusvalenza di milioni 436 registratasi, alla data del 31.12.2001, sul port. Titoli non Immobilizzato, non è stata iscritta nel conto economico, giusta il criterio di valutazione adottato.

Sezione 3

Le Partecipazioni

(importi in milioni di lire)

3.1 Partecipazioni rilevanti					
Denominazione	Sede	patrimonio netto al 30.06.2001	utile/perdita (°)	quota %	valore di bilancio
A. Imprese controllate	-	-	-	-	-
B. Imprese sottoposte a influenza notevole	Foligno	3.740	-	19,00	953

Trattasi della partecipazione nella SO.RI.T SpA. La Società ha per oggetto la gestione della riscossione dei tributi in concessione della provincia di Perugia; a tale scopo dispone di un significativo patrimonio umano e professionale e di una collaudata struttura organizzativa nel territorio della provincia.

L'influenza notevole si esercita per effetto dei patti parasociali sottoscritti con la Banca Monte dei Paschi di Siena in forza dei quali la Banca può nominare nr. 4 Amministratori su nr. 7 e nr. 1 Membro del Collegio Sindacale su nr. 3. Il capitale sociale è detenuto anche dai soci: Spoleto Credito e Servizi Soc. Coop. a r.l., Cassa di Risparmio di Foligno, Cassa di Risparmio di Spoleto e Cassa di Risparmio di Città di Castello.

(importi in milioni di lire)

3.2 Attività e passività verso imprese del gruppo		
	Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena 2001	Gruppo Spoleto-Credito e Servizi Soc. Coop. a r.l. 2001
a) Attività	62.092	25
1. crediti verso banche	438	-
di cui:		
- <i>subordinati</i>	-	-
2. crediti verso enti finanziari	25.398	25
di cui:		
- <i>subordinati</i>	-	-
3. crediti verso altra clientela	-	-
di cui:		
- <i>subordinati</i>	-	-
4. obbligazioni e altri titoli di debito	36.256	-
di cui:		
- <i>subordinati</i>	-	-
b) Passività	222.557	4.912
1. debiti verso banche	218.065	-
2. debiti verso enti finanziari	205	4.912
3. debiti verso altra clientela	-	-
4. debiti rappresentati da titoli	-	-
5. passività subordinate	4.287	-
c) Garanzie e impegni	6.470	-
1. garanzie rilasciate	225	-
2. impegni	6.245	-

Gli allegati nr. 5 e 6 evidenziano in dettaglio le attività e le passività rispettivamente verso le imprese del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena e del Gruppo Spoleto - Credito e Servizi alla data del 31.12.2001

(importi in milioni di lire)

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del Gruppo)	
a) Attività	55.250
1. crediti verso banche	20.068
di cui:	
- subordinati	-
2. crediti verso enti finanziari	20.491
di cui:	
- subordinati	-
3. crediti verso altra clientela	14.691
di cui:	
- subordinati	-
4. obbligazioni e altri titoli di debito	0
di cui:	
- subordinati	-
b) Passività	19.581
1. debiti verso banche	14.208
2. debiti verso enti finanziari	4.690
3. debiti verso altra clientela	683
4. debiti rappresentati da titoli	-
5. passività subordinate	-
c) Garanzie e impegni	17.095
1. garanzie rilasciate	17.095
2. impegni	-

L'allegato nr.7 evidenzia in dettaglio le attività e le passività verso le imprese partecipate (diverse dalle imprese del Gruppo) alla data del 31.12.2001

(importi in milioni di lire)

3.4 Composizione della voce 70 "partecipazioni" (*)				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
a) In Banche	675	849	- 174	-20,49
1. quotate	-	-	-	-
2. non quotate	675	849	- 174	-20,49
b) In Enti Finanziari	2.465	2.469	-4	-0,16
1. quotate	-	-	-	-
2. non quotate	2.465	2.469	-4	-0,16
c) Altre	1.680	962	718	74,64
1. quotate	-	-	-	-
2. non quotate	1.680	962	718	74,64
Totale	4.820	4.280	540	12,62

(*) L'elenco delle partecipazioni, alla data del 31.12.2001, è riportato nell' allegato 4).

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

(importi in milioni di lire)

3.6.2. Altre Partecipazioni		
	2001	2000
A. Esistenze iniziali	4.280	3.725
B. Aumenti	1.034	1.091
B1. Acquisti	1.034	1.032
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	-	59
C. Diminuzioni	494	536
C1. Vendite	166	114
C2. Rettifiche di valore	320	420
<i>di cui:</i>	-	-
- svalutazioni durature	-	-
C3. Altre variazioni	8	2
D. Rimanenze finali	4.820	4.280
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	2.124	1.804

(importi in milioni di lire)

Dettaglio variazioni del conto Partecipazioni nel periodo 31.12.2000 / 31.12.2001					
Società	Valore di Bilancio al 31.12.2000	Aumenti	Diminuzioni	Valore di Bilancio al 31.12.2001	Note
SORIT SPA AZ. (ORD. E PRIV.)	159	953	-159	953	Azzeramento capitale sociale Ricapitalizzazione con acquisto di n. 190.000 azioni ordinarie (val. nom.le £. 5.000)
MEDIOCREDITO CENTRALE SPA	174	-	-174	-	- Dismissione della Partecipazione con registrazione perdita di mil. 8
ULISSE 4 SRL	-	1	-	1	1 Sottoscrizione partecipazione.: acquisto di nr. 700 azioni (v. n. £. 1936,27)
SASE SPA	18	75	-	93	93 Versamento residui decimi per integrale sottoscrizione quota capitale 2001
MATTATOIO VALLE UMBRA SUD SPA	22	5	-7	20	20 Svalutazione partecipazione per mil. 7,6 Versamento 3/10 per aumento di capitale sociale per mil. 5
FIORONI SISTEMI SPA	463	-	-154	309	309 Svalutazione derivante da valutazione della partecipazione al 31.12.01 per mil. 154
Esistenze iniziali al 31.12.2000	4.280				Rimanenze finali al 31.12.2001
		1.034	-494		4.820

Sezione 4

Le immobilizzazioni materiali e immateriali

(importi in milioni di lire)

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali								
	2001				2000			
	Immobili	Mobili	Impianti	Totale	Immobili	Mobili	Impianti	Totale
A. Esistenze iniziali (*)	35.854	1.593	5.956	43.403	36.744	1.669	4.848	43.261
B. Aumenti	284	998	5.181	6.463	958	537	4.703	6.198
B1. Acquisti	137	998	3.584	4.719	578	537	2.018	3.133
B2. Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	147	-	1.597	1.744	380	-	2.685	3.065
C. Diminuzioni	1.410	457	4.573	6.440	1.848	613	3.595	6.056
C1. Vendite	-	-	-	-	-	63	16	79
C2. Rettifiche di valore	1.410	457	1.839	3.706	1.399	550	1.573	3.522
a) ammortamenti	1.410	457	1.839	3.706	1.399	550	1.573	3.522
b) svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-
C3. Altre variazioni	-	-	2.734	2.734	449	-	2.006	2.455
D. Rimanenze finali	34.728	2.134	6.564	43.426	35.854	1.593	5.956	43.403
E. Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-	-	-	-
F. Rettifiche totali	12.867	4.381	15.596	32.844	11.457	3.924	13.757	29.138
a) ammortamenti	12.867	4.381	15.596	32.844	11.457	3.924	13.757	29.138
b) svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-

(*) le esistenze iniziali sono espresse al netto dei relativi Fondi di Ammortamento.

(importi in milioni di lire)

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali							
	2001			2000			
	Software	Altri	Totale	Software	Altri	Totale	
A. Esistenze iniziali	621	974	1.595	161	880	1.041	
B. Aumenti	540	1.107	1.647	663	594	1.257	
B1. Acquisti	540	1.107	1.647	663	594	1.257	
B2. Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	
B3. Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	
B4. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	
C. Diminuzioni	419	714	1.133	203	500	703	
C1. Vendite	-	-	-	-	-	-	
C2. Rettifiche di valore	419	714	1.133	203	500	703	
a) ammortamenti	419	714	1.133	203	500	703	
b) svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	
C3. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	
D. Rimanenze finali	742	1.367	2.109	621	974	1.595	
E. Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-	-	
F. Rettifiche totali	746	1.814	2.560	395	1.321	1.716	
a) ammortamenti	746	1.814	2.560	395	1.321	1.716	
b) svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	

Sezione 5

Altre voci dell'attivo

(importi in milioni di lire)

5.1 Composizione della voce 130 "altre attività"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
Depositi cauzionali	164	153	11	7,19
Partite fiscali varie:				
- Credito di imposta in linea capitale	-	9	9	-100,00
- Credito di imposta in linea interessi	145	145	-	0,00
- Ritenute fiscali subite	423	247	176	71,26
- Acconti all' Erario per ritenute interessi passivi	8.690	6.688	2.002	29,93
- Acconto imposte Irpeg- Irap	12.771	14.931	-2.160	-14,47
- Anticipo IRPEF su Trattamento Fine Rapporto	2.380	2.565	-185	-7,21
Partite ancora in corso di lavorazione	128.077	86.493	41.584	48,08
Partite viaggianti tra filiali	186	1	185	-
Margini di variazioni su posizioni aperte relative a contratti derivati di copertura del portafoglio titoli immobilizzati	-	-	-	-
Attività per imposte anticipate	1.881	2.517	-636	-25,27
Altre partite	12.159	10.496	1.663	15,84
Totale	166.876	124.245	42.631	34,31

La voce comprende attività per imposte anticipate per complessivi mil. 1.881, di cui mil. 1.730 per Irpeg e mil. 151 per Irap. Il dettaglio è evidenziato nella Sez. 7 "I fondi" - Attività per imposte anticipate. L'incremento delle partite ancora in corso di lavorazione è dovuto alle operazioni connesse al changeover Euro.

(importi in milioni di lire)

5.2 Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
Ratei su:				
Interessi maturati su crediti verso banche	67	58	9	15,52
Interessi maturati su crediti verso clientela	4.031	4.719	-688	-14,58
Interessi maturati su titoli di proprietà	9.227	9.634	-407	-4,22
Altre operazioni	789	-	789	100,00
	14.114	14.411	-297	-2,06
Risconti su:				
Interessi portafoglio artigiano riscontato	-	-	-	-
Spese amministrative (affitti passivi, assicurazioni, economato)	456	958	-502	-52,40
Differenziali su operazioni di "copertura"	-	-	-	-
Altre operazioni	421	275	146	53,09
	877	1.233	-356	-28,87
Totale	14.991	15.644	-653	-4,17

(importi in milioni di lire)

5.4 Distribuzione delle attività subordinate				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
a) Crediti verso Banche	-	-	-	-
b) Crediti verso la clientela	-	-	-	-
c) Obbligazioni e altri titoli di debito	65.543	-	65.543	100,00
Totale	65.543	-	65.543	100,00

Trattasi dei titoli junior sottoscritti a seguito delle operazioni di cartolarizzazione, commentate nella Sez. 11.8
Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale.

Sezione 6

I Debiti

(importi in milioni di lire)

6.1 Dettaglio della voce "debiti verso banche"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
a) operazioni pronti contro termine	-	77.672	- 77.672	-100,00
b) prestito di titoli	-	-	-	-

(importi in milioni di lire)

Composizione della voce 10 "debiti verso banche"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
A vista				
- Conti Correnti	52.775	25.084	27.691	110,39
- Depositi liberi	-	-	-	-
- Altre forme tecniche	7.336	7.145	191	2,67
	60.111	32.229	27.882	86,51
A termine o con preavviso				
- Depositi vincolati	310.998	141.059	169.939	120,47
- Operazioni pronti contro termine	-	77.672	-77.672	-100,00
- Altre forme tecniche	7.345	11.207	-3.862	-34,46
	318.343	229.938	88.405	38,45
Totale	378.454	262.167	116.287	44,36
<i>di cui:</i>				
- residenti	369.254	248.958	120.296	48,32
- non residenti	9.200	13.209	-4.009	-30,35

(importi in milioni di lire)

6.2 Dettaglio della voce "debiti verso clientela"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
a) operazioni pronti contro termine	240.839	228.055	12.784	5,61
b) prestito di titoli	-	-	-	-

(importi in milioni di lire)

Composizione della voce 20 "debiti verso clientela"				
	2001	2.000	Variazioni	
			Assolute	%
A vista				
- Depositi a Risparmio	287.066	263.660	23.406	8,88
- Conti correnti passivi	1.099.519	938.968	160.551	17,10
- Altre forme tecniche	1.821	1.520	301	19,80
	1.388.406	1.204.148	184.258	15,30
A termine o con preavviso				
- Depositi a risparmio (vincolati)	67.156	42.965	24.191	56,30
- Operazioni pronti contro termine	240.839	228.055	12.784	5,61
	307.995	271.020	36.975	13,64
Totale	1.696.401	1.475.168	221.233	15,00
<i>di cui:</i>				
- residenti	1.692.694	1.473.512	219.182	14,87
- non residenti	3.708	1.656	2.052	123,91

	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
N° dei conti con clientela in essere:				
- Depositi a risparmio e Certificati di deposito	40.455	42.792	-2.337	-5,46
- Conti correnti	45.731	43.529	2.202	5,06
	86.186	86.321	-135	-0,16
Numero delle operazioni pronti c/termine di raccolta in essere	445	360	85	23,61

(importi in milioni di lire)

Composizione della voce 30 "debiti rappresentati da titoli"				
			Variazioni	
	2001	2.000	Assolute	%
Obbligazioni	371.500	353.159	18.341	5,19
Certificati di deposito:				
- a breve	194.982	183.374	11.608	6,33
- a medio lungo termine	12.180	13.111	-931	-7,10
	207.162	196.485	10.677	5,43
Totale	578.662	549.644	29.018	5,28
<i>di cui:</i>				
- residenti	578.643	549.644	28.999	5,28
- non residenti	19	-	19	100,00

			Variazioni	
	2001	2000	Assolute	%
Numero dei certificati di deposito in essere	8.683	8.966	-283	-3,16

(importi in milioni di lire)

Composizione della voce 40 "fondi di terzi in amministrazione"				
			Variazioni	
	2001	2000	Assolute	%
Ricevuti dallo Stato	3.614	3.059	555	18,14

Sezione 7

I fondi

(importi in milioni di lire)

Variazioni intervenute nella voce 70 "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"		
	2001	2000
A. Esistenze iniziali	30.578	28.790
B. Aumenti	3.468	3.536
B1. accantonamento imputato al Conto Economico per oneri maturati nell'esercizio	3.468	3.536
C. Diminuzioni	2.979	1.748
C1. liquidazioni corrisp.al personale cessato dal servizio	1.864	1.263
C2. anticipazioni ex Legge 297/82	911	485
C3. altri utilizzi	204	-
D. Rimanenze finali	31.067	30.578

(importi in milioni di lire)

7.1 Composizione della voce 90 "fondi rischi su crediti"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
Fondo a fronte rischi di credito eventuali	-	1.000	-1.000	-100,00

(importi in milioni di lire)

7.2 Variazioni nell'esercizio dei "fondi rischi su crediti" (voce 90)		
	2001	2000
A. Esistenze iniziali	1.000	5.500
B. Aumenti	-	940
B1. Accantonamenti	-	940
B2. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	1.000	5.440
C1. Utilizzi (1)	1.000	5.440
C2. Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	-	1.000

(1) Prevalentemente a fronte di perdite derivanti dalla cartolarizzazione crediti.

(importi in milioni di lire)

Composizione della voce 80 "fondi per rischi ed oneri"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
b) fondi imposte e tasse	16.560	15.040	1.520	10,11
c) altri fondi	5.563	5.808	-245	-4,22
Totale	22.123	20.848	1.275	6,12

(importi in milioni di lire)

Composizione della sottovoce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
- a fronte imposte IRPEG e IRAP	15.179	14.017	1.162	8,29
- a fronte imposte diverse e tasse	1.381	1.023	358	35,00
Totale	16.560	15.040	1.520	10,11

(importi in milioni di lire)

Variazioni intervenute nella sottovoce 80/b - "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse"		
	2001	2000
A. Esistenze iniziali	15.040	16.973
B. Aumenti	15.789	14.270
B1 accantonamenti di competenza dell'esercizio	15.789	14.270
- imposte sul reddito	15.179	14.017
- imposte diverse e tasse	610	253
C. Diminuzioni	14.269	16.203
C1. utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	14.045	16.094
C2. riconferimento a conto economico	224	109
D. Rimanenze finali	16.560	15.040

L'accantonamento di competenza dell'esercizio per "imposte sul reddito" contiene il presunto onere per imposte e tasse dell'esercizio 2001 da liquidarsi in base alla dichiarazione dei redditi da presentarsi nel 2002 per mil. 15.179, di cui mil. 10.629 per Irpeg e mil. 4.550 per Irap.

In particolare, come dettagliatamente evidenziato nella Parte C, sezione 6 ("altre voci del conto economico"), punto 6.5 composizione della voce 220 "imposte sul reddito", la quota delle imposte sul reddito imputata al conto economico ha tenuto conto della competenza economica delle imposte, poiché si è tenuto conto delle imposte differite attive e passive, queste ultime inesistenti. Più precisamente la voce 220 "Imposte sul reddito" del conto economico ha registrato un incremento per le imposte anticipate relative ad anni precedenti annullate nel corrente esercizio per mil. 937 ed un decremento per le imposte anticipate dell'anno per mil. 301, in contropartita alla voce Altre attività "Attività per imposte anticipate".

(importi in milioni di lire)

7.3 Composizione della sottovoce 80 c) "fondi per rischi ed oneri - altri fondi"				
	2001	2000	Variazioni	
			Absolute	%
- a fronte rischi ed oneri di natura diversa (*)	5.563	5.808	-245	-4,22
Totale	5.563	5.808	-245	-4,22

(*) di cui: milioni 3.350 a fronte di rischi su azioni revocatorie e milioni 2.213 a fronte di altri oneri.

(importi in milioni di lire)

Variazioni intervenute nella sottovoce 80/c - "fondi per rischi ed oneri - altri fondi"		
	2001	2000
A. Esistenze iniziali	5.808	6.625
B. Aumenti	690	314
B1. accantonamento al Fondo oneri futuri	690	117
B2. accantonamento al Fondo per Rischi Azioni Revocatorie	-	197
B3. accantonamento al Fondo Sval. Rischio Paese forfettario	-	-
C. Diminuzioni	935	1.131
C1. Utilizzi effettuati nell'esercizio	935	1.131
- da Fondo oneri futuri	785	934
- da Fondo per Rischi Azioni Revocatorie	150	197
- da Fondo Sval. Rischio Paese forfettario (per rettifica di valore di tali elementi dell'attivo)	-	-
D. Rimanenze finali	5.563	5.808

(importi in milioni di lire)

Attività per imposte anticipate	
1. Importo iniziale	2.517
2. Aumenti	301
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	301
2.2 Altri aumenti	-
3. Diminuzioni	937
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	937
3.2 Altre diminuzioni	-
4. Importo finale	1.881

Le voci 2.1 "imposte anticipate sorte nell'esercizio" e 3. "imposte anticipate annullate nell'esercizio" sono dettagliatamente illustrate nella Parte C, Sezione 6 altre voci del conto economico", punto 6.5 composizione della voce 220 "imposte sul reddito". L'importo delle "attività per imposte anticipate" pari a mil. 1.881 trova corrispondenza nell'attivo patrimoniale nella voce Altre attività "Attività per imposte anticipate".

Sezione 8

Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate

(importi in milioni di lire)

Voce 100 "fondo per rischi bancari generali"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
	5.500	5.500	-	-

(importi in milioni di lire)

Variazioni intervenute nella Voce 100 "fondo per rischi bancari generali"			
	2001	2000	
A. Esistenze iniziali	5.500	5.500	
B. Aumenti	-	-	
BI. Accantonamenti	-	-	
C. Diminuzioni	-	-	
CI. utilizzi	-	-	
D. Rimanenze finali	5.500	5.500	

(importi in milioni di lire)

Composizione della voce 110 "passività subordinate"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
Prestito subordinato	50.000	50.000	-	-

Il prestito subordinato, in essere al 31.12.2001, conforme ai requisiti previsti dalla Banca d'Italia per la sua inclusione tra le componenti positive del Patrimonio di Vigilanza, presenta le seguenti caratteristiche:

Emesso sotto forma di prestito obbligazionario:

Caratteristiche del prestito obbligazionario subordinato di miliardi 50:

- forma tecnica: obbligazioni non convertibili;
- durata: sette anni (1.05.99 - 1.05.2006);
- emissione: alla pari;
- periodicità delle cedole: semestrale;
- remunerazione: a tasso variabile indicizzato al Libor 6 mesi, maggiorato di 0,80 punti percentuali;
- rimborso: in un'unica soluzione alla scadenza;
- collocamento: tramite Società del Gruppo Monte dei Paschi di Siena o altri investitori istituzionali;
- clausola di subordinazione: in caso di liquidazione della Banca, il prestito obbligazionario sarà rimborsato solo dopo che tutti i creditori non ugualmente subordinati saranno stati soddisfatti.

(importi in milioni di lire)

Composizione della voce I20 "capitale"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
Azioni ordinarie n. 15.115.915 da Euro 2,58 cad.	75.513	75.580	-67	-0,09

La diminuzione di mil. 67 è dovuta alla conversione in Euro del Capitale sociale, giusta disposizioni di legge in materia. Il predetto importo è stato accreditato alla Riserva Legale.

(importi in milioni di lire)

Composizione della voce I30 "sovrapprezzi di emissione"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
Riserva sovrapprezzo azioni	52.336	52.336	-	-

(importi in milioni di lire)

Composizione della voce I40 "riserve"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
a) Riserva legale	9.615	8.135	1.480	18,19
b) Riserva per azioni o quote proprie	-	-	-	-
c) Riserve Statutarie:				
- Riserva Straordinaria	30.131	22.042	8.089	36,70
d) Altre Riserve:				
Quota disponibile della Riserva per azioni o quote proprie	1.500	900	600	67
Totale riserve	41.246	31.077	10.169	32,72

(importi in milioni di lire)

	2001	2000	Var. ass.	%
Voce I70 "utile d'esercizio"	16.013	14.142	1.871	13,23

Prospetto di variazione nei conti di patrimonio netto

(importi in milioni di lire)

	Capitale Sociale	Sovrapprezzi di emissione	Riserve				Utile di eserc.	Fondo per Rischi Banc.Gen.li	Totale
			Riserva Legale	Riserva Statutaria (Straord.)	Riserva per azioni o quote proprie (a)				
					Dispon.le	Indisp.le			
Saldi al 31 dicembre 1999	75.580	52.336	6.498	20.543	900	-	16.367	5.500	177.724
Movimenti anno 2000:									
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-9.070	-	-9.070
Assegnazione alla Riserva Legale	-	-	1.636	-	-	-	-1.636	-	-
Assegnazione alla Riserva Straordinaria	-	-	-	5.661	-	-	-5.661	-	-
Assegnazione alla Riserva per azioni o quote proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripartiz. alla Ris. per azioni tra quota disp.le e ind.le	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-4.162	-	-	-	-	-4.162
Acc.to al Fondo per Rischi Bancari Generali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile di esercizio	-	-	-	-	-	-	14.142	-	14.142
Saldi al 31 dicembre 2000	75.580	52.336	8.134	22.042	900	-	14.142	5.500	178.634
Movimenti anno 2001:									
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Assegnazione alla Riserva Legale	-	-	1.414	-	-	-	-1.414	-	-
Assegnazione alla Riserva Straordinaria	-	-	-	12.128	-	-	-12.128	-	-
Assegnazione alla Riserva per azioni o quote proprie	-	-	-	-	600	-	-600	-	-
Ripartiz. alla Ris. per azioni tra quota disp.le e ind.le	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni (*)	-67	-	67	-5.080	-	-	-	-	-5.080
Accantonamenti (**)	-	-	-	1.041	-	-	-	-	1.041
Acc.to al Fondo per Rischi Bancari Generali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile di esercizio	-	-	-	-	-	-	16.013	-	16.013
Saldi al 31 dicembre 2001	75.513	52.336	9.615	30.131	1.500	-	16.013	5.500	190.608
Proposta di riparto utili:									
- alla riserva ordinaria	-	-	1.602	-	-	-	-1.602	-	-
- al fondo di riserva straordinario	-	-	-	4.782	-	-	-4.782	-	-
- alla riserva per azioni o quote proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- agli azionisti	-	-	-	-	-	-	-9.629	-	-9.629
	75.513	52.336	11.217	34.913	1.500	-	-	5.500	180.979

(*) - mil. 67 Conversione capitale sociale in Euro: riduzione del val. nom.le della azioni e del capitale sociale mediante accredito alla Riserva legale;

- mil. 5.080 imputazione a Riserva Straordinaria di 4/5 della perdita complessiva (mil. 6.350) derivante dalla cartolarizzazione Crediti, avvenuta nell'esercizio 2001 (L. n. 130/99).

(**) - mil. 1.041 Reintegro della Riserva Straordinaria del 2° quinto della perdita complessiva (mil. 5.203) derivante dalla cartolarizzazione Titoli, avvenuta nell'esercizio 2000 (L. n. 130/99).

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza al 31.12.2001 raffrontati con anno precedente

(importi in milioni di lire)

Categorie/Valori	31.12.2001	31.12.2000
A. Patrimonio di vigilanza		
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	178.869	177.039
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	42.937	40.465
A.3 Elementi da dedurre	2.060	2.060
A.4 Patrimonio di vigilanza	219.746	215.444
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito	150.000	129.795
B.2 Rischi di mercato	12.702	5.712
- di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	12.702	5.712
- rischi di cambio	-	-
B.3 Altri requisiti prudenziali (a)	32.085	3.754
B.4 Totale requisiti prudenziali	194.787	139.261
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate (*)	2.434.838	1.740.763
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	7,35%	10,17%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	9,03%	12,38%
Nota (*): Totale requisiti prudenziali moltiplicati per il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito.		
	31.12.2001	31.12.2000
Coefficiente di solvibilità per i rischi di credito	11,72%	13,27%

Sezione 9

Altre voci del passivo

(importi in milioni di lire)

9.1 Composizione della voce 50 " altre passività"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
Somme a disposizione da riconoscere a terzi	26.488	15.187	11.301	74,41
Partite ancora in corso di lavorazione	53.043	56.905	-3.862	-6,79
Partite viaggianti tra filiali	14	-	14	100,00
Partite fiscali e varie	19.612	15.763	3.849	24,42
Competenze maturate dal Personale (con relativi contr. ass.vi e prev.li)	4.688	5.179	-491	-9,48
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio (*)	10.014	8.016	1.998	24,93
Margini di variazione su posizioni aperte relative a contratti derivati di copertura del portafoglio titoli immobilizzati	-	-	-	-
Partite non imputabili ad altre voci	81	52	29	55,77
Altre	10	1.692	-1.682	-99,41
Totale	113.950	102.794	11.156	10,85

(*) L'apertura dello sbilancio relativo all'incasso di crediti per conto terzi è illustrato nella Sezione 12.4

(importi in milioni di lire)

9.2 Composizione della voce 60 " ratei e risconti passivi"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
Ratei su				
Interessi maturati su debiti verso banche	225	314	-89	-28,34
Interessi maturati su debiti rappresentati da titoli	1.995	1.817	178	9,80
Interessi finanz. passivi Pronti Contro Termine	837	629	208	33,07
Interessi su prestito subordinato	358	507	-149	-29,39
Interessi su prestito obbligazionario	5.284	3.677	1.607	43,70
Compenso contratto "Titoli sottili"	5	5	-	-
Interessi su contratti derivati	212	211	1	0,47
Altri	11	101	-90	-89,11
	8.927	7.261	1.666	22,94
Risconti su				
Sconto di portafoglio	3.518	3.868	-350	-9,05
Mutui	1.130	1.237	-107	-8,65
Differenziali su operazioni di "copertura"	-	-	-	-
Provvigioni e commissioni varie	169	151	18	11,92
	4.817	5.256	-439	-8,35
Totale	13.744	12.517	1.227	9,80

Sezione 10

Le garanzie e gli impegni

(importi in milioni di lire)

10.1 Composizione della voce 10 "Garanzie rilasciate"								
	2001			2000			Variazioni sul totale	
	Residenti	Non Residenti	Totale	Residenti	Non Residenti	Totale	Assolute	%
	a) Crediti di firma di natura commerciale	24.790	22	24.812	19.000	264	19.264	5.548
b) Crediti di firma di natura finanziaria	89.806	-	89.806	96.897	-	96.897	-7.091	-7,32
c) Attività costituite in garanzia	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	114.596	22	114.618	115.897	264	116.161	-1.543	-1,33

(importi in milioni di lire)

10.2 Composizione della voce 20 "Impegni"								
	2001			2000			Variazioni sul totale	
	Residenti	Non Residenti	Totale	Residenti	Non Residenti	Totale	Assolute	%
	a) Impegni ad erogare fondi a utilizzo certo:							
- Titoli da ricevere per operazioni da regolare	20.556	33	20.589	7.231	-	7.231	13.358	184,73
- Depositi e finanziamenti da erogare	13.714	-	13.714	5.118	-	5.118	8.596	167,96
	34.270	33	34.303	12.349	-	12.349	21.954	177,78
b) Impegni ad erogare fondi a utilizzo incerto:								
- Margini disponibili su linee di credito irrevocabili	63.118	-	63.118	44.668	-	44.668	18.450	41,30
- Impegni verso il Fondo Interbancario di Tutela dei depositi	3.544	-	3.544	3.397	-	3.397	147	4,33
	66.662	-	66.662	48.065	-	48.065	18.597	38,69
Totale	100.932	33	100.965	60.414	-	60.414	40.551	67,12

(importi in milioni di lire)

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
Titoli presso Bankitalia a fronte anticipazione	137.271	97.231	40.040	41,18
Titoli a cauzione assegni circolari	40.883	64.081	-23.198	-36,20
Titoli di proprietà a cauzione altri servizi (*)	219.684	824	218.860	26560,68
Titoli oggetto di operazioni Pronti Contro Termine passive	223.611	305.230	-81.619	-26,74

(*) L'incremento è dovuto alla costituzione di un deposito titoli a garanzia delle operazioni di changeover Euro

(importi in milioni di lire)

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
a) Banche centrali	1.657	1.579	78	4,94
b) Altre banche	-	-	-	-

(importi in milioni di lire)

10.5 Operazioni a termine						
Categoria di operazioni	2001			2000		
	Di copertura	Di negoziazione	Altre operaz.	Di copertura	Di negoziazione	Altre operaz.
1. Compravendite	3.646	26.771	-	1.473	9.747	-
1.1 Titoli	-	23.144	-	-	8.191	-
- acquisti	-	20.590	-	-	7.231	-
- vendite	-	2.554	-	-	960	-
1.2 Valute	3.646	3.627	-	1.473	1.556	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
- acquisti contro euro	3.646	132	-	1.473	24	-
- vendite contro euro	-	3.495	-	-	1.532	-
2. Depositi e finanziamenti	-	14.301	-	-	5.410	-
- da erogare	-	13.713	-	-	5.118	-
- da ricevere	-	588	-	-	292	-
3. Contratti derivati	131.538	467	-	48.986	42.585	-
3.1 Con scambio di capitali	-	-	-	-	35	-
a) titoli	-	-	-	-	35	-
- acquisti	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	35	-
b) valute	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-	-	-	-
c) altri valori	-	-	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitali	131.538	467	-	48.986	42.550	-
a) valute	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-	-	-	-
b) altri valori	131.538	467	-	48.986	42.550	-
- acquisti	38.096	319	-	26.719	-	-
- vendite	93.442	148	-	22.267	42.550	-

(importi in milioni di lire)

Altri conti d'ordine		
	2001	2000
Titoli di proprietà al valore nominale	849.127	595.591
Operazioni di Pronti Contro Termine passivi	234.133	300.473
Crediti svalutati a carico di clienti	7.135	94.522
Assegni in bianco	375.676	347.292
Conti di evidenza	962.203	774.209
Totale	2.428.274	2.112.087

Sezione II

Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

(importi in milioni di lire)

11.1 Grandi Rischi				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
a) ammontare (importo complessivo ponderato)	246.549	110.636	135.913	n.s.
b) numero	7	3	4	n.s.

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori			
		2001	2000
a)	Stati	10.402	23.197
b)	Altri enti pubblici	15.242	33.033
c)	Società non finanziarie	808.735	716.971
d)	Società finanziarie	205.587	381.631
e)	Famiglie produttrici	260.225	223.815
f)	Altri operatori	586.999	460.598
	Totale	1.887.190	1.839.245

(importi in milioni di lire)

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti suddivisi per branche di attività economiche		
	2001	2000
- Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	72.751	55.425
- Prodotti energetici	5.026	3.217
- Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi esclusi quelli fissili e fertili	5.428	11.134
- Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	31.821	28.140
- Prodotti chimici	5.158	6.048
- Prodotti in metallo esclusi le macchine e i mezzi di trasporto	31.669	31.014
- Macchine agricole e industriali	12.253	13.237
- Macchine per ufficio, macchine per l'elaborazione dati, strumenti di precisione, di ottica e similari	3.631	12.571
- Materiale e forniture elettriche	14.296	11.832
- Mezzi di trasporto	12.452	8.238
- Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	65.169	60.215
- Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	55.557	46.442
- Carta, articoli di carta, prodotti della stampa ed editoria	18.643	12.625
- Prodotti in gomma e in plastica	9.749	5.915
- Altri prodotti industriali	40.811	35.689
- Edilizia e opere pubbliche	170.426	141.263
- Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	256.142	219.306
- Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	60.099	46.834
- Servizi dei trasporti interni	39.976	34.475
- Servizi dei trasporti marittimi ed aerei	-	-
- Servizi connessi ai trasporti	6.253	4.780
- Servizi delle comunicazioni	20.323	39.690
- Altri servizi destinabili alla vendita	130.554	112.696
Totale	1.068.187	940.786

(importi in milioni di lire)

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
a) Stati	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	25.468	28.428	-2.960	-10,41
c) Banche	225	264	-39	100,00
d) Società non finanziarie	48.995	50.638	-1.643	-3,24
e) Società finanziarie	11.803	10.891	912	8,37
f) Famiglie produttrici	5.905	3.624	2.281	62,94
g) Altri operatori	22.222	22.316	-94	-0,42
Totale	114.618	116.161	-1.543	-1,33

(importi in milioni di lire)

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività					
Voci /Paesi		Italia	Altri Paesi della UE	Altri Paesi	Totale
1. Attivo	Esercizio '2001	2.734.031	57.086	24.996	2.816.113
	<i>Esercizio '2000</i>	<i>2.418.157</i>	<i>14.918</i>	<i>37.283</i>	<i>2.470.358</i>
1.1	Crediti verso banche	45.620	1.866	642	48.128
		14.789	3.087	428	18.304
1.2	Crediti verso clientela	1.886.832	358	-	1.887.190
		1.839.098	149	-	1.839.247
1.3	Titoli	801.579	54.862	24.354	880.795
		564.270	11.682	36.855	612.807
2. Passivo	Esercizio '2001	2.694.224	11.852	1.055	2.707.131
	<i>Esercizio '2000</i>	<i>2.325.171</i>	<i>13.640</i>	<i>1.227</i>	<i>2.340.038</i>
2.1	Debiti verso banche	369.255	9.199	-	378.454
		248.957	13.210	0	262.167
2.2	Debiti verso clientela	1.692.693	2.653	1.055	1.696.401
		1.473.511	430	1.227	1.475.168
2.3	Debiti rappresentati da titoli	578.662	-	-	578.662
		549.644	-	-	549.644
2.4	Altri conti	53.614	-	-	53.614
		53.059	-	-	53.059
3. Garanzie e impegni	Esercizio '2001	215.561	22	-	215.583
	<i>Esercizio '2000</i>	<i>176.311</i>	<i>264</i>	<i>-</i>	<i>176.575</i>

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

(importi in milioni di lire)

Voci/durate residue	Durata determinata							Durata indeterminata	TOTALE
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni			
				tasso fisso	tasso indicizz.	tasso fisso	tasso indicizz.		
1. Attivo	588.656	740.398	157.869	287.560	387.823	233.337	511.617	38.228	2.945.488
<i>Esercizio 2001</i>	<i>518.195</i>	<i>619.176</i>	<i>125.539</i>	<i>199.730</i>	<i>367.468</i>	<i>147.510</i>	<i>462.517</i>	<i>61.471</i>	<i>2.501.606</i>
<i>Esercizio 2000</i>									
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	1 -	2 2.345	67 45	1.244 21.326	20 1.092	24.388 1.792	4.554 222	- -	30.276 26.822
1.2 Crediti verso banche	24.371 15.055	339 1.669	- -	- -	- -	- -	- -	23.418 1.579	48.128 18.303
1.3 Crediti verso clientela	563.945 498.332	438.719 613.373	141.462 116.331	174.759 135.996	229.795 197.760	96.352 40.020	227.348 177.541	14.810 59.892	1.887.190 1.839.245
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	339 356	218.628 576	408 2.357	98.953 42.195	144.868 146.348	104.047 105.587	279.715 284.754	- -	846.958 582.173
1.5 Operazioni fuori bilancio	- 4.452	82.710 1.213	15.932 6.806	12.604 213	13.140 22.268	8.550 111	- -	- -	132.936 35.063
2. Passivo	1.481.615	771.377	210.187	239.185	61.331	71.930	-	830	2.836.455
<i>Esercizio 2001</i>	<i>1.260.227</i>	<i>588.404</i>	<i>217.308</i>	<i>233.791</i>	<i>14.966</i>	<i>4.603</i>	<i>50.000</i>	<i>2.743</i>	<i>2.372.042</i>
<i>Esercizio 2000</i>									
2.1 Debiti verso banche	63.935 32.231	297.156 211.038	13.181 9.405	3.352 6.719	- -	- 31	- -	830 2.743	378.454 262.167
2.2 Debiti verso clientela	1.406.144 1.215.767	276.954 250.230	13.304 9.171	- -	- -	- -	- -	- -	1.696.402 1.475.168
2.3 Debiti rappresentati da titoli:	10.948 11.937	167.377 115.164	166.276 181.306	222.873 226.273	11.189 14.964	- -	- -	- -	578.663 549.644
- obbligazioni	- -	55.472 17.855	91.640 107.000	215.667 214.890	8.721 13.414	- -	- -	- -	371.500 353.159
- certificati di deposito	10.948 11.937	111.905 97.309	74.636 74.306	7.206 11.383	2.468 1.550	- -	- -	- -	207.163 196.485
- altri titoli	- -	- -	- -	- -	- -	- -	- -	- -	- -
2.4 Passività subordinate	- -	- -	- -	- -	50.000 -	- -	- 50.000	- -	50.000 50.000
2.5 Operazioni fuori bilancio	588 292	29.890 11.972	17.426 17.426	12.960 799	142 2	71.930 4.572	- -	- -	132.936 35.063

(importi in milioni di lire)

11.7 Attività e passività in valuta				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
a) Attività				
1. Crediti verso banche	1.110	2.131	-1.021	-47,91
2. Crediti verso clientela	37.759	37.125	634	1,71
3. Titoli	-	424	-424	-100,00
4. Partecipazioni	-	-	-	-
5. Altri conti	230	226	4	1,77
Totale	39.099	39.906	-807	-2,02
b) Passività				
1. Debiti verso banche	35.713	38.288	-2.575	-6,73
2. Debiti verso clientela	1.465	1.494	-29	-1,94
3. Debiti rappresentati da titoli	-	-	-	-
4. Altri conti	-	-	-	-
Totale	37.178	39.782	-2.604	-6,55

SEZIONE 11.8 - Operazioni di cartolarizzazione

Nel seguito sono indicate le strategie sottostanti, la struttura tecnico-giuridica e gli impatti economico-patrimoniali sul bilancio dell'esercizio delle operazioni di cartolarizzazione.

Strategie

Le operazioni di cartolarizzazione si inquadrano in un processo di ricomposizione dell'attivo verso forme di impiego tali da contemperare le diverse esigenze riferite ai profili reddituali, di liquidità e patrimoniali.

La composizione che il portafoglio obbligazionario aveva assunto nel corso degli esercizi precedenti, tale da denotare la presenza di titoli contraddistinti da limitata liquidità e da elevata duration effettiva ed il parziale immobilizzo degli impieghi costituito prevalentemente da crediti in sofferenza hanno suggerito il ricorso a tali operazioni di cartolarizzazione, nell'ambito delle disposizioni previste dalla L130/99. Peraltro il ricorso a tali strumenti finanziari di tipo innovativo ha tenuto conto anche della continua crescita degli impieghi della Banca e dei piani futuri di ulteriore sviluppo dell'attività.

Struttura operativa e rischi delle operazioni di cartolarizzazione

a) Cartolarizzazione Titoli

L'operazione di cartolarizzazione titoli è stata strutturata in due fasi successive allo scopo di creare un portafoglio titoli diversificato finanziabile, da parte di una società veicolo, attraverso l'emissione di titoli asset backed, da collocare sui mercati finanziari internazionali.

Prima fase

La Banca ha ceduto in data 21.12.2000, con formula pro-soluto, un portafoglio obbligazionario alla società veicolo Esperia, costituita nel 2000 sotto forma di S.r.l. ai sensi della L130/99.

I titoli cartolarizzati sono rappresentati da titoli obbligazionari strutturati, non quotati, di emittenti bancari che, a seguito della particolare struttura di rendimento, presentano un basso grado di liquidità.

La società veicolo ha emesso, in data 19.4.2001, due classi di titoli con diverso grado di privilegio nel pagamento degli interessi e nel rimborso del capitale. La classe di titoli con rating più elevato (Classe A) è stata sottoscritta da MPS Finance Banca Mobiliare S.p.A. (Arranger dell'operazione di cartolarizzazione), mentre la classe di titoli non rated (Junior) è stata acquistata dalla Banca (Originator) e iscritta nel portafoglio di trading.

Seconda fase

Nel corso del secondo semestre 2001 la Banca ha completato la seconda fase della cartolarizzazione titoli cedendo pro-soluto alla società veicolo Anthea un portafoglio obbligazionario costituito da titoli asset backed, prevalentemente rappresentati dalla totalità dei titoli emessi dalla società veicolo Esperia (intendendosi sia la classe Junior in portafoglio che la classe Senior, quest'ultima precedentemente acquistata da MPS Finance Banca Mobiliare), e titoli obbligazionari di emittenti residenti in Italia e all'Estero. I titoli emessi dalla società veicolo Esperia e ceduti ad Anthea verranno successivamente annullati e sostituiti dal portafoglio titoli ceduto dalla Banca ad Esperia con la prima fase dell'operazione di cartolarizzazione. La società veicolo Anthea ha inoltre stipulato contratti derivati con controparti terze, mediante i quali è stata tra l'altro acquisita protezione sul rischio di credito di nr. 4 emittenti ed è stata venduta protezione sullo stesso rischio di nr. 31 emittenti.

La società veicolo, a fronte del portafoglio ricevuto, ha emesso, in data 25.10.01, classi di titoli con diverso grado di privilegio nel pagamento degli interessi e nel rimborso del capitale. Le classi di titoli con maggiore privilegio (Classi A, B e C), quotati alla borsa lussemburghese, sono state collocate sul mercato, mentre la classe di titoli dotata di maggiore grado di subordinazione (Junior), non quotata, è stata interamente acquistata dalla Banca (Originator) e iscritta nel portafoglio immobilizzato.

La società veicolo, costituita nel 2001 sotto forma di S.r.l., ai sensi della L130/99, con sede legale in Roma, ha un capitale sociale di 19 milioni di lire (euro 10.000) e come oggetto sociale esclusivo il compimento di operazioni di cartolarizzazione. La Banca non detiene partecipazioni nella suddetta società veicolo.

Nella tabella che segue vengono riepilogate le caratteristiche dell'operazione di cartolarizzazione crediti e gli effetti economico-patrimoniali sul bilancio dell'esercizio.

(importi in milioni di lire)

Esperia Srl	
Data cessione	21/12/00
Tipologia titoli ceduti	obbligazioni strutturate non quotate
Classificazione titoli ceduti	non immobilizzati
Tipologia emittenti	Bancari/Enti sopranazionali
Valore nominale titoli ceduti	238.579
Valore nominale Classe A	215.344
Valore nominale Classe Junior	23.235
Valore nominale totale titoli emessi	238.579
Data emissione titoli	19 aprile 2001
Data pagamento cedole	19 aprile e 19 ottobre
Scadenza titoli	(1)
<i>(Nota 1) titoli trasferiti ad Anthea</i>	
Effetto sul bilancio 2001	
Valore di bilancio titoli ceduti	236.860
Prezzo di cessione	231.657
Minusvalenza da cessione	5.203
Quota perdita annuale (voce 60 C.E.)	1.041
Interessi incassati sul credito verso SPV (dal 1/1/01 al 19/04/01) (voce 10 C.E.)	3.488
Interessi incassati sul titolo (dal 19/4/01 al 19/10/01) (voce 10 C.E.)	430

Nel bilancio al 31.12.2000 è stato differito parzialmente agli esercizi successivi l'effetto economico delle perdite realizzate a seguito dell'operazione di cartolarizzazione titoli (pari a milioni 5.203). Tale trattamento contabile è consentito dalla Legge nr. 130/1999 in alternativa all'imputazione per intero al conto economico dell'esercizio in cui le perdite sono realizzate, come previsto dai principi contabili. Quest'ultimo trattamento contabile avrebbe comportato, al netto dell'effetto fiscale, un aumento dell'utile netto dell'esercizio 2001 di milioni 1.041.

(importi in milioni di lire)

Anthea Srl	
Data cessione	20/10/01
Tipologia titoli ceduti	Obbligazioni strutturate e non/asset backed notes
Classificazione titoli ceduti	non immobilizzati
Tipologia emittenti	Varie
Aree territoriali	Italia / U.E./Altri Paesi
Valore nominale titoli ceduti	514.691
Valore nominale crediti default swaps	300.121
Valore nominale Classi A, B, C	501.493
Valore nominale Classe D (Junior)	27.107
Valore nominale totale titoli emessi	528.600
Data emissione titoli	25 ottobre 2001
Data pagamento cedole	25 aprile e 25 ottobre
Scadenza titoli	25 ottobre 2011
Effetti sul bilancio 2001	
Valore di bilancio titoli ceduti	528.010
Prezzo titoli ceduti	528.010
Interessi maturati sul titolo junior	274

La cessione dei titoli ad Anthea Srl non ha prodotto effetti sul conto economico dell'esercizio 2001.

Il rischio sottostante all'operazione di cartolarizzazione di titoli è identificabile nella eventualità che le attività oggetto della cartolarizzazione non riescano a produrre nel tempo dei flussi finanziari tali da garantire il regolare pagamento degli interessi maturati sui titoli ed il rimborso del capitale alla scadenza a seguito del manifestarsi di situazioni di inesigibilità tali da generare perdite superiori a quelle previste al momento della definizione del prezzo di cessione. E' infatti previsto che i titoli junior percepiscano gli interessi periodici ed il capitale alla scadenza subordinatamente a tutte le altre classi di titoli emessi dalla società veicolo nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione.

I titoli junior in portafoglio al 31 dicembre 2001, tenuto conto della mancanza di eventi tali da far prevedere perdite superiori a quelle incorporate nel prezzo di cessione dei titoli, come comunicato dall'Arranger, sono stati mantenuti al costo.

Ai suddetti titoli è stato, inoltre, applicato un requisito prudenziale di vigilanza secondo quanto previsto della normativa Banca d'Italia che ha determinato un assorbimento di patrimonio pari all'intero ammontare del titolo Junior (milioni 27.107 rispetto a milioni 3.754 del 31.12.2000).

b) Cartolarizzazione Sofferenze

In data 28.5.2001 la Banca ha avviato un'operazione di cartolarizzazione crediti cedendo pro-soluto alla società veicolo Ulisse 4, costituita nel 2001 sotto forma di S.r.l. ai sensi della L130/99, crediti non performing

I crediti pecuniari ceduti, individuabili in blocco, sono derivanti da mutui ipotecari ed altri finanziamenti concessi sotto varie forme tecniche e sono iscritti tra le sofferenze.

In data 21.12.2001 la società veicolo ha emesso, a fronte dei crediti ricevuti, due classi di titoli dotate di diverso grado di privilegio nel pagamento degli interessi e nel rimborso del capitale. I titoli con maggiore privilegio sono quotati alla borsa lussemburghese e destinati ai mercati finanziari internazionali, quelli caratterizzati da un maggiore grado di subordinazione (Junior), non quotati, sono stati interamente sottoscritti dalla Banca e classificati nel portafoglio immobilizzato.

La società veicolo Ulisse 4, costituita nel 2001 sotto forma di S.r.l., ai sensi della L130/99, con sede legale in Roma, ha un capitale sociale di 19 milioni di lire (euro 10.000) e come oggetto sociale esclusivo il compimento di operazioni di cartolarizzazione. La Banca detiene nella suddetta società una partecipazione pari al 7%.

Nella tabella che segue vengono riepilogate le caratteristiche dell'operazione di cartolarizzazione crediti e gli effetti economico-patrimoniali sul bilancio dell'esercizio.

(importi in milioni di lire)

Ulisse 4 Srl	
Data cessione	28 maggio 2001
Tipologia attività:	conti correnti/mutui ipotecari/altro
Area territoriale debitori ceduti	Italia
Principali attività economica debitori ceduti:	
- Prodotti dell'agricoltura	4.010
- Prodotti alimentari e bevande	11.664
- Prodotti tessile, cuoio e calzature	7.384
- Edilizia e opere pubbliche	13.608
- Servizi alberghieri e pubblici esercizi	5.274
- Altri servizi destinati alla vendita	11.686
Qualità dei crediti ceduti	Sofferenze
Principali garanzie sottostanti :	
- ipoteca	35.804
- pegno	12.165
Valore lordo crediti ceduti	186.368
Valore netto ceduti	62.210
Prezzo crediti ceduti	55.861
Valore nominale Classe A	17.426
Valore nominale Classe B (Junior)	38.435
Valore nominale totale titoli emessi	55.861
Data pagamento interessi su titolo	5 maggio e 5 novembre
Data emissione titoli	21 dicembre 2001
Scadenza titoli	5 novembre 2015

Effetti sul bilancio 2001	
Minusvalenza da cessione (2)	6.349
Quota perdita annuale (voce 120 C.E.)	1.270
Quota interessi maturati sul credito verso Esperia (voce 10 C.E.)	1.449
Interessi maturati sul titolo junior (voce 10 C.E.)	21
Credito verso Esperia incassato	55.861

(Nota 2): qualora la Banca non avesse potuto avvalersi del trattamento contabile consentito dalla Legge 130/99, la cessione avrebbe comportato maggiori perdite su crediti (voce 120 del conto economico) per L5.079 milioni, al lordo dell'effetto fiscale.

Il rischio connesso all'operazione di cartolarizzazione crediti è identificabile nella eventualità che le attività oggetto della cartolarizzazione non producano nel tempo flussi finanziari sufficienti a consentire il pagamento periodico degli interessi maturati sui titoli emessi ed il rimborso del capitale alla scadenza a seguito del manifestarsi di situazioni di inesigibilità imprevedute tali da generare perdite superiori a quelle incorporate nel prezzo di cessione. A seguito del vincolo di subordinazione, i titoli junior percepiscono, infatti, gli interessi periodici ed il rimborso del capitale alla scadenza successivamente alle altre classi di titoli emessi dalla società veicolo nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione.

La valutazione dei titoli junior al 31 dicembre 2001, tenuto conto dell'andamento degli incassi realizzati sulle sofferenze cedute alla stessa data (come indicato al successivo punto 'Attività di servicing'), non prevede perdite superiori a quelle considerate nel prezzo di cessione dei crediti. Tali titoli sono stati, pertanto, mantenuti al costo.

Ai titoli junior è stato, inoltre, applicato un requisito prudenziale di vigilanza secondo quanto previsto della normativa Banca d'Italia, che ha determinato un assorbimento di patrimonio per circa Lit 4,9 miliardi, comunque neutrale rispetto alla situazione in essere ante cartolarizzazione.

L'attività di servicing dei crediti

Relativamente all'operazione di cartolarizzazione crediti, la Banca ha in essere con la società veicolo Ulisse 4 un contratto di servicing del portafoglio ceduto. I principali adempimenti connessi a tale attività sono i seguenti:

- riscossione dei crediti ceduti alla società veicolo;
- gestione e monitoraggio delle procedure giudiziali ed extragiudiziali necessarie al recupero crediti, gestione delle garanzie sui crediti ceduti;
- mantenimento archivio unico informatico ai fini della normativa antiriciclaggio, segnalazioni periodiche alla Centrale Rischi e rispetto normativa sulla privacy;
- custodia e aggiornamento dei documenti e rendicontazione semestrale sull'attività svolta.

Nella tabella che segue vengono riepilogate le caratteristiche dell'attività di servicing, l'andamento degli incassi e gli effetti economico-patrimoniali sul bilancio dell'esercizio:

(importi in milioni di lire)

Attività di servicing	
Importi incassati nel periodo (28/5/01 – 31/12/01)	5.633
Commissioni maturate sul valore netto crediti inizio periodo (voce 40 C.E.)	241
Commissioni maturate sugli incassi del periodo (voce 40 C.E.)	141
Data determinazione disavanzo incassi	5 maggio e 5 novembre
Data pagamento delle commissioni	5 maggio e 5 novembre

Nota : Le commissioni indicate si intendono al netto dell'IVA.

Sezione I2 - Gestione e intermediazione per conto di terzi

(importi in milioni di lire)

I2.1 Negoziazione di Titoli				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
a) Acquisti	150.628	1.648	148.980	n.s.
1. Regolati	150.628	1.648	148.980	n.s.
2. Non regolati	-	-	-	-
b) Vendite	33.564	766	32.798	n.s.
1. Regolati	33.564	766	32.798	n.s.
2. Non regolati	-	-	-	-

I dati relativi ai volumi intermediati nel 2001 sono relativi all'intero esercizio, mentre quelli relativi al 2000 fanno riferimento al solo mese di dicembre.

(importi in milioni di lire)

I2.2 Gestioni patrimoniali				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
1. Titoli emessi dalla Banca che redige il bilancio	-	-	-	-
2. Altri Titoli	417.917	396.516	21.401	5,40
	417.917	396.516	21.401	5,40
Liquidità al netto degli oneri a carico della clientela	4.166	5.641	-1.475	-26,15

(importi in milioni di lire)

I2.3 Custodia e amministrazione di titoli				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
a) Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)				
1. Titoli emessi dalla Banca che redige il bilancio	431.131	408.947	22.184	5,42
2. Altri Titoli	2.032.177	1.757.328	274.849	15,64
	2.463.308	2.166.275	297.033	13,71
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	2.435.392	2.075.946	359.446	17,31
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	850.961	435.210	415.751	95,53

(importi in milioni di lire)

I2.4 Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
a) rettifiche "dare"	330.847	277.007	53.840	19,44
1. conti correnti	224.124	183.311	40.813	22,26
2. portafoglio centrale	106.723	93.696	13.027	13,90
3. cassa	-	-	-	-
4. altri conti	-	-	-	-
b) rettifiche "avere"	320.833	268.991	51.842	19,27
1. conti correnti	5.034	4.810	224	4,66
2. cedenti effetti e documenti	314.523	263.626	50.897	19,31
3. altri conti	1.276	555	721	129,91
Sbilancio (a-b)	-10.014	-8.016	-1.998	24,93

(importi in milioni di lire)

I2.5 Altre operazioni				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
1) Effetti assunti s.b.f. da banche	4.270	4.226	44	1,04
2) Effetti assunti s.b.f. da clienti	298.246	239.912	58.334	24,31
3) Effetti presentati al dopo incasso da clienti	106.724	93.696	13.028	13,90
Totale	409.240	337.834	71.406	21,14

PARTE C
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione I - Gli Interessi

(importi in milioni di lire)

I.1 Composizione della voce 10 " interessi attivi e proventi assimilati"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
a) su crediti verso banche	7.045	2.713	4.332	159,68
di cui:				
- su crediti verso banche centrali	1.562	1.325	237	17,89
b) su crediti verso clientela	131.304	110.255	21.049	19,09
di cui:				
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	-	-	-
c) su titoli di debito	32.059	35.316	-3.257	-9,22
d) altri interessi attivi	1.698	843	855	101,42
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	-	-	-	-
Totale	172.106	149.127	22.979	15,41

(importi in milioni di lire)

I.2 Composizione della voce 20 " interessi passivi e oneri assimilati"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
a) su debiti verso banche	7.277	7.850	-573	-7,30
b) su debiti verso clientela	45.725	33.767	11.958	35,41
c) su debiti rappresentati da titoli	23.296	18.270	5.026	27,51
di cui:				
- su certificati di deposito	7.622	6.128	1.494	24,38
d) su fondi di terzi in amministrazione	-	-	-	-
e) su passività subordinate	2.776	3.999	-1.223	-30,58
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"	1.378	914	464	50,77
Totale	80.452	64.800	15.652	24,15

(importi in milioni di lire)

I.3 Dettaglio della voce 10 " interessi attivi e proventi assimilati"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
a) su attività in valuta	1.514	1.896	-382	-20,15
b) saldo positivo differenziali su operazioni di copertura in valuta	-	60	-60	-100,00

(importi in milioni di lire)

I.4 Dettaglio della voce 20 " interessi passivi e oneri assimilati"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
a) su passività in valuta	730	717	13	1,81
b) saldo negativo differenziali su operazioni di copertura in valuta	4	-	4	100,00

Sezione 2 Le commissioni

(importi in milioni di lire)

2.1 Composizione della voce 40 " commissioni attive"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
a) garanzie rilasciate	632	506	126	24,90
b) derivati su crediti	-	-	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	9.141	11.295	-2.154	-19,07
1. negoziazione di titoli	2.094	1.374	720	52,40
2. negoziazione di valute	94	88	6	6,82
3. gestioni patrimoniali				
3.1. individuali	2.451	2.677	-226	-8,44
3.2. collettive	-	-	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	938	827	111	13,42
5. banca depositaria	-	-	-	-
6. collocamento di titoli	650	867	-217	-25,03
7. raccolta ordini	2.412	5.011	-2.599	-51,87
8. attività di consulenza	-	-	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi:				
9.1 gestioni patrimoniali:				
a) individuali	-	-	-	-
b) collettive	-	-	-	-
9.2 prodotti assicurativi	502	451	51	11,31
9.3 altri prodotti	-	-	-	-
d) servizi incasso e pagamento	4.240	4.062	178	4,38
e) Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	382	-	382	100,00
f) Esercizio di Esattorie e Ricevitorie	-	-	-	-
g) altri servizi	19.281	19.304	-23	-0,12
commissioni su finanziamenti a clientela	9.678	9.048	630	6,96
recuperi spesa e altri ricavi da clientela	2.777	2.685	92	3,43
commissioni reclamate a enti creditizi	2.056	1.772	284	16,03
cassette di sicurezza	39	39	-	-
provvigioni per servizi prestati a società partecipate	-	-	-	0,00
commissioni per servizi per c/terzi	918	846	72	8,51
commissioni di gestione da fondi ed altre	3.813	4.914	-1.101	-22,41
Totale	33.676	35.167	-1.491	-4,24

(importi in milioni di lire)

2.2 Dettaglio della voce 40 " commissioni attive"				
"Canali distributivi dei prodotti e servizi"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
a) presso propri sportelli:	3.602	3.994	-392	-9,81
1. gestioni patrimoniali	2.450	2.676	-226	-8,45
2. collocamento di titoli	650	867	-217	-25,03
3. servizi e prodotti di terzi	502	451	51	11,31
b) offerta fuori sede:	-	-	-	-
1. gestioni patrimoniali	-	-	-	-
2. collocamento di titoli	-	-	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-	-	-
Totale	3.602	3.994	-392	-9,81

(importi in milioni di lire)

2.3 Composizione della voce 50 " commissioni passive"				
Le commissioni passive sono così composte:				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
a) Garanzie ricevute	-	-	-	-
b) Derivati su crediti	-	-	-	-
c) Servizi di gestione e intermediazione:	267	49	218	444,90
1. negoziazione di titoli	36	27	9	33,33
2. negoziazione di valute	12	5	7	140,00
3. gestioni patrimoniali	-	-	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	219	17	202	1188,24
5. collocamento di titoli	-	-	-	-
6. offerte fuori sede di titoli, prodotti, e servizi	-	-	-	-
d) Servizi di incasso e pagamento	858	813	45	5,54
e) Altri servizi:	1.144	1.130	14	1,24
commissioni su crediti di firma	-	-	-	-
commissioni pagate a brokers	-	-	-	-
commissioni servizi per c/terzi	31	22	9	40,91
commissioni pagate ad enti creditizi	646	546	100	18,32
commissioni servizi esattoriali	-	-	-	-
commissioni servizio titoli	-	-	-	-
altre	467	562	-95	-16,90
Totale	2.269	1.992	277	13,91

Sezione 3

I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

(importi in milioni di lire)

3.1 Composizione della voce 60 "profitti/perdite da operazioni finanziarie"										
Voci/operazioni	2001				2000				Variazioni sul totale	
	Operaz. su titoli	Operaz. su valute	Altre operaz.	Tot.	Operaz. su titoli	Operaz. su valute	Altre operaz.	Tot.	Assolute	%
	A.1 Rivalutazioni	56	XXX	-	56	82	XXX	-	82	-26
A.2 Svalutazioni	-2.861	XXX	- 1.045	-3.906	-2.629	XXX	-	-2.629	-1.277	48,57
B. Altri profitti/perdite	8.398	456	-	8.854	3.022	433	-	3.455	5.399	156,27
Totale	5.593	456	-1.045	5.004	475	433	-	908	4.096	451,10
1. Titoli di stato	1.810				731					
2. Altri titoli di debito	4.927				-1.401					
3. Titoli di capitale	-999				136					
4. Contratti derivati su titoli	-145				1.009					

La voce comprende perdite per milioni 1.040,6 pari al secondo quinto delle perdite complessive (milioni 5.203) registrate a seguito dell'operazione di cartolarizzazione di alcuni titoli di proprietà non immobilizzati (non quotati), effettuata ai sensi della L. n. 130/99, nell'esercizio 2000.

Relativamente agli altri componenti il saldo della voce "profitti e perdite da operazioni finanziarie", si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Sezione 4

Le spese Amministrative

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
a) dirigenti	3	3	-	-
b) funzionari	55	57	-	2
c) restante personale (*)	495	461	34	7,38
Totale	553	521	32	6,14

(*) di cui n. 2 impiegati distaccati presso la Spoleto Credito e Servizi Soc. Coop. a r.l.

(importi in milioni di lire)

Composizione della voce 80 "spese amministrative"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
a) Spese per il personale:				
- salari e stipendi	42.146	39.966	2.180	5,45
- oneri sociali	11.165	10.755	410	3,81
- trattamento di fine rapporto del personale	3.468	3.536	-68	-1,92
-altre spese per il personale	4.479	3.485	994	28,52
	61.258	57.742	3.516	6,09
b) Altre spese amministrative:				
Compensi a professionisti esterni (*)	5.293	2.864	2.429	84,81
Assicurazioni	1.152	1.148	4	0,35
Pubblicità	1.690	1.569	121	7,71
Postali, telefoniche, telegrafiche e telex	3.683	3.730	-47	-1,26
Stampati e cancelleria	798	711	87	12,24
Sorveglianza interna ed esterna locali	389	452	-63	-13,94
Informazioni e visure	843	675	168	24,89
Prestazioni di servizi vari resi da terzi	7.520	9.608	-2.088	-21,73
Trasporto e scorta valori e documenti	1.436	845	591	69,94
Pulizia locali	879	863	16	1,85
Manutenzione e riparazione mobili, macchine e impianti	1.207	1.279	-72	-5,63
Manutenzione locali	109	197	-88	-44,67
Oneri inerenti viaggi	145	189	-44	-23,28
Fitti passivi	3.234	2.949	285	9,66
Energia elettrica, gas, riscaldamento, portineria e acqua potabile	941	953	-12	-1,26
Altre spese	3.584	2.863	721	25,18
	32.903	30.895	2.008	6,50
Personale distaccato (**)	526	578	-52	-9,00
Imposte indirette e tasse	6.823	5.787	1.036	17,90
Totale altre spese amministrative	40.252	37.260	2.992	8,03
Totale	101.510	95.002	6.508	6,85

(*) L'operazione di cartolarizzazione crediti ha comportato peraltro una rilevazione di mil. 3.292 nelle pertinenti voci di conto economico "altre spese amministrative - sottovoce spese legali" e "altri proventi di gestione - sottovoce recupero spese giudiziarie", rispettivamente quali spese sostenute per i legali e parimente recuperate, in quanto ripetute sulle sofferenze ante operazione di cartolarizzazione.

(**) Trattasi di: nr. 2 Funzionari (di cui 1 per 12 mesi e 1 per 7 mesi) distaccati presso la Banca della Banca Monte dei Paschi di Siena SpA.

Sezione 5

Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

(importi in milioni di lire)

Composizione della voce 90 "rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
a) immobilizzazioni immateriali				
- ammortamento costi sostenuti su cespiti in affitto	461	326	135	41,41
- ammortamento software	419	203	216	106,40
- altri ammortamenti	253	174	79	45,40
	1.133	703	430	61,17
b) immobilizzazioni materiali (*)				
- beni stabili	1.410	1.400	10	0,71
- impianti	1.839	1.573	266	16,91
- mobili	457	549	-92	-16,76
	3.706	3.522	184	5,22
Totale	4.839	4.225	614	14,53

(*) Le aliquote applicate per l'ammortamento sono rapportate, per le diverse categorie di cespiti, secondo la data di entrata in funzione degli stessi e precisamente:

Voci	Dal 01.01.2001 (%)	Nuove acquisizioni Esercizio 2001 Art. 67 TUIR (%)
Immobili	3,00	1,50
Mobili, casseforti, apparecchi vari	12,00	6,00
Arredamenti, impianti	15,00	7,50
Macchine elettroniche e macchine d'ufficio	20,00	10,00
Impianti di allarme	30,00	15,00
Roulottes-Caravan	20,00	10,00
Autovetture	25,00	12,50

(importi in milioni di lire)

Composizione della voce 100 "Accantonamento per rischi ed oneri"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
Acc.to per fronteggiare oneri futuri	690	314	376	119,75

(importi in milioni di lire)

5.1 Composizione della voce 120 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
a) rettifiche di valore su crediti	8.878	9.007	-129	-1,43
di cui:				
- rettifiche forfettarie per rischio paese	-	-	-	-
- altre rettifiche forfettarie	3.538	3.933	-395	-10,04
b) accantonamenti per garanzie e impegni	-	-	-	-
di cui:				
- accantonamenti forfettari per rischio paese	-	-	-	-
- altri accantonamenti forfettari	-	-	-	-
Totale	8.878	9.007	-129	-1,43

(importi in milioni di lire)

Composizione della voce 130 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
Riprese di valore da valutazione	123	874	-751	-85,93
Recupero di crediti effettuato nell'esercizio	1.554	1.301	253	19,45
Totale	1.677	2.175	-498	-22,90

(importi in milioni di lire)

Composizione della voce 150 "rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
Minusvalenze su partecipazioni	320	420	-100	-23,81

(importi in milioni di lire)

Voce 210 "variazione del fondo per rischi bancari generali"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
Accantonamento effettuato nell'esercizio	-	-	-	-

Sezione 6

Altre voci del Conto Economico

(importi in milioni di lire)

6.1 Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
Abbebiti a terzi:				
- recuperi di imposte	5.067	4.572	495	10,83
- premi di assicurazione clientela	-	-	-	-
- su depositi e conti correnti	6.103	5.623	480	8,54
	11.170	10.195	975	9,56
Proventi diversi:				
- fitti attivi	164	146	18	12,33
- recupero spese personale distaccato presso società/enti	272	275	-3	-1,09
- altri (*)	7.101	3.400	3.701	108,85
	7.537	3.821	3.716	97,25
Totale	18.707	14.016	4.691	33,47

(*) la variazione è dovuta prevalentemente alla cartolarizzazione crediti, come precedentemente commentata nella Sez. 4 "Composizione voce 80 - spese amministrative".

(importi in milioni di lire)

6.3 Composizione della voce 180 "proventi straordinari"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo:				
- rimborsi vari per oneri sostenuti in esercizi precedenti	620	388	232	59,79
- recuperi competenze varie di esercizi precedenti	618	583	35	6,00
- rimborso assicurativo per danni terremoto su immob.propr.	-	-	-	-
- varie	1.525	1.180	345	29,24
	2.763	2.151	612	28,45
Utili da realizzi di:				
- titoli immobilizzati	319	9.504	-9.185	-96,64
- proventi contratti futures di copertura titoli immobilizzati dismessi	-	6.965	-6.965	-100,00
- partecipazioni	-	59	-59	-100,00
- mobili	-	-	-	-
- immobili	-	-	-	-
	319	16.528	-16.209	-98,07
Totale	3.082	18.679	-15.597	-83,50

(importi in milioni di lire)

6.4 Composizione della voce 190 "oneri straordinari"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo:				
- rettifiche di condizioni afferenti esercizi precedenti	737	320	417	130,31
- perdite per rischi diversi	758	1.261	-503	-39,89
- rettifica imposte anticipate pregresse	-	61	-61	-100,00
- varie	1.680	795	885	111,32
	3.175	2.437	738	30,28
Perdite da realizzi di:				
- titoli immobilizzati	406	-	406	100,00
- partecipazioni	8			
- mobili	-	31	-31	-100,00
	414	31	383	n.s.
Oneri straordinari diversi:				
- chiusura futures di copertura titoli immobilizzati dismessi	-	11.630	-11.630	-100,00
Totale	3.589	14.098	-10.509	-74,54

(importi in milioni di lire)

6.5 Composizione della voce 220 "imposte sul reddito"				
	2001	2000	Variazioni	
			Assolute	%
1. Imposte correnti (-)	-15.179	-14.017	-1.162	8,29
2. Variazioni delle imposte anticipate (+/-)	-635	-1.294	659	-50,93
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	-	-	-	-
4. Imposte sul reddito dell'esercizio	-15.814	-15.311	-503	3,29

La voce "Variazione delle imposte anticipate" comprende, in aumento, la rilevazione delle imposte anticipate originatasi nell'esercizio 2001 per mil. 302 (mil. 293 Irpeg e mil. 9 Irap) e, in diminuzione, la rilevazione delle imposte anticipate annullate nell'esercizio 2001 per mil. 937 (mil. 866 Irpeg e mil. 71 Irap).

In dettaglio, le imposte anticipate iscritte sono calcolate sui seguenti componenti di reddito:

Imposte anticipate originatasi nell'esercizio 2001, pari a complessivi mil. 302 (mil. 293 Irpeg e mil. 9 per Irap) per:

- accantonamento al F.do altri rischi e oneri per un imponibile di mil. 690
- quota spese di rappresentanza da detassare nei futuri quattro esercizi per un imponibile di mil. 199

Imposte anticipate annullate nell'esercizio 2001, pari a complessivi mil. 937 (mil. 866 Irpeg e mil. 71 Irap) per:

- quota acc.to al F.do rischi su crediti non dedotta negli esercizi precedenti (6° nono da recuperare) L. n.549/95 per un imponibile di mil. 585
- quota acc.to al F.do rischi su crediti non dedotta negli esercizi precedenti (settimi da recuperare) art. 71 T.U.I.R. per un imponibile di mil. 709
- utilizzo del Fondo Rischi su crediti (tassato) per un imponibile di mil. 60
- spese di rappresentanza per un imponibile di mil. 117
- utilizzo di acc.ti in precedenza effettuati al F.do altri rischi e oneri per un imponibile di mil. 785
- utilizzo del Fondo Rischi Azioni Revocatorie per un imponibile di mil. 150.

Sezione 7

Altre informazioni sul Conto Economico

(importi in milioni di lire)

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi								
	2001				2000			
	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi	Totale	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi	Totale
Distribuzione territoriale dei proventi relativi alle voci 10,30,40,60 e 70 del conto economico	229.614	-	-	229.614	199.396	-	-	199.396

(importi in milioni di lire)

Composizione della voce 7.1	2001				2000				Variazioni sul tot.	
	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi	Totale	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi	Totale		
										Assolute
Voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"	172.106	-	-	172.106	149.127	-	-	149.127	22.979	15,41
Voce 30 "Dividendi e altri proventi"	121	-	-	121	178	-	-	178	-57	-32,02
Voce 40 "Commissioni attive"	33.676	-	-	33.676	35.167	-	-	35.167	-1.491	-4,24
Voce 60 "Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie"	5.004	-	-	5.004	908	-	-	908	4.096	451,10
Voce 70 "Altri proventi di gestione"	18.707	-	-	18.707	14.016	-	-	14.016	4.691	33,47
Totale	229.614	-	-	229.614	199.396	-	-	199.396	30.218	15,15

PARTE D
ALTRE INFORMAZIONI

Sezione I

Gli Amministratori e i Sindaci

(importi in milioni di lire)

I.1 Compensi	
a) Amministratori	1.239
b) Sindaci	243

(importi in milioni di lire)

I.2 Crediti e garanzie rilasciate	
a) Amministratori	18.247
b) Sindaci	229

Importi relativi ad operazioni creditizie poste in essere, con l'osservanza delle disposizioni della Legge Bancaria vigente.

**COMPENSI CORRISPOSTI AGLI
AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AL
DIRETTORE GENERALE**

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AL DIRETTORE GENERALE

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA		COMPENSI				
	Cognome e Nome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
ANTONINI GIOVANNINO	Presidente	(Membro del Comitato Esecutivo)	01.01.01 - 31.12.01	197.600.000	1.064.000	-	-
BELLINGACCI MARCO	Vice Presidente Vicario	(Membro del Comitato Esecutivo)	01.01.01 - 31.12.02	131.550.000	1.064.000	-	-
RAGGI GIORGIO	Vice Presidente	(Membro del Comitato Esecutivo)	21.04.01 - 31.12.01	102.830.000	710.000	-	-
AGARINI LUIGI	Consigliere		21.04.01 - 31.12.01	14.384.000	266.000	-	-
PACI ARISTIDE	Consigliere		12.11.01-31.12.01	3.683.000	89.000	-	-
AMONI ALDO	Consigliere		21.04.01 - 31.12.01	31.057.000	710.000	-	-
ARCELLI PAOLO	Consigliere		21.04.01 - 31.12.01	31.265.000	710.000	-	-
CESARINI LUCIANO	Consigliere	(Membro del Comitato Esecutivo)	01.01.01 - 31.12.01	81.073.000	1.064.000	-	-
CIARDELLI AMERICO	Consigliere		21.04.01 - 31.12.01	28.417.000	710.000	-	-
D'ATANASIO NAZZARENO	Consigliere		21.04.01 - 31.12.01	31.217.000	710.000	-	-
LOGI MICHELE	Consigliere	(Membro del Comitato Esecutivo)	21.04.01 - 31.12.01	53.725.000	710.000	-	-
MONINI ZEFFERINO FRANCESCO	Consigliere		01.01.01 - 31.12.01	42.450.000	1.064.000	-	-
SORIGNANI GUIDO	Consigliere	(Membro del Comitato Esecutivo)	21.04.01 - 31.12.01	53.195.000	710.000	-	-
VIGNI ANTONIO	Consigliere		21.04.01 - 31.12.01	29.466.667	710.000	-	-
FABRETTI PIETRO	Presidente del Collegio Sindacale		01.01.01 - 31.12.01	85.850.000	-	-	-
ROSSI ROBERTO	Sindaco Effettivo		01.01.01 - 31.12.01	63.962.549	1.064.000	-	-
RUSSO FRANCESCA	Sindaco Effettivo		21.04.01 - 31.12.01	45.426.617	710.000	-	-
NASINI MARCELLO	Direttore Generale		01.01.01 - 31.12.01	733.090.000	1.897.000	-	-
URBANI BRUNO	Presidente		01.01.01 - 27.03.01	58.875.000	-	-	-
BROGI CESARE	Vice Presidente		01.01.01 - 21.04.01	39.817.000	-	-	-
BRUNDI GIAN CARLO	Consigliere		01.01.01 - 21.04.01	19.466.667	-	-	-
CAPRAI ARNALDO	Consigliere		01.01.01 - 21.04.01	10.208.000	-	-	-
CARLETTI GUIDO	Consigliere		01.01.01 - 21.04.01	10.083.000	-	-	-
CUCINELLI BRUNELLO	Consigliere		01.01.01 - 21.04.01	9.974.000	-	-	-
PATACCONI STEFANO	Consigliere		01.01.01 - 21.04.01	17.017.000	-	-	-
RENZACCI GABRIO	Consigliere		01.01.01 - 21.04.01	10.464.000	-	-	-
TIMPANI GINO SESTO	Consigliere		01.01.01 - 21.04.01	9.706.000	-	-	-
BIGIO MAURIZIO	Sindaco		01.01.01 - 21.04.01	19.865.940	-	-	-

Sezione 2

Impresa Capogruppo o ente creditizio comunitario controllante

Il controllo è esercitato congiuntamente dalle seguenti società:

2.1 Denominazione

SPOLETO CREDITO E SERVIZI SOC. COOP.A R.L.

2.2 Sede

Piazza Pianciani, 5 - Spoleto

Iscrizione al Registro delle Imprese PG n. I

Iscrizione al R.E.A. PG n. 7453

Codice UIC n. 26318

2.3 Denominazione

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SpA

2.4 Sede

Piazza Salimbeni, 3 - Siena

Iscrizione al Tribunale di Siena n. 9782 del 23.8.95

Albo delle Banche n. 325 Cod. 1030.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

ALLEGATI AL BILANCIO

RACCOLTA FIDUCIARIA

(importi in milioni di lire)	31/12/2001	31/12/2000	variazione 2001-2000	
			assoluta	%
CLIENTELA ORDINARIA				
- Debiti verso la clientela	1.696.401	1.475.168	221.233	15,00
- Debiti rappresentati da titoli:				
- Obbligazioni	371.500	353.159	18.341	5,19
- Certificati di deposito	207.162	196.485	10.677	5,43
sub-totale	578.662	549.644	29.018	5,28
RACCOLTA DIRETTA	2.275.063	2.024.812	250.251	12,36
RACCOLTA INDIRETTA (*)	2.848.061	2.656.661	191.400	7,20
TOTALE RACCOLTA DIRETTA E INDIRETTA CLIENTELA ORDINARIA	5.123.124	4.681.473	441.651	9,43

(*) Valore puntuale comprese polizze assicurazione vita

BANCHE

- Debiti verso Banche	378.454	262.167	116.287	44,36
-----------------------	---------	---------	---------	-------

IMPIEGHI ECONOMICI

(importi in milioni di lire)	31/12/2001	31/12/2000	variazione 2001-2000	
			assoluta	%
CLIENTELA ORDINARIA				
- Crediti verso clientela	1.887.190	1.839.245	47.945	2,61
di cui:				
- Sofferenze al netto delle svalutazioni	2.476	37.831	-35.355	-93,46
Crediti di firma (garanzie rilasciate)	114.618	116.161	-1.543	-1,33

(**) di cui mil. 234.648 (mil. 234.328 capitale e mil. 320 interessi) relativi all'esposizione verso la SPV Esperia Srl per operazione di cartolarizzazione Titoli, ai sensi L. n. 130/1999.

BANCHE

- Crediti verso Banche	48.128	18.303	29.825	162,95
------------------------	--------	--------	--------	--------

SALDI MEDI LIQUIDI RACCOLTA E IMPIEGHI 2001

(importi in milioni di lire)	31/12/2001	31/12/2000	variazione 2001-2000	
			assoluta	%
RACCOLTA DIRETTA				
- Raccolta pura				
(d/r - c/d - c/c - prest. obblig.)	1.903.234	1.704.187	199.047	11,68
- Raccolta pura compresi p.c.t.	2.195.854	1.947.345	248.509	12,76
IMPIEGHI				
- Crediti verso clientela	1.749.769	1.551.065	198.704	12,81
di cui all'economia	1.476.173	1.278.545	197.628	15,46

Stato Patrimoniale riclassificato

Attività

(importi in milioni di lire)

Voci	31.12.2001	31.12.2000	Variazioni	
			assolute	%
1. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	30.286	26.886	3.400	12,65
2. Crediti:				
- Crediti verso clientela	1.887.190	1.839.245	47.945	2,61
- Crediti verso banche	48.128	18.302	29.826	162,97
3. Titoli non immobilizzati	626.765	410.090	216.675	52,84
4. Immobilizzazioni:				
a) titoli immobilizzati	254.030	202.718	51.312	25,31
b) partecipazioni	4.820	4.280	540	12,62
c)immateriali e materiali	45.535	44.998	537	1,19
5. Altre voci dell'Attivo	181.868	139.891	41.977	30,01
Totale dell'Attivo	3.078.622	2.686.410	392.212	14,60

Passività

(importi in milioni di lire)

Voci	31.12.2001	31.12.2000	Variazioni	
			assolute	%
1. Debiti:				
- Debiti verso clientela	1.700.015	1.478.227	221.788	15,00
- Debiti verso banche	378.454	262.167	116.287	44,36
- Debiti rappresentati da titoli	578.662	549.645	29.017	5,28
2. Fondi a destinazione specifica	53.189	51.426	1.763	3,43
3. Altre voci del Passivo	127.694	115.311	12.383	10,74
4. Fondi rischi su crediti	-	1.000	-1.000	-100,00
5. Fondo per rischi bancari generali	5.500	5.500	-	-
6. Passività subordinate	50.000	50.000	-	-
7. Patrimonio netto:				
- Capitale, riserve e avanzo utili	169.095	158.992	10.103	6,35
- Utile d'esercizio	16.013	14.142	1.871	13,23
Totale del Passivo	3.078.622	2.686.410	392.212	14,60

Garanzie e impegni	215.583	176.575	39.008	22,09
Titoli in custodia e amministrazione	2.638.782	2.430.025	208.757	8,59

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(importi in milioni di lire)

Voci	31.12.2001	31.12.2000	Variazioni	
			assolute	%
Margine di interesse	91.655	84.327	7.328	8,69
Commissioni nette	31.407	33.175	-1.768	-5,33
Dividendi e altri proventi	121	178	-57	-32,02
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	5.004	908	4.096	451,10
Altri proventi netti	18.707	14.016	4.691	33,47
Margine di intermediazione	146.894	132.604	14.290	10,78
Spese amministrative	-101.510	-95.001	-6.509	6,85
* spese per il personale	-61.258	-57.742	-3.516	6,09
* altre spese amministrative	-40.252	-37.259	-2.993	8,03
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-4.839	-4.225	-614	14,53
Risultato lordo di gestione	40.545	33.378	7.167	21,47
Rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-7.201	-7.772	571	-7,35
Accantonamenti per rischi ed oneri	-690	-315	-375	119,05
Rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	-320	-420	100	-23,81
Utile/Perdita delle attività ordinarie	32.334	24.871	7.463	30,01
Utile/Perdita straordinario	-507	4.582	-5.089	-111,07
Utile lordo	31.827	29.453	2.374	8,06
Imposte sul reddito di periodo	-15.814	-15.311	-503	3,29
Variazione del fondo rischi bancari generali	-	-	-	-
Utile/Perdita netto	16.013	14.142	1.871	13,23

Elenco delle "Partecipazioni " alla data del 31.12.2001

Denominazione	Sede sociale	N. azioni possedute al 31.12.2000	N. azioni possedute al 31.12.2001	Nostra Partecip. al 31.12.2001	Valore nominale totale delle azioni o quote	Valore di bilancio al 31.12.2000	Valore di bilancio al 31.12.2001	Note
a) in banche								
1. quotate								
2. non quotate								
BANCA DI SASSARI SPA	SASSARI	944	944	0,0032	1.888.000	12.998.878	12.998.878	
BANCA DELL'UMBRIA SPA	PERUGIA	90.772	37.050	0,0240	37.304.177	242.756.134	242.756.134	Ex Mediocredito dell'Umbria, fuso per incorporazione
MPS MERCHANT SPA EX M.C.R.T.	FIRENZE	6.327	6.327	0,0026	3.163.500	8.157.118	8.157.118	
MEDIOCREDITO CENTRALE SPA	ROMA	11.880	-	0,0000	-	174.014.986	-	Cessione partecipazione
IST.CENTRALE BANCHE POP. ITALIANE	ROMA	9.100	9.100	0,0824	52.780.000	301.328.301	301.328.301	
BANCA PER IL LEASING ITALEASE SPA	MILANO	8.821	8.821	0,0289	88.210.000	109.390.987	109.390.987	
b) in enti finanziari								
1. quotate								
2. non quotate								
SVILUPPUMBRIA SPA	PERUGIA	235.060	235.060	2,0861	235.060.000	235.060.003	235.060.003	
GEPAFIN SPA	PERUGIA	3.333	3.333	3,3330	33.330.000	40.612.992	40.612.992	
BIC UMBRIA SPA	TERNI	519	519	1,0380	51.900.000	51.899.994	51.899.994	
PRT- PROGETTO RICERCHE TERZIARIO SRL	SPOLETO	442	442	0,5890	442.000	441.992	441.992	
SERVIZI INTERBANCARI SPA	ROMA	73.879	73.879	0,1642	85.829.667	75.231.873	75.231.873	
NUOVA FIN SPA	SPOLETO	2.060	2.060	19,4340	2.060.000.000	2.059.999.976	2.059.999.976	
ULISSE 4 SRL	MILANO	-	700	7,0000	1.355.389	-	1.355.389	versamento a saldo partecipazione
c) altre								
1. quotate								
2. non quotate								
SO.RI.T. SpA-Servizio Riscossione Ttributi di cui:	FOLIGNO	4.803.960	190.000	19,0000	952.838.467	158.530.673	952.838.467	Riduzione e aumento del capitale sociale
Azioni Ordinarie		2.442.109	-	-	-	80.589.590	952.838.467	
Azioni Privilegiate		2.361.851	-	-	-	77.941.083	-	
UNIONE FIDUCIARIA SPA	MILANO	320	320	0,0296	3.200.000	5.580.156	5.580.156	
CENTRALE GPA SPA	PESARO	179.375	179.375	17,7336	179.375.000	141.041.373	141.041.373	
SASE SPA	PERUGIA	890	930	1,8600	93.000.000	17.799.995	92.999.997	Aumento del capitale sociale
EUROS SPA - CEFOR & ISTINFORM C.	MILANO	52.317	52.317	0,2657	52.317.000	49.550.001	49.550.001	
S.W.I.F.T. S.C.	LA HULPE	1	1	0,0010	48	192.581	192.581	
SOC. PER I SERV. BANCARI - SSB SPA	MILANO	42.213	42.213	0,0513	10.625.856	1.164.957	1.164.957	
SIA SPA	MILANO	3.236	3.236	0,0092	3.236.000	3.591.955	3.591.955	
INFORMATICA UMBRA SRL	SPOLETO	25.000	25.000	8,3333	25.000.000	24.999.995	24.999.995	
MATTATOIO VALLE UMBRA SUD SPA	FOLIGNO	21.559	30.475	1,0884	30.475.000	21.558.992	18.899.157	Riduzione e aumento del capitale sociale
FOLIGNO NUOVA SPA	FOLIGNO	2	2	0,6667	2.000.000	1.999.993	1.999.993	
SOG.INT.LOC.APPENNINO CENTRALE SCARL	SANSEPOLCRO	4	4	0,4474	4.000.000	3.999.986	3.999.986	
RESIDENCE LA PINETINA SRL	ROMA	306	306	34,0000	306.000	55.000.001	55.000.001	
PATTO DUEMILA SRL	CITTA' D. PIEVE	40	40	2,8510	20.000.000	19.995.221	19.995.221	
FIORONI SISTEMI SPA	PERUGIA	463.000	463.000	1,3836	463.000.000	462.993.815	308.993.815	svalutazione deliberata dal CdA, in data 11.1.2002
Totale					4.490.636.104	4.279.892.928	4.820.081.292	

PROSPETTO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' VERSO IMPRESE DEL GRUPPO AL 31.12.2001
(di cui al punto 3.2 Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale della Nota Integrativa)
GRUPPO BANCARIO MONTE DEI PASCHI DI SIENA

(importi alla lira)

Denominazione	Attività	Passività	Garanzie e Impegni	
			Garanzie rilasciate	Impegni
1) Rapporti verso Banche				
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	339.490.322	198.348.310.251	225.088.037	-
Banca Toscana SpA	-	10.035.712.175		
Mediocredito Toscano SpA				
MP Banque	98.366.000	-		
Cariprato spa		9.681.350.000		
	437.856.322	218.065.372.426	225.088.037	-
2) Rapporti verso Enti Finanziari				
Merchant Leasing & Factoring SpA	25.398.040.108	205.203.300	-	-
Intermonte Securities Sim	-	-	-	-
Finance Banca Mobiliare Spa				6.245.213.794
	25.398.040.108	205.203.300	-	6.245.213.794
3) Rapporti verso altra clientela				
	-	-	-	-
4) Obbligazioni e altri titoli di debito				
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	35.254.655.728	-		
Banca Toscana Spa	990.175.331			
Banca Agricola Mantovana	11.422.308			
	36.256.253.367	-		
5) Debiti rappresentati da titoli				
				-
6) Passività subordinate				
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA		4.287.100.016		
Ducato Gestioni Spa		-		
		4.287.100.016		
Totale	62.092.149.797	222.557.675.742	225.088.037	6.245.213.794

PROSPETTO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' VERSO IMPRESE DEL GRUPPO AL 31.12.2001
 (di cui al punto 3.2 Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale della Nota Integrativa)
GRUPPO SPOLETO CREDITO E SERVIZI

(importi alla lira)

Denominazione	Attività	Passività	Garanzie e Impegni	
			rilasciate	Impegni
1) Rapporti verso Banche	-	-	-	-
2) Rapporti verso Enti Finanziari				
Spoletto Credito e Servizi Srl	24.694.296	4.912.290.695	-	-
	24.694.296	4.912.290.695	-	-
3) Rapporti verso altra clientela	-	-	-	-
4) Obbligazioni e altri titoli di debito	-			
5) Debiti rappresentati da titoli		-		
6) Passività subordinate		-		
Totale	24.694.296	4.912.290.695	-	-

**PROSPETTO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' VERSO IMPRESE PARTECIPATE
(DIVERSE DALLE IMPRESE DEL GRUPPO) AL 31.12.2001**
(di cui al punto 3.3 Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale della Nota Integrativa)
(importi alla lira)

Denominazione	Attività	Passività	Garanzie e Impegni	
			Garanzie rilasciate	Impegni
1) Rapporti verso Banche				
IST. CENTRALE BANCHE POP. ITALIANE	67.608.657	14.137.763.485	-	-
BANCA PER IL LEASING ITALEASE SPA	19.999.999.997	70.363.606	-	-
	20.067.608.654	14.208.127.091	-	-
2) Rapporti verso Enti Finanziari				
SVILUPPUMBRIA SPA	-	810.775.344	-	-
GEPAFIN SPA	-	13.827.834	-	-
BIC UMBRIA SPA	-	2.499.576.728	10.203.493.010	-
PRT - PROGETTO RICERCHE TERZIARIO SPA	-	63.559.573	-	-
SERVIZI INTERBANCARI SPA	20.491.649.717	-	-	-
NUOVA FIN SPA	-	1.302.702.067	400.000.001	-
	20.491.649.717	4.690.441.546	10.603.493.011	-
3) Rapporti verso altra clientela				
SO.RI.T. SPA	10.285.824.013	-	6.491.202.510	-
INFORMATICA UMBRA SRL	-	257.645.477	-	-
RESIDENCE LA PINETINA	11	-	-	-
FIORONI SISTEMI SPA	4.182.843.353	-	-	-
CENTRALE GPA SPA	-	424.930.282	-	-
SASE SPA	221.975.309	-	-	-
	14.690.642.686	682.575.759	6.491.202.510	-
4) Obbligazioni e altri titoli di debito				
	-	-	-	-
5) Debiti rappresentati da titoli				
	-	-	-	-
6) Passività Subordinate				
	-	-	-	-
Totale	55.249.901.057	19.581.144.396	17.094.695.521	-

Rendiconto finanziario

(importi in milioni di lire)

	Esercizio 2001	Esercizio 2000
Fondi generati e raccolti		
<i>Fondi generati dalla gestione:</i>		
Utile d'esercizio	16.013	14.142
Rettifiche (riprese) di valore su crediti	7.201	6.832
Accantonamento al fondo rischi su crediti	-	940
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.468	3.536
Accantonamenti ai fondi imposte e tasse	15.789	14.270
Accantonamenti per rischi ed oneri - altri	690	314
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	4.839	4.225
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	320	420
Accantonamento al fondo per rischi bancari generali	-	-
Totale fondi generati dalla gestione	48.320	44.679
<i>Aumento di capitale e riserve:</i>		
- capitale sociale	-	-
- sovrapprezzi di emissione	-	-
- riserva statutaria (straordinaria)	-4.039	-4.162
Totale aumento di capitale e riserve	-4.039	-4.162
<i>Altri fondi raccolti:</i>		
Passività subordinate (assunzione)	-	-35.000
Debiti verso banche	116.287	-62.883
Debiti verso clientela	221.233	157.628
Debiti rappresentati da titoli	29.018	52.524
Ratei e risconti passivi	1.227	-6.750
Altre passività	11.710	30.403
Totale variazione altri fondi raccolti	379.475	135.922
Totale fondi generati e raccolti	423.756	176.439
Fondi utilizzati e impiegati		
Dividendi distribuiti	-	9.070
Utilizzi di accantonamenti dei fondi imposte e tasse, del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, dei fondi rischi su crediti, ecc.	19.184	24.522
Cassa e disponibilità presso banche centrali	3.400	10.625
Crediti verso banche	29.825	-75.263
Crediti verso clientela	55.146	362.506
Titoli	267.987	-166.165
Azioni o quote proprie	-	-
Partecipazioni	860	975
Immobilizzazioni immateriali e materiali	5.377	4.921
Ratei e risconti attivi	-654	-14.273
Altre attività	42.631	19.521
Totale fondi utilizzati e impiegati	423.756	176.439

Immobili di proprietà

		Valore bilancio al 31.12.2001 al lordo del Fondo Amm.to	Di cui rivalutaz. come da stima Peritale del 28.5.1992	Di cui rivalutaz. Legge 413 del 30.12.1991	Di cui rivalutaz. Legge 72 del 19.03.1983	Di cui rivalutaz. Legge 576 del 02.12.1975
AD USO UFFICIO						
Spoletto	V.le Trento e Trieste	3.557.302.249	-	-	-	-
Spoletto	Palazzo Pianciani	12.002.877.246	9.305.434.997	-	2.724.550.790	-
Spoletto	Via Nursina	2.007.509.987	1.283.234.049	114.216.400	676.754.533	-
Spoletto	Via Marconi	348.884.900	-	-	-	-
Amelia	Via Orvietana	366.483.732	171.760.408	-	184.761.771	-
Assisi	Piazza S.Chiana	1.317.858.398	903.743.413	116.524.900	45.476.257	-
Bastardo	Via Vernocchi	465.457.093	305.499.536	-	142.413.631	-
Bevagna	Corso Matteotti	200.691.174	99.962.239	-	93.882.500	-
Cascia	Piazza Garibaldi	813.786.122	109.272.863	-	76.000.000	-
Cittaducale	S.Rufina	471.572.317	52.882.536	-	-	-
Colombella	Via delle Marche	239.806.370	145.391.563	35.140.900	70.000.000	-
Ellera	Via Gramsci	514.254.430	-	-	-	-
Foligno	Via C. Battisti	3.916.306.935	2.405.513.593	616.393.500	329.902.743	-
Norcia	Corso Sertorio	689.214.635	295.498.170	-	279.790.000	-
Perugia	Corso Vannucci	5.700.160.429	2.795.326.030	671.048.590	2.272.068.118	574.600.000
Perugia - San Sisto	Via Tagliapietra	1.337.460.493	724.875.993	156.637.316	252.116.595	-
Scheggino	Piazza del Mercato	386.403.655	143.568.317	-	-	-
Terni	Corso del Popolo	6.604.743.035	4.022.878.993	-	592.582.240	-
Terni	Borgo Rivo	557.304.732	-	-	-	-
Trevi	Piazza Garibaldi	662.672.473	158.169.519	-	408.909.061	-
TOTALE		42.160.750.405	22.923.012.219	1.709.961.606	8.149.208.239	574.600.000
PER INVESTIMENTO DEL FONDO LIQUIDAZIONE DEL PERSONALE						
Spoletto	V.le Trento e Trieste ex CED	4.592.009.571	-	-	-	-
Spoletto	Palazzo Pianciani	97.795.803	-	-	-	-
TOTALE		4.689.805.374	-	-	-	-
AD ALTRI USI						
Foligno	Via Velino, 2	225.800.000	-	-	-	-
Leonessa - terreno		1	-	-	-	-
TOTALE		225.800.001	-	-	-	-
TOTALE GENERALE		47.076.355.780	22.923.012.219	1.709.961.606	8.149.208.239	574.600.000

RELAZIONE DELLA
SOCIETÀ DI REVISIONE

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58Agli Azionisti della
Banca Popolare di Spoleto S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca Popolare di Spoleto S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca Popolare di Spoleto S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2001.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Popolare di Spoleto S.p.A. al 31 dicembre 2001 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Banca.
- 4 Come descritto nella nota integrativa, la Banca ha imputato direttamente alle riserve patrimoniali e differito parzialmente ai futuri esercizi l'effetto economico delle perdite realizzate in seguito all'operazione di cartolarizzazione di parte dei crediti classificati tra le sofferenze. Tale trattamento contabile è consentito dalla legge n.130/99 in alternativa all'imputazione per intero al conto economico dell'esercizio in cui le perdite sono realizzate come richiesto dai principi contabili. Quest'ultimo trattamento contabile

